



Sustainability Report 2024



IN QUESTO REPORT

I PRINCIPALI INDICATORI ESG

E
S
G

ENVIRONMENTAL

SOCIAL

GOVERNANCE



100%

RIFIUTI DESTINATI
A RECUPERO



-40%

DEI CONSUMI
DI GAS RISPETTO
AL 2023



681

GIGAJoule

ENERGIA PRODOTTA
DA FONTI RINNOVABILI
(FOTOVOLTAICO)



1776

TONNELLATE DI CO₂

EMISSIONI
SCOPE 1 E 2



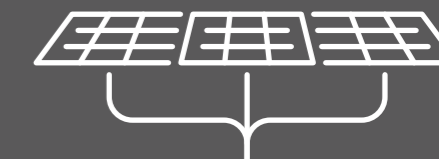
308

DIPENDENTI



93%

CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO



14%

ENERGIA ELETTRICA
AUTOPRODOTTA
E CONSUMATA



INTRODUZIONE
DEL PROGETTO
FLESSIBILITÀ ORARIA



2900+

ORE DI FORMAZIONE



MAGRIS
ACADEMY



0

CASI DI
COMPORAMENTO SCORRETTO
IN CONTRASTO CON L'ETICA
E PROFESSIONALITÀ
DEL GRUPPO MAGRIS



INCIDENTI CONFERMATI IN MATERIA DI
ETICA/CORRUZIONE E/O ANTITRUST



WHITE LIST



MODELLO 231

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

PROFILO SOCIETARIO E GOVERNANCE
IL GRUPPO MAGRIS

<i>La Mission del Gruppo</i>	10
<i>La vision di Magris, in sinergia con INPACS, verso uno sviluppo sostenibile</i>	12
<i>La Storia di Magris</i>	14
<i>La struttura del gruppo</i>	15
<i>Il business model di Magris</i>	16
<i>Le altre attività del gruppo</i>	16
<i>Prodotti e canali di vendita</i>	18

LA SOSTENIBILITÀ IN MAGRIS

<i>Il coinvolgimento degli stakeholders</i>	20
<i>La matrice di materialità e la definizione dei temi materiali</i>	26

LA GOVERNANCE

<i>Il modello di governance</i>	36
<i>Il coinvolgimento del Consiglio di amministrazione nella redazione del report di sostenibilità</i>	37
<i>Strumenti di governance - Il monitoraggio della catena di fornitura</i>	38
<i>Strumenti di governance - Il Modello 231 e la gestione dei rischi da reato presupposto</i>	38
<i>Strumenti di governance - L'individuazione e la gestione dei rischi ispirate al D. LGS. 254/2016</i>	41
	44


SOSTENIBILITÀ ECONOMICA
GLI IMPATTI ECONOMICI DIRETTI ED I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

<i>La creazione e distribuzione di valore aggiunto</i>	50
<i>L'andamento delle controllate</i>	52
<i>Gli Impatti economici indiretti</i>	54
	55


SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE
LE CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI

<i>Analisi sulla vendita di prodotti certificati</i>	59
	61

I CONSUMI

<i>I consumi di energia elettrica</i>	66
<i>Gli impianti fotovoltaici</i>	68
<i>I consumi di gas</i>	71
<i>Il consumo di carburante</i>	73
<i>Intensità energetica</i>	75
<i>Utilizzo della risorsa idrica</i>	77
<i>Investimenti per l'efficientamento dei consumi</i>	78
	80

LE EMISSIONI DEL GRUPPO

<i>GHG Inventory 2024</i>	81
<i>Analisi Emissioni</i>	84
<i>Analisi Comparativa</i>	86
<i>Emissioni scope 1</i>	86
<i>Emissioni scope 2</i>	88
<i>Emissioni scope 3</i>	90
	92

LA GESTIONE DEI RIFIUTI

<i>Il processo per raccogliere e monitorare dati relativi ai rifiuti</i>	101
<i>L'analisi dei dati</i>	102


SOSTENIBILITÀ SOCIALE
LE PERSONE DEL GRUPPO:

I numeri	110
<i>Inquadramento contrattuale</i>	113
<i>Anzianità aziendale</i>	116
<i>Età dei dipendenti</i>	117
<i>Assunzioni e cessazioni</i>	118
<i>Rappresentanza geografica della forza lavoro</i>	119
<i>Tasso di turnover</i>	120
<i>Analisi delle ore lavorate</i>	121

LE PERSONE DEL GRUPPO:

MAGRIS CARES	125
<i>Libertà di associazione</i>	125
<i>La copertura sanitaria integrativa</i>	125
<i>Il benessere aziendale in Magris</i>	126
<i>Salute e sicurezza sul lavoro</i>	129
<i>Le attività di formazione</i>	136

LE PERSONE ED IL GRUPPO:
LE RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDERS

<i>Il rapporto con gli stakeholders primari</i>	141
<i>Il rapporto con gli stakeholders secondari</i>	142
<i>Il MAG - Magris Amazing Gazette</i>	142
<i>Iniziativa - Il supporto alla comunità e la partecipazione del Gruppo</i>	143
<i>Supporto ad iniziative nel 2024</i>	144
<i>Le principali collaborazioni di Magris</i>	145
	146

I DIRITTI UMANI

<i>Il rispetto dei Diritti Umani nei valori del gruppo</i>	147
<i>Meccanismo di segnalazione e reclamo</i>	148
<i>Valutazione del rischio in tema di violazione di diritti umani o del lavoro</i>	149
	150

APPENDICE
NOTA METODOLOGICA
INDICE DEI CONTENUTI GRI
152
155
159

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Cari Stakeholders,

Con piacere siamo a presentarVi il Report di Sostenibilità del Gruppo Magris relativo all'anno 2024, un documento che, alla sua dodicesima edizione, testimonia l'impegno continuo della nostra organizzazione verso un modello di sviluppo responsabile, inclusivo e duraturo.

Viviamo in un contesto globale in continuo divenire. L'ultimo anno, in particolare, è stato caratterizzato da avvenimenti geopolitici che hanno portato un mutamento nelle priorità delle Istituzioni: la Direttiva CSRD è stata infatti momentaneamente messa in pausa e l'attenzione globale sulle tematiche di sviluppo sostenibile, che aveva occupato le agende internazionali fino a poco tempo fa, è stata sensibilmente ridimensionata.

In questo clima di incertezza e continuo mutamento, il Gruppo ha mantenuto saldi i propri principi, proseguendo lungo la linea tracciata nel corso dei precedenti esercizi. Crediamo fermamente che l'integrazione della sostenibilità e degli obiettivi di sviluppo sostenibile all'interno della strategia aziendale sia fondamentale per affrontare con efficacia le sfide globali, promuovere l'innovazione e costruire un modello di business capace di creare valore condiviso per tutti gli stakeholders ed evolversi nel rispetto delle persone e dell'ambiente. Le tematiche e le performance ESG rimangono, pertanto, una priorità per il Gruppo, e continuano a rappresentare un'opportunità

per anticipare i mutamenti del mercato di riferimento ed incontrare così le esigenze chiave dei nostri partners.

Il Report racconta i risultati raggiunti, le sfide affrontate e gli obiettivi che ci poniamo per il futuro. Esso rappresenta, inoltre, un importante momento di riflessione per il Gruppo, per individuare gli ambiti di miglioramento e quali azioni implementare. Consapevoli che molto può ancora essere fatto, siamo convinti che la direzione intrapresa sia corretta e che grazie alla vostra cooperazione e coinvolgimento saremmo in grado di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi.

A tutti voi, stakeholders, va il nostro più sentito ringraziamento per la fiducia e la collaborazione dimostrata. Il vostro supporto è fondamentale per costruire insieme un percorso solido, responsabile e orientato al futuro.

Per il Consiglio di amministrazione di Magris Spa,

Umberto Magris
Presidente e Amministratore Delegato

Davide Magris
Vicepresidente e Amministratore Delegato

Francesco Pellicoli
Amministratore Delegato





PROFILO SOCIETARIO e GOVERNANCE

I VALORI DEL GRUPPO MAGRIS

Le aziende del Gruppo adottano un Codice Etico, il quale, attraverso la carta dei valori, elenca una serie di principi a cui le organizzazioni e le persone che le compongono devono attenersi.

I principali valori del Gruppo si possono riassumere in cinque punti:

- **Centralità del cliente** - Costruzione di alleanze solide e durature, analizzando le esigenze dei clienti e fornendo loro servizi in grado di renderli più competitivi sul mercato.
- **Imprenditorialità ed innovazione** - Chi lavora in Magris è abituato ad assumere iniziative, prendere decisioni e fare proposte per ricercare il miglioramento continuo attraverso l'innovazione.
- **Sviluppo Sostenibile** - Lo sviluppo sostenibile delle proprie attività, l'orientamento al miglioramento del contesto sociale di riferimento e il minore impatto ambientale delle attività svolte sono capisaldi dell'azienda.
- **Valorizzazione della persona** - Vero patrimonio del Gruppo Magris, la motivazione delle persone è ricercata non solo attraverso incentivi ma anche e soprattutto tramite il coinvolgimento nei progetti e nelle attività aziendali. A tutti sono garantite pari opportunità.
- **Etica** - Etica significa correttezza e trasparenza, onorare gli impegni presi e basare i rapporti reciproci sulla stima, sul rispetto e sulla collaborazione.

ALLINEAMENTO AGLI SDGS



550 COLLABORATORI



25K REFERENZE



20 PIATTAFORME LOGISTICO COMMERCIALI



20K MACCHINE GESTITE



6 CERTIFICAZIONI AZIENDALI



41K PUNTI DI CONSEGNA



180 FUNZIONARI COMMERCIALI



5 SELF SERVICE PROFESSIONAL



20K CLIENTI ATTIVI



80 TECNICI SPECIALIZZATI DIRETTI

MAGRIS

IL GRUPPO MAGRIS

Il Gruppo Magris è leader italiano nella distribuzione di prodotti per il cleaning professionale. La sede principale del Gruppo è situata nel comune di Seriate in provincia di Bergamo, dove si concentrano tutte le principali funzioni aziendali. Il Gruppo, presente su tutto il territorio nazionale, conta infatti 20 sedi. Questa espansione è frutto di una strategia di espansione territoriale con l'obiettivo di instaurare nuove relazioni commerciali e di entrare in nuovi settori complementari.

La Mission del Gruppo

Rafforzare la padronanza completa del business per fornire non solo prodotti ma Sistemi Organizzativi, confermandosi un punto di riferimento del mercato del cleaning attraverso un modello di sviluppo sostenibile, capace di creare valore per tutti i portatori di interesse. Portare la propria esperienza e ricevere know-how all'interno del gruppo europeo INPACS. Gestire le risorse umane come valore aggiunto e fattore fondamentale per conseguire l'eccellenza. Proteggere e consolidare il rapporto commerciale con clienti e fornitori strategici, comprenderne le esigenze, creando rapporti di partnership duraturi in grado di creare sinergie e crescita comune.



La vision di Magris, in sinergia con INPACS, verso uno sviluppo sostenibile

"We become the sustainability expert in the industry. We drive high standards and innovation for sustainable value chains from production to disposal. We act as a multiplier for sustainable development in our markets and internally. Our Sustainability approach is not a marketing tool, we deal honestly with our responsibility towards the environment and our stakeholders. We do not accept greenwashing. Sustainability is an integral part of our corporate culture as family businesses. We think in generations, and we are responsible employers". (INPACS)

12

INPACS

INPACS è il più grande gruppo europeo di aziende a conduzione familiare specializzate nella distribuzione e nella rivendita B2B di prodotti per la pulizia e l'igiene, prodotti per la ristorazione, linee cortesia per gli ospiti, dispositivi di protezione individuale e assortimenti medici. Dal 2014 è uno dei principali attori nel network del Gruppo Magris.

La partnership intrapresa con INPACS garantisce:

- ampio trasferimento di know-how e best practices tra i membri
- accesso ad un network europeo di fornitori sostenibili
- iniziative di reporting sulla sostenibilità ambientale e sociale per migliorare ulteriormente la trasparenza con gli stakeholders
- programmi di risparmio sui costi e aumento dell'efficienza dei processi della catena di approvvigionamento.

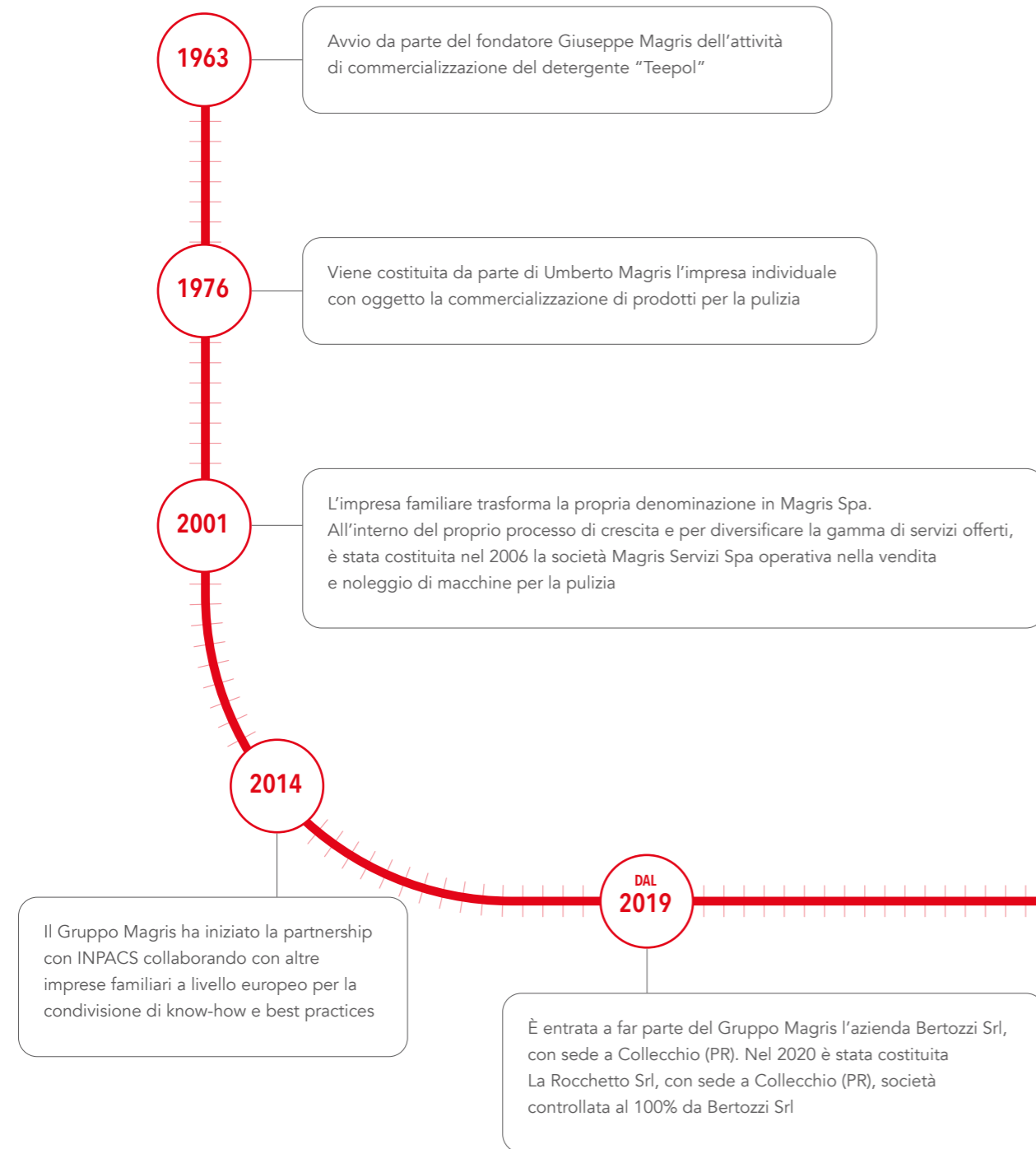
Magris condivide, inoltre, la visione di INPACS sull'implementazione della sostenibilità lungo tutta la catena di fornitura attraverso tre aree di azione:

- **Procurement and Supply Chain** - operando con trasparenza ed in linea con il codice di condotta di INPACS, monitorando l'intera catena di fornitura
- **Product and Services** - ampliando costantemente la nostra offerta di prodotti sostenibili a livello ambientale e sociale
- **Organisation and Workforce** - agendo rispettando e promuovendo il codice etico di INPACS.

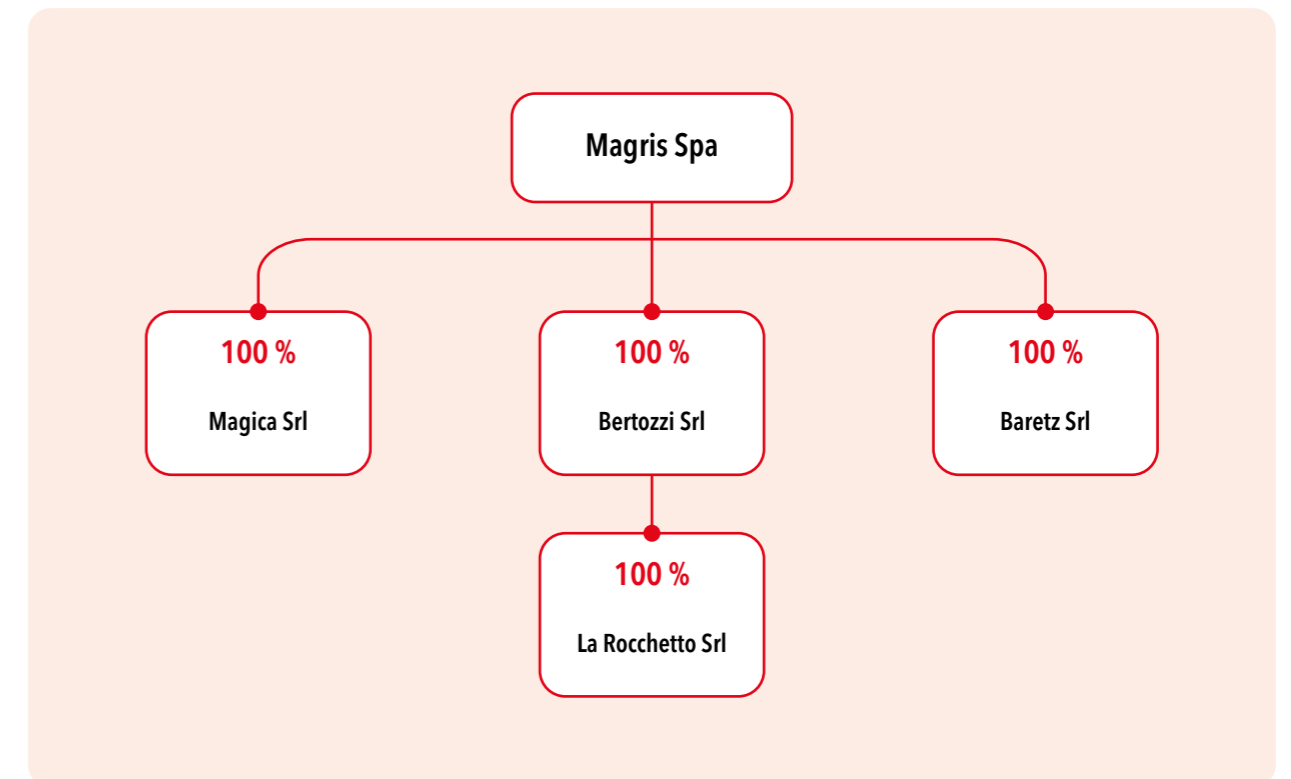


La Storia di Magris

14

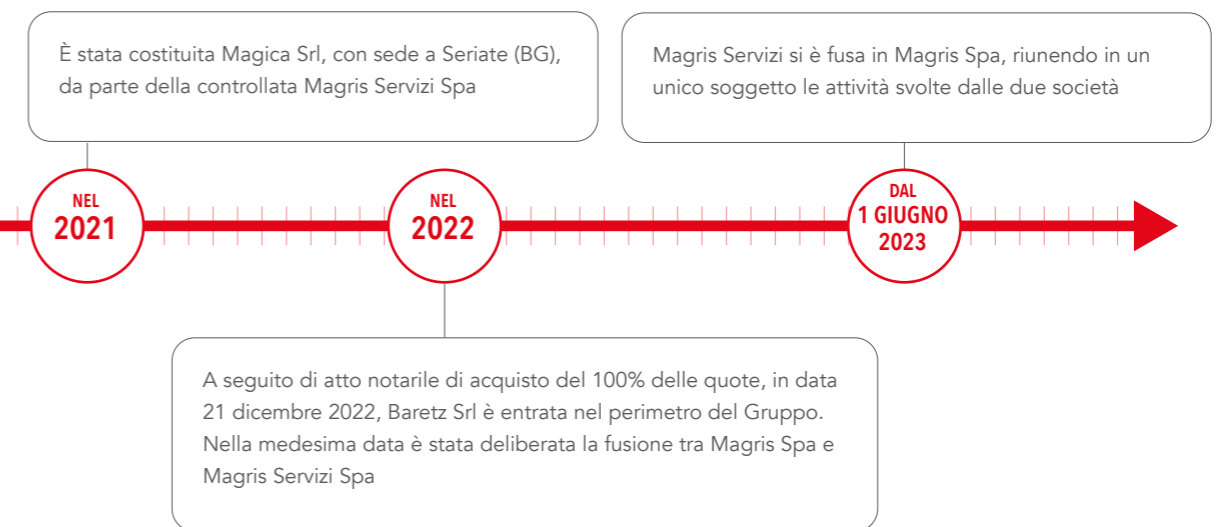


La struttura del gruppo



IL GRUPPO MAGRIS

15



Il business model di Magris

Il business model di Magris pone al centro la creazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholders attraverso la commercializzazione, in diversi settori, di prodotti e attrezzature per il cleaning professionale, di prodotti per la ristorazione e di linee di cortesia per gli ospiti. A seguito dell'incorporazione di Magris Servizi Spa, Magris Spa ha riunito sotto di sé anche il commercio all'ingrosso e noleggio di macchine per la pulizia, oltre alla prestazione di servizi di assistenza tecnica e manutenzione.

Le attività del gruppo sono supportate da una rete di collaboratori esterni di cui Magris si avvale ai fini di garantire una distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale.

Le altre attività del gruppo

Bertozzi Srl - Società controllata al 100% ed operante nel settore della commercializzazione di Dispositivi di Protezione Individuale e prodotti monouso.

La Rocchetto Srl - Società controllata al 100% da Bertozzi Srl ed operante nel settore del confezionamento di abbigliamento da lavoro.

Magica Srl - Società controllata al 100% ed operante nel settore della logistica e del trasporto merci in conto terzi.

Baretz Srl - Società controllata al 100% ed operante nel settore della vendita di abbigliamento promozionale antinfortunistica, oggettistica promozionale.



IMPRESE DI SERVIZI



RISTORANTI, BAR, STREET FOOD E CATENE



RISTORAZIONE COLLETTIVA E AEREA



CATENE ALBERGHIERI E VILLAGGI TURISTICI



IMPIANTI SPORTIVI



CENTRI BENESSERE E TERMALI



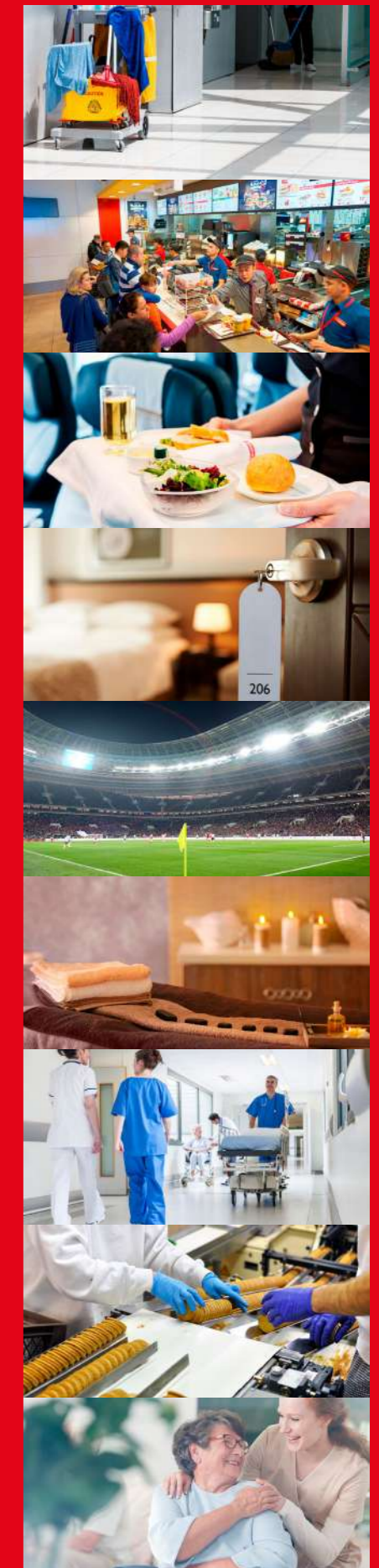
SANITÀ PUBBLICA E PRIVATA



INDUSTRIA ALIMENTARE E PESANTE



RESIDENZE PER ANZIANI



Prodotti e canali di vendita

Di seguito vengono riportati, per rilevanza, la composizione del fatturato suddiviso per prodotti ed i canali di vendita delle società del Gruppo.

Magris Spa	
PRODOTTI	
- Detergenti, carta, monouso e plastica	56,3%
- Noleggio e vendita di macchine, attrezzature	21,4%
- Altri Materiali, sacchi, attrezzature, panni e spugne	22,3%
CANALI DI VENDITA	
- Imprese di servizi e pulizia, Ristorazione Collettiva e HO.RE.CA.	74,8%
- Altro (Case di riposo, Sanità pubblica e privata, Industria, Ristoranti con servizio veloce, Scuole/Comuni/Enti Pubblici ed altri enti religiosi/di trasporto/di sport e benessere)	25,2%

Bertozzi Srl	
PRODOTTI	
- Monouso, Plastica, Abbigliamento da lavoro e Materiale Vario	73%
- Sacchi, attrezzature, panni e spugne, carta e detergenti	27%
CANALI DI VENDITA	
- Industria, GDO, Imprese di servizi e pulizia, HO.RE.CA.	62%
- Altro (Case di riposo, Sanità pubblica e privata, Ristoranti con servizio veloce, Scuole/Comuni/Enti Pubblici ed altri)	38%

Magica Srl	
PRODOTTI	
- Servizi Logistici	100%
CANALI DI VENDITA	
- GDO e Rivenditori	100%

Baretz Srl

PRODOTTI	
- Abbigliamento promozionale, antinfortunistica e oggettistica promozionale	100%
CANALI DI VENDITA	
- Altri canali minoritari	100%

La Rocchetto Srl

PRODOTTI	
- Abiti da lavoro	100%
CANALI DI VENDITA	
- Altri canali minoritari	100%

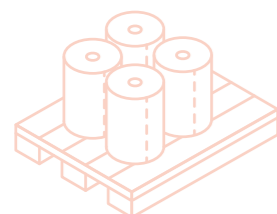


LA SOSTENIBILITÀ IN MAGRIS

Il Gruppo Magris abbraccia il concetto di sostenibilità, declinata nelle dimensioni ambientale, sociale ed economica, e di sviluppo sostenibile nella sua più ampia accezione, inteso come lo sviluppo

che consente di soddisfare i propri bisogni senza compromettere la possibilità delle future generazioni di soddisfare i propri (*Brundtland Commission, Rapporto "Our Common Future", 1987*).

20



- Implementazione ISO 14001
- Implementazione SA8000 - certificazione etica
- Prima matrice di materialità per Magris Spa
- Aggiornamento del Codice Etico

- 1° Report di sostenibilità di Magris Spa

2012

- Integrazione del concetto di sviluppo sostenibile nella Mission aziendale
- Inizio collaborazione con l'Università degli Studi di Bergamo

2013

2014



2015

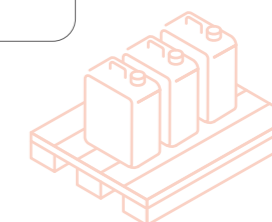
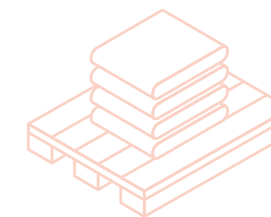
- Ottenimento ISO 45001
- Installazione impianto luci Led nella sede di Seriate (BG)
- Avvio del progetto D.A.E.
- 1° Report di sostenibilità di Magris Servizi Spa

2017

- 5° Bilancio Sociale Magris Spa.
- Premio Nazionale Ecolabel EU Sezione prodotti, "PREMIO A - Grandi Imprese"
- Adesione alla campagna "Non sei sola" promossa Regione Lombardia

2018

- Primo Rating EcoVadis - Bronze
- Introduzione della filosofia IAMGREEN
- Invio di questionari per sensibilizzare i clienti di Magris Spa al tema della sostenibilità
- Introduzione dell'analisi dei prodotti venduti con requisiti di eco-sostenibilità in Magris Spa



LA SOSTENIBILITÀ IN MAGRIS

21

Il percorso della CSR in Magris - i traguardi raggiunti e le iniziative intraprese

- Rating EcoVadis - Gold
- Certificazione BREEAM In-Use Part 1 per il Polo Logistico di Fara Olivana
- Adesione al progetto Kilometro Verde da parte dell'azienda Bertozzi Srl
- Invio del codice di condotta per sensibilizzare i fornitori di Magris Spa al tema della sostenibilità
- Invio di questionari per sensibilizzare i fornitori logistici di Magris Spa al tema della sostenibilità della logistica
- Forbes pubblica la lista delle prime 100 aziende italiane, tra cui anche Magris Spa, premiandole con un Sustainability Award

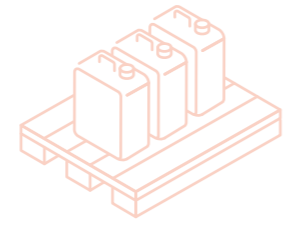
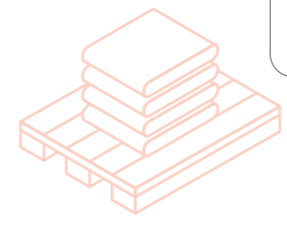
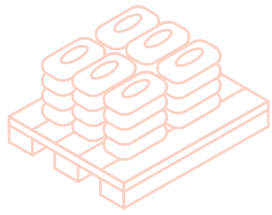
- Magris sottoscrive una partnership con Synesgy per la valutazione della sostenibilità dei propri fornitori
- Ha il via, con la sede di Fara Olivana, il progetto di installazione dispenser di acqua, al fine di incentivare l'utilizzo di borracce e ridurre il consumo di plastica

- 10° Bilancio Sociale del Gruppo Magris
- Certificazione BREEAM In-Use Part 2 per il Polo Logistico di Fara Olivana
- Rating EcoVadis - Silver
- Aggiornamento ISO9001

- Magris è Main Partner della mostra "Infinito presente" dell'artista Yayoi Kusama nell'ambito di Bergamo Brescia Capitale Italiana della Cultura 2023
- Progetto "Save the Ocean" con Platic Bank per gadget aziendali
- Rating EcoVadis - Silver

- Formalizzazione di una strategia di sostenibilità, condivisa con INPACS
- Adozione da parte di Magris Spa e Magris Servizi Spa del Modello 231

- Magris Aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite
- Aggiornamento del Codice Etico aziendale
- Ricerca e studio di soluzioni sostenibili al problema della plastica monouso in base all'emanazione della Direttiva (UE) 2019/904



Il **Gruppo Magris** ha reso la sostenibilità parte della propria strategia aziendale attraverso l'implementazione di azioni finalizzate a conciliare le decisioni di carattere economico con la valutazione dei loro impatti sociali ed ambientali, tenendo sempre in considerazione le aspettative di tutti gli stakeholders del Gruppo.

L'impegno del Gruppo Magris in ambito di sostenibilità trova espressione nella mission aziendale, nel Codice Etico, nell'ottenimento e aggiornamento delle certificazioni ambientali, di etica, sicurezza e qualità, oltre che nelle partnership strategiche aziendali.



ADESIONE AL UNITED NATIONS GLOBAL COMPACT

Dal 30 agosto 2019 il Gruppo Magris, tramite la capogruppo Magris Spa, aderisce all'iniziativa *United Nations Global Compact* (UNGC) ed in particolare alla fondazione Network Italia (GCNI).

Si tratta dell'iniziativa strategica di cittadinanza d'impresa più grande al mondo predisposta dalle Nazioni Unite, con l'obiettivo di incoraggiare le aziende a adottare politiche sostenibili nel rispetto della responsabilità sociale d'impresa rendendo pubblici i risultati delle azioni intraprese. Il Global Compact, ed in particolare il Network Italia, supporta tutte quelle aziende italiane che abbiano la volontà di:

- **condividere e sostenere i Dieci Principi integrandoli in strategie, politiche e procedure;**
- **mantenere le responsabilità di base nei confronti delle persone e del pianeta, ponendo le basi per un successo a lungo termine;**
- **e promuovere i 17 SDGs.**

Come membro del Global Compact, il Gruppo Magris si impegna a rinnovare il suo supporto ai Dieci Principi nelle aree dei Diritti Umani, Ambiente, Lavoro e Anticorruzione, oltre che condividere, sostenere ed applicare i principi più generali dettati dai 17 SDGs.

Nei capitoli successivi del documento verranno riportate le azioni del Gruppo volte al continuo miglioramento dell'integrazione del Global Compact nella strategia, cultura e operatività quotidiana. Magris Spa e le aziende del Gruppo si impegnano, inoltre, a condividere queste informazioni con gli stakeholders attraverso i canali primari di comunicazione.



United Nations
Global Compact



LE CERTIFICAZIONI

Gli obiettivi, gli sforzi e i traguardi del Gruppo in materia di sostenibilità sono rendicontati nel presente report, strumento che consente il dialogo e la comunicazione tra Sparente e veritiera con tutti gli stakeholders.

La serietà con cui il Gruppo affronta i temi di sostenibilità è rafforzata dalle molteplici certificazioni ottenute nel corso degli anni. Nel 2023 Magris Spa ha riconfermato la certificazione di conformità ai requisiti della norma SA8000, con riferimento all'implementazione di un Sistema di Gestione della Responsabilità Sociale per le attività di commercializzazione e distribuzione di macchinari, attrezzature, prodotti in plastica monouso, per la pulizia e la sanificazione di ospedali, comunità, industrie e ristoranti.

MAGRIS Spa detiene le seguenti certificazioni:

- **ISO 45001** Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul posto di lavoro
- **ISO 14001** Sistemi di gestione dell'ambiente
- **ISO 9001** Sistema di gestione per la qualità
- **SA 8000** Certificazione Etica

L'azienda controllata **Bertozzi Srl** detiene le seguenti certificazioni:

- **ISO 9001** Sistema di gestione per la qualità
- **ISO 13485** Sistema di gestione per la fabbricazione dei guanti monouso e dispositivi medici commercializzati

L'azienda controllata **Baretz Srl** detiene una certificazione riferita a:

- **ISO 9001** Sistema di gestione per la qualità



IL RATING ECOVADIS



Anche per l'anno 2024 Magris ha sottoposto il proprio sistema di gestione della sostenibilità al rating di EcoVadis, azienda specializzata nella valutazione di tutte le attività relative alla Responsabilità Sociale d'Impresa ed al grado di implementazione di pratiche sostenibili. Il giudizio finale, fondato sui principali standard internazionali di sostenibilità (tra cui gli standard GRI e ISO26000), è basato su 21 criteri suddivisi in quattro aree principali: ambiente, tutela dei lavoratori e diritti umani, etica e approvvigionamento sostenibile. In concreto, il giudizio prende in considerazione tre aspetti principali: le politiche (impegni legati ad una condotta aziendale sostenibile e responsabile), le azioni (attività concrete implementate) ed i risultati ottenuti (attraverso indicatori di prestazione chiave aggiornati).

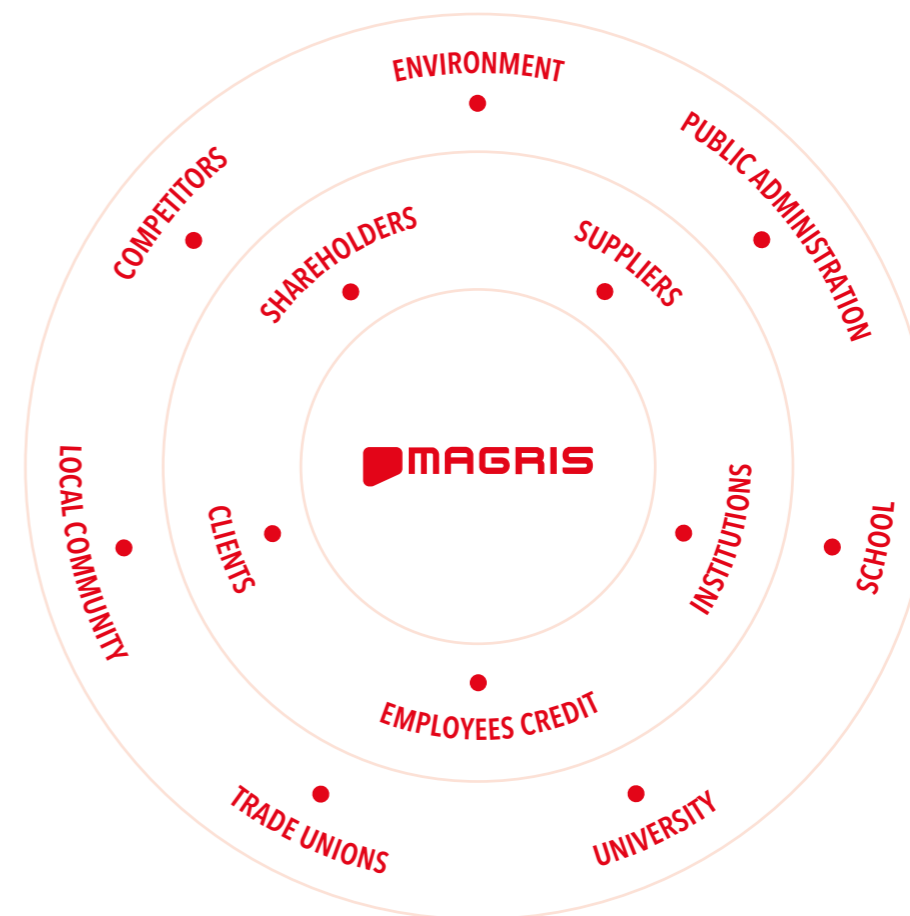
Il processo di valutazione è tutt'ora in corso, siamo dunque in attesa di ricevere il punteggio e la relativa scorecard da parte di EcoVadis.

Il coinvolgimento degli stakeholders

Il successo del Gruppo Magris è frutto di una costante attenzione e considerazione degli attori che interagiscono e definiscono il network aziendale. Per questo motivo, è di fondamentale importanza mappare i soggetti che possono portare un valore aggiunto all'azienda o che dall'azione della stessa sono profondamente influenzati, facendo una distinzione tra stakeholders primari e secondari.

Il Gruppo Magris definisce come categoria di stakeholders primari l'insieme di attori con cui l'impresa ha un confronto frequente e approfondito e vi rientrano: dipendenti, clienti, fornitori, finanziatori e azionisti. Sono invece considerati

stakeholders secondari: i concorrenti, l'ambiente, la pubblica amministrazione, la comunità locale, i sindacati, le università e la scuola. L'interazione con questi stakeholders impatta sull'operato aziendale in termini strategici, indirizzando le scelte e la direzione verso la quale l'azienda decide di muoversi. Allo stesso tempo, l'azienda deve considerare che le sue scelte ed azioni generano esternalità che provocano impatti su tali soggetti. Creare valore condiviso con più soggetti tramite un percorso di crescita comune è la strada migliore per accrescere il valore nel lungo periodo. Il punto di partenza è il coinvolgimento di tutti gli stakeholders attraverso un continuo scambio d'informazioni.



I mezzi con i quali il Gruppo interagisce con i propri stakeholders sono i seguenti:

- il **Report di Sostenibilità** è lo strumento di comunicazione e disclosure principale che viene redatto annualmente e pubblicato sul sito aziendale;
- la **pubblicazione periodica** della rivista aziendale **MAG - Magris Amazing Gazette**, una nuova iniziativa lanciata nel 2024 rivolta a tutti gli stakeholders contenente approfondimenti, curiosità e interviste al fine di aprire virtualmente l'azienda a tutti i suoi stakeholder;
- Partecipazione annuale al corso "Laboratori d'impresa" dell'Università degli studi di Bergamo;
- i **social network**.



SYNESGY



Con riferimento al 2024, Magris Spa ha sottoposto il proprio sistema di gestione della sostenibilità ad un ulteriore assessment mediante la piattaforma Synesgy, messa a disposizione dall'azienda Cribis. La valutazione segue una scala da "Classe E - Basso livello di Sostenibilità" a "Classe A - Ottimo livello di Sostenibilità", Magris ha conseguito la "Classe B - Buon livello di Sostenibilità", dimostrando l'efficacia delle azioni intraprese ed il grado di maturità che la dimensione della sostenibilità ha raggiunto all'interno dell'azienda.

La matrice di materialità e la definizione dei temi materiali

La matrice è lo strumento che permette di coinvolgere gli stakeholders e di comprendere quali siano gli aspetti e i temi maggiormente rilevanti per il management e i portatori di interesse, i cosiddetti temi materiali. Si precisa che la matrice di materialità attuale è stata elaborata in sede di Report di Sostenibilità 2022. Per il Report di sostenibilità 2024 si è deciso di mantenere inalterata la matrice.

L'analisi è stata condotta sottoponendo un que-

stionario ad un campione degli stakeholders primari del Gruppo Magris: dipendenti, soci, finanziatori, clienti, fornitori, unitamente al management aziendale. All'interno del questionario, è stato chiesto ad ogni stakeholder di assegnare un livello di importanza su una scala di valori da 1 (importante) a 5 (estremamente importante) ai seguenti venti temi ritenuti materiali suddivisi nelle 4 categorie: Economici, Ambientali, Sociali e Governance.

28



Economici

- **1E** - Creazione di Valore Economico e Finanziario
- **2E** - Catena di Fornitura
- **3E** - Soddisfazione dei Clienti
- **4E** - Reputazione d'Impresa
- **5E** - Investimenti ed Impatti diretti ed indiretti



Ambientali

- **1A** - Impatti ambientali diretti
- **2A** - Impatti ambientali indiretti
- **3A** - Linee Ecosostenibili
- **4A** - Approvvigionamento Sostenibile
- **5A** - Ciclo di vita dei prodotti



Sociali

- **1S** - Pari Opportunità
- **2S** - Qualità della vita in azienda
- **3S** - Sicurezza sul Lavoro
- **4S** - Retribuzione, Welfare e gestione HR
- **5S** - Coinvolgimento Stakeholders secondari



Governance

- **1G** - Monitoraggio Catena di Fornitura
- **2G** - Best Practice e creazione di Network
- **3G** - Rischi aziendali
- **4G** - Implementazione sostenibilità
- **5G** - Rendicontazione e trasparenza

Una volta ricevute le risposte, è stato calcolato il punteggio medio di ciascun tema materiale assegnato dagli stakeholders e dal Gruppo⁴. Di seguito si riportano i valori ottenuti.

	Stakeholders	Soci		Stakeholders	Soci
1E	4,53	4,67	1E	4,53	7,00
2E	4,33	4,67	2E	4,33	7,00
3E	4,77	4,67	3E	4,77	7,00
4E	4,65	4,67	4E	4,65	7,00
5E	4,15	4,67	5E	4,15	7,00
1A	4,44	4,67	1A	4,44	7,00
2A	4,20	3,33	2A	4,20	5,00
3A	4,61	4,33	3A	4,61	6,50
4A	4,64	4,33	4A	4,64	6,50
5A	4,52	4,33	5A	4,52	6,50
1S	4,72	4,33	1S	4,72	6,50
2S	4,69	4,67	2S	4,69	7,00
3S	4,86	4,67	3S	4,86	7,00
4S	4,54	4,67	4S	4,54	7,00
5S	4,02	4,00	5S	4,02	6,00
1G	4,35	4,00	1G	4,35	6,00
2G	4,12	4,00	2G	4,12	6,00
3G	4,69	4,33	3G	4,69	6,50
4G	4,36	4,33	4G	4,36	6,50
5G	4,26	4,33	5G	4,26	6,50

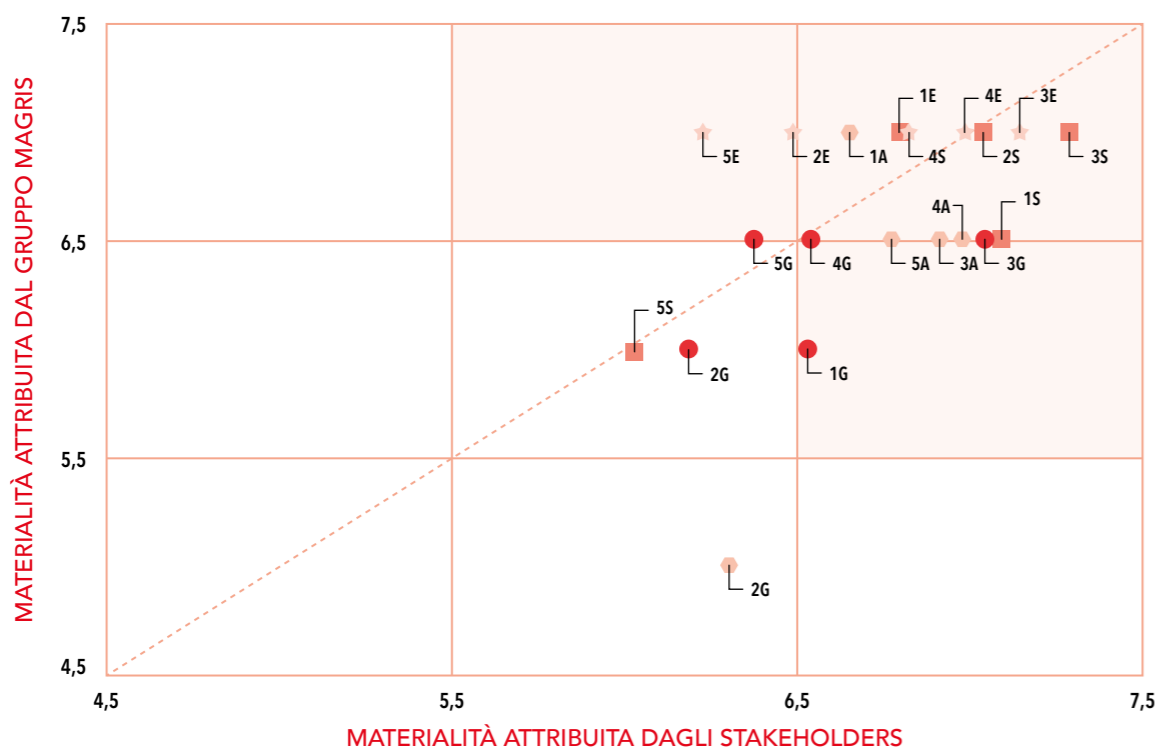
29

⁴ Successivamente, al fine di evidenziare maggiormente le relazioni di importanza tra i diversi temi, si è ritenuto opportuno applicare un fattore di scala pari a 1,5.

Un giudizio elevato significa che l'argomento è di grande importanza per il portatore di interesse, e che una sua buona o cattiva gestione da parte del Gruppo Magris è in grado di influenzare sensibilmente il giudizio del compilatore verso il Gruppo.

Di seguito è riportata la matrice di materialità costruita sulle dimensioni:

- "Materialità attribuita dal Gruppo Magris", presente sull'asse verticale;
- "Materialità attribuita dagli Stakeholders", presente sull'asse orizzontale.



La matrice, oltre che rappresentare visivamente l'importanza assegnata ai temi materiali, consente di:

- verificare come, tematiche ritenute importanti per il Gruppo, vengano percepite dagli altri stakeholders e,
- dall'altro lato, comprendere come il Gruppo si posiziona rispetto alle tematiche ritenute importanti dagli altri gruppi di stakeholders.

Secondo questa duplice chiave di lettura, un tema materiale a cui è stata attribuita la medesima importanza da entrambi i gruppi si collocherà sulla bisettrice del quadrante (rappresentata dalla linea tratteggiata).

Si evidenzia l'esistenza di una correlazione moderata tra i due set di valori⁵: sotto questo aspetto Magris si sta impegnando con continuità nell'analisi dei trend economici, sociali ed ambientali con il duplice obiettivo di migliorare la comunicazione verso gli stakeholders dei temi ritenuti maggiormente rilevanti e, contestualmente, comprendere maggiormente la rilevanza che i trend in atto hanno per i portatori di interesse.

Nonostante un livello di correlazione medio tra i valori, si rileva che diciassette temi materiali su venti (85%) rappresentano per tutti gli stakeholders temi estremamente importanti (si collocano infatti nei tre quadranti evidenziati in alto a destra), a livello qualitativo è possibile dunque affermare che la correlazione tra la valutazione del Gruppo e quella degli altri gruppi di stakeholders è elevata.



⁵ Indice di correlazione pari a 0,516.

La gestione dei temi materiali

In questa sezione verranno analizzati gli impatti effettivi e potenziali legati ai temi materiali individuati dal Gruppo, dando evidenza anche delle modalità di gestione di questi da parte di Magris. L'analisi prende in considerazione un intervallo di tempo che va dal breve al medio periodo. Gli impatti effettivi sono conseguenze già verificatisi o che si stanno verificando attribuibili alla gestione dei temi materiali da parte del Gruppo. Possono essere sia positivi che negativi.

32

Gli impatti potenziali si riferiscono a conseguenze che non si sono ancora manifestate ma che hanno una probabilità più o meno elevata di presentarsi nei futuri esercizi. In questa casistica si fa riferimento a rischi (dati da possibili impatti

negativi) ed opportunità (date da possibili impatti positivi) legati alla gestione del tema materiale di riferimento.

Nella seguente tabella viene data evidenza dell'analisi riguarda agli impatti dei temi che risultano maggiormente rilevanti per il Gruppo e per gli stakeholders. La discriminante adottata per determinare le tematiche meritevoli di maggiore attenzione è data dal punteggio attribuitogli dal Gruppo e dagli stakeholders: in particolare, si sono analizzati i temi materiali con un'importanza assegnata maggiore di 6,5 per entrambe le dimensioni della matrice. Dai temi così individuati, sono stati poi selezionati quelli con un maggiore risvolto sull'operatività aziendale.



Tema materiale	Impatti effettivi (positivi e negativi)	Impatti potenziali (positivi e negativi)	Gestione del tema materiale da parte di Magris
Creazione di valore economico e finanziario	+ la creazione di valore economico/finanziario consente al Gruppo di investire nel proprio sviluppo	+ ulteriori investimenti per contribuire maggiormente agli SDGs. - impossibilità ad effettuare i necessari investimenti con conseguente difficoltà nel raggiungere gli obiettivi aziendali	Il Gruppo considera di fondamentale importanza la creazione di valore economico/finanziario nel lungo periodo, per questo motivo monitora costantemente le proprie performance attraverso sistemi di controllo e gestione interni che forniscono una fotografia reale della situazione del Gruppo, in modo tale da individuare i punti di forza e di miglioramento ed adottare per tempo le azioni ritenute più adeguate.
Soddisfazione dei clienti	+ maggiore customer retention con rapporti duraturi e saldi + incentiva il Gruppo a mantenere elevati standard qualitativi	+ opportunità di customer engagement con progetti condivisi per rafforzare la strategia di sostenibilità + sviluppare strumenti volti a costruire un maggior dialogo per comprendere a fondo i bisogni e le necessità dei clienti - difficoltà nel coinvolgere ed indirizzare i clienti nel processo di sostenibilità	La soddisfazione del cliente è comprovata dai rapporti che il Gruppo ha costruito nel proprio mercato di riferimento nel corso del tempo. In aggiunta, il continuo rinnovo della certificazione ISO9001 assicura standard qualitativi elevati. Il Gruppo si impegna, inoltre, a fornire continua assistenza tramite il servizio clienti e il supporto tecnico tramite operatori specializzati.
Reputazione d'impresa	+ fiducia da parte degli stakeholders	+ coinvolgimento della comunità nella realtà aziendale - possibili danni economici e reputazionali derivanti da una gestione non oculata delle non conformità a regolamenti, leggi o disposizioni volontarie	È parte intrinseca della strategia del Gruppo la costruzione ed il miglioramento della propria reputazione verso stakeholders interni ed esterni. Questo avviene attraverso specifici controlli, pratiche e procedure consolidate volte a monitorare l'operato del Gruppo nel corso del tempo.
Impatti ambientali diretti ed indiretti	+ riduzione dell'impatto ambientale mediante investimenti nell'efficiamento energetico e nell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili - difficoltà nel misurare gli impatti indiretti	+ opportunità di riduzione e compensazione delle emissioni di gas serra + opportunità di aumentare il consenso interno ed esterno attraverso la definizione di obiettivi concreti + riduzione del rischio e dei costi di adeguamento a future normative - Impossibilità di coinvolgere gli stakeholders coinvolti nel modo auspicato nel controllo degli impatti indiretti	Il Gruppo si impegna annualmente nella rendicontazione e nel monitoraggio dei propri consumi e delle proprie emissioni. Inoltre, è costante il rinnovo della certificazione ISO14001 che certifica un'attenta gestione dei propri impatti ambientali diretti ed indiretti. Il Gruppo si è inoltre attivato per aumentare l'efficienza dei propri consumi e per aumentare la quota parte di energia elettrica rinnovabile utilizzata.

33

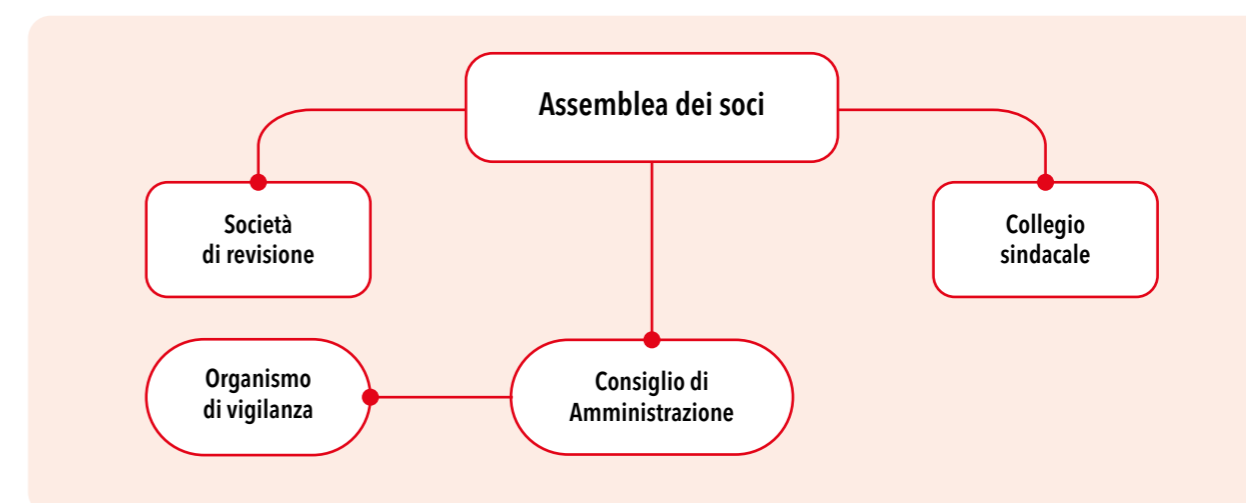
Tema materiale	Impatti effettivi (positivi e negativi)	Impatti potenziali (positivi e negativi)	Gestione del tema materiale da parte di Magris
Linee Ecosostenibili	+) promozione di prodotti ecosostenibili +) sviluppo consapevolezza del proprio impatto sia internamente che esternamente +) riduzione del rischio e dei costi di adeguamento a future normative maggiormente stringenti	+) miglioramento condiviso con Clienti e Fornitori tramite progetti specifici -) rischio di greenwashing -) maggiore danno reputazionale relativo ad eventuali non conformità	Il Gruppo ha introdotto una propria filosofia, portando avanti l'adozione e lo sviluppo di linee di prodotto ecosostenibili. In aggiunta, Magris sta continuando ad integrare la propria offerta di prodotti con certificazioni ambientali riconosciute a livello europeo.
Approvvigionamento sostenibile	+) valorizzazione del lavoro lungo la filiera e della stessa supply chain +) scelta di prodotti ecosostenibili +) elemento distintivo rispetto ai competitors	+) creazione di maggior valore condiviso -) potenziale aumento dei costi di approvvigionamento legati a prodotti certificati	La sottoscrizione del Codice di condotta fornitori consente al Gruppo di assicurare la tutela delle tematiche riguardanti ambiente e persone da parte dei propri partners.
Ciclo di vita dei prodotti	+) sviluppo economia circolare grazie a pratiche di ricondizionamento sulle macchine per la pulizia	+) collaborazione con gli stakeholders per lo sviluppo di prodotti e macchine con un ciclo di vita "allungato"	Magris sottopone le proprie macchine per la pulizia ad attenta analisi al fine di verificare la possibilità di ricondizionamento, riducendo così l'impatto ambientale di queste e l'utilizzo di materie prime. In aggiunta le macchine sono dotate di sistemi di dosaggio che consentono di evitare sprechi di acqua e detergente.
Qualità della vita in azienda	+) equilibrio tra lavoro e vita privata +) elevato tasso di anzianità aziendale -) aumento del turnover del personale	+) miglioramento della vita aziendale attraverso occasioni di confronto interno +) miglioramento nei processi di comunicazione e collaborazione tra le varie funzioni	Il Gruppo consegue costantemente la certificazione etica SA8000 sulla responsabilità sociale, promuovendo l'equilibrio tra lavoro e vita privata, assicurando il rispetto reciproco e le pari opportunità, garantendo libertà di associazione e rifiutando qualsiasi forma di discriminazione. Il Gruppo promuove una politica di salario giusto, garantendo ai propri dipendenti lavoro stabile.
Retribuzione, Welfare e gestione HR	+) giusta retribuzione per tutti i lavoratori del gruppo	+) aumento dell'employee retention dall'introduzione di iniziative dedicate ai lavoratori +) attrazione di capitale umano -) difficoltà ad attrarre talenti	

Tema materiale	Impatti effettivi (positivi e negativi)	Impatti potenziali (positivi e negativi)	Gestione del tema materiale da parte di Magris
Sicurezza sul lavoro	+) prevenzione attraverso corsi di formazione e di pronto soccorso +) efficace revisione del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro sulla base degli accadimenti avvenuti nell'esercizio -) presenza di infortuni, seppur non gravi, come evidenziato alla sezione relativa alla Salute e Sicurezza nella parte "Sociale" del report	+) opportunità di garantire un livello di salute e sicurezza maggiore rispetto a quello previsto dalla normativa	Magris certifica il proprio impegno nella promozione di salute e sicurezza sul luogo di lavoro attraverso la certificazione ISO45001. Inoltre, il Gruppo si è dotato presso alcune sedi, di DAE, formando il personale al suo utilizzo e registrandoli presso l'AREU.



Il modello di governance

Di seguito viene riportato, per rilevanza, l'organigramma della sola capogruppo Magris Spa; infatti, nonostante le aziende del Gruppo abbiano una gestione autonoma, operano sotto le linee guida di Magris Spa, la quale adotta un sistema di governance di tipo tradizionale.



All'**Assemblea degli azionisti** spetta il compito di nominare il Consiglio di amministrazione e approvare il Bilancio. Il **Consiglio di Amministrazione** è incaricato di gestire e amministrare l'impresa ed attribuisce i poteri operativi anche attraverso specifiche deleghe operative ai propri membri. Il Consiglio di amministrazione di Magris Spa è composto da 5 membri (uomini) e si è riunito 9 volte durante l'esercizio 2024.

Il **Collegio sindacale** è chiamato, invece, a vigilare e controllare la correttezza e la diligenza dell'agire degli Amministratori. Infine, alla **Società di revisione** è affidata la revisione legale dei conti e il giudizio sul bilancio.

Il coinvolgimento del Consiglio di amministrazione nella redazione del report di sostenibilità

La redazione del report annuale di sostenibilità vede il coinvolgimento delle diverse funzioni aziendali, che forniscono il proprio contributo nella stesura del documento. Una volta completato e visionato dai vari responsabili di funzione,

viene sottoposto al Consiglio di amministrazione, il quale è coinvolto nella redazione del documento e nei suoi indirizzi prospettici. Sempre al Cda fa capo il monitoraggio delle performance del Gruppo in materia di sostenibilità.

Strumenti di governance - Il monitoraggio della catena di fornitura

38

La capacità da parte di un'azienda di sopravvivere in un orizzonte temporale di medio-lungo periodo dipende anche dalla sua capacità di relazionarsi con i propri stakeholders e più in particolare con i propri clienti e fornitori. A tal fine, il Gruppo

Magris si impegna a coltivare con essi rapporti di collaborazione e partnership per riuscire a ottenere reciproci vantaggi e garantire un continuo miglioramento della performance aziendale in materia di sostenibilità.

Clienti

Per il Gruppo Magris uno dei principali obiettivi nella relazione con il cliente è la sua soddisfazione, cercando di assicurare qualità e sicurezza dei prodotti commercializzati. La prova che qualità e sicurezza costituiscono un driver essenziale di tutto il Gruppo è data dal possesso della certificazione ISO 9001, da parte di Magris Spa, Bertozzi Srl e Baretz Srl, e dal rispetto delle norme in essa contenute da parte di tutto il Gruppo Magris. Tutti i prodotti venduti sono contrassegnati da apposita etichettatura in conformità alle leggi in vigore,

vengono riportati i pittogrammi dei pericoli connessi al loro utilizzo e vengono corredati da relativa documentazione tecnica e di sicurezza dove si definiscono le corrette modalità di utilizzo. Tutte le problematiche di non-conformità vengono risolte in maniera cooperativa tra il Gruppo e i propri fornitori. Di seguito viene riportato il dato relativo al numero di casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e l'etichettatura dei prodotti/servizi.

	2024	2023
Casi di non conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e l'etichettatura dei prodotti/servizi	0	0

Così come per l'anno precedente, non sono stati rilevati casi, sinonimo di una politica di attenzione alla qualità, alla sicurezza ed alla conformità dei prodotti ben radicata all'interno di Magris. In aggiunta, in conformità con i principi di IN-

PACS, il Gruppo promuove il proprio impegno nel ricercare linee di prodotto e fornitori in linea con il proprio codice etico, che racchiudano i valori cardine del Gruppo e rispettosi dei principi di sostenibilità.

I fornitori

Magris Spa e Bertozzi Srl⁴ vantano un vasto parco di fornitori di merci e servizi. Per approfondire le relazioni con i principali fornitori strategici il Gruppo Magris li coinvolge in modo da capire le loro esigenze e percorrere sentieri comuni di miglioramento. Le principali tematiche di studio sono la qualità dei prodotti, la sicurezza nel luogo di lavoro, la sostenibilità ambientale e la regolarità contributiva. Al fine di analizzare le diverse realtà con cui si interfaccia il Gruppo Magris, la selezione dei fornitori viene effettuata diversificandoli in termini di attività, settore ed incidenza sul fatturato. Il Gruppo qualifica i propri fornitori attraverso un attento processo di valutazione. Tra gli obiettivi che il Gruppo si propone, per il futuro, vi sono quelli di collaborare maggiormente con i fornitori dimostratisi sensibili ai temi di sostenibilità.

Al fine di migliorare e sviluppare ulteriormente la dimensione del *Sustainable Procurement*, nel 2024 Magris Spa ha avviato una partnership con Synesgy, piattaforma digitale che, attraverso la compilazione di un questionario, elabora ed assegna alle aziende uno score di sostenibilità basato su 5 dimensioni: *Business, Environment, Social, Governance e Industry*.

⁴ Per rilevanza dimensionale delle due aziende sono analizzati i fornitori di Magris Spa e Bertozzi Srl



39

Grazie a questo tool, Magris sarà in grado, nei prossimi anni, di coinvolgere gradualmente i propri fornitori nella strategia di sostenibilità aziendale e contemporaneamente di accrescere la loro consapevolezza sulle tematiche ESG. Questo, per Magris, significa cogliere l'opportunità di disporre di una panoramica det-

Il Codice di Condotta

La prassi aziendale prevede che gli accordi commerciali sottoscritti dalla capogruppo Magris Spa vengano estesi ed applicati a tutte le aziende del Gruppo. Nel format di questi agreement, dall'anno 2020, sono state incluse clausole contrattuali volte a sensibilizzare i fornitori e condividere obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale.

Il Codice di Condotta fornitori rappresenta una parte importante della strategia di *sustainable procurement* del Gruppo Magris. Esso viene reso disponibile in lingua italiana ed inglese sul sito web aziendale, in modo da accrescerne l'accessibilità. Il documento quindi incarna i principi, gli standard internazionali ed i valori di cui Magris si fa portatrice e che intende perseguire; esso vie-

tagliata sulle performance di sostenibilità della propria catena di fornitura al fine di sviluppare future e sinergiche progettualità. In ultimo, l'iniziativa si dimostrerà fondamentale nell'ottica di garantire ai propri clienti degli standard di sostenibilità sempre più elevati ed in linea con le aspettative del mercato.

ne periodicamente aggiornato, in modo tale da riflettere l'evoluzione delle tematiche critiche per la supply chain. Il Codice di Condotta è poi perfettamente allineato con la vision e la mission di INPACS, questo conferisce al documento un più ampio respiro ed un allineamento con i codici di condotta degli altri membri del network.

Attraverso il Codice di Condotta, il Gruppo Magris richiede ai propri partner di prendere conoscenza, sottoscrivere ed impegnarsi a rispettare tutte le disposizioni di legge in materia di rispetto dei diritti umani, diritti del lavoratore e di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, nonché i principi e gli obiettivi definiti dal Global Compact delle Nazioni Unite e i 17 SDGs.



**CODE
OF
CONDUCT**

Strumenti di governance - Il Modello 231 e la gestione dei rischi da reato presupposto⁵

Dal 1° gennaio 2020, Magris Spa ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello 231), che insieme al Codice Etico (rivisto in occasione dell'adozione del modello), definisce un set di linee guida, principi etici e di comportamento per tutti gli stakeholders del Gruppo allo scopo di tutelarli e mitigare i rischi connessi ai reati previsti nel relativo Decreto.

Con l'adozione di questo modello, Magris Spa si è proposta di conseguire il pieno e consapevole rispetto dei principi su cui lo stesso si fonda, così da impedirne l'elusione fraudolenta, e, allo stesso tempo, contrastare fortemente tutte quelle condotte che siano contrarie alle disposizioni di legge ed al Codice Etico. Sebbene non formalmente adottato dalle altre aziende controllate, la forte relazione che sussiste tra la capogruppo e le controllate fa sì che i principi e le pratiche contenute nel modello vengano estese e calate all'interno dell'organizzazione del Gruppo Magris e permeando le attività operative quotidiane.

L'analisi approfondita del contesto interno ed esterno, della documentazione disponibile e gli incontri tenuti con i responsabili di Direzione/Funzione, hanno consentito di determinare le "attività sensibili" (attività maggiormente esposte ai reati previsti dal decreto).

In seguito, sono stati individuati i presidi organizzativi e di controllo implementati, unitamente alla loro capacità di prevenire ed individuare situazioni di rischio, nonché i punti critici, consentendo l'attuazione delle necessarie misure di miglioramento. Questo percorso ha permesso di individuare i rischi, connessi alla commissione dei reati previsti dal decreto⁴, a cui Magris Spa è primariamente esposta e l'elaborazione di specifiche linee guida, procedure, protocolli e controlli al fine di prevenirli e mitigarli.

Al momento dell'adozione del Modello 231, il modello tradizionale di governance è stato conseguentemente integrato con la costituzione dell'Organismo di Vigilanza⁶ ("OdV"). È un organo autonomo che monitora i comportamenti dei dipendenti con l'invio semestrale di questionari di interrogazione detti "flussi" a tutti i responsabili d'ufficio per ogni tipologia di funzione. Al fine di una corretta individuazione e gestione dei rischi, i quesiti richiesti vengono costantemente aggiornati. In aggiunta, il Gruppo Magris offre a tutti gli stakeholders la possibilità di effettuare segnalazioni libere mediante appositi canali informativi⁷. Per consentire all'OdV un elevato livello di professionalità e di continuità di azione, il CdA assegna, ogni anno, un budget di spesa variabile in base alle necessità qualora si presentassero situazioni rilevanti.

⁵ Ai fini della redazione del presente Bilancio di Sostenibilità si precisa che tra i rischi considerati vi sono i rischi legati ai reati di corruzione, di concussione, di riciclaggio, di ricettazione, ai reati informatici e di trattamento illecito dei dati. Per una panoramica esaustiva sui rischi considerati, sulle attività sensibili individuate e sul modello 231 adottato da Magris si rimanda al documento presente al seguente link: [Modello di organizzazione, gestione e controllo | Magris Group](#)

⁶ Art. 6, lett. B) del D.lgs. 231/01. In Magris è composto da 3 membri ed è stato rinnovato il 21 novembre 2023.

⁷ In ottemperanza alla Legge 30 novembre 2017 n. 179 che tutela gli autori di segnalazioni di reati o di irregolarità

I rischi individuati vengono costantemente monitorati ed aggiornati all'occorrenza attraverso una reiterazione della procedura descritta in precedenza. L'OdV è costantemente informato dell'aggiornamento e dell'implementazione di eventuali nuove norme e procedure aziendali ed ha facoltà di esprimere il proprio parere sulle proposte di modifica. In ogni caso l'OdV ha il potere di proporre modifiche al Modello o integrazioni con particolare riferimento all'introduzione, ovvero la modifica, di procedure e controlli.

42

Il Modello 231 è stato aggiornato nel corso del 2024 ed è stata conseguentemente erogata una formazione specifica ai responsabili di funzione ed una nuova formazione a tutti i dipendenti di Magris Spa. Come dato a consuntivo, si evidenzia



che nel Gruppo Magris, anche durante il 2024, non sono state rilevate criticità in merito a comportamenti non etici o illegali che abbiano necessitato la consulenza in materia di etica aziendale oppure soluzioni da intraprendere.

La segnalazione di illeciti - Whistleblowing procedure

Recependo le disposizioni del Decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, Magris, nei primi mesi del 2024, si è dotata di una procedura che definisce un sistema interno per le segnalazioni in merito a violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea, nonché per la tutela e protezione degli individui che effettuano la segnalazione. La sua predisposizione ed implementazione si integra al Modello Organizzativo 231 e rafforza gli aspetti di etica ed integrità aziendali. Le segnalazioni possono essere fatte da dipendenti e terzi (come ad esempio lavoratori subordinati, autonomi, volontari) che siano venute a conoscenza di violazioni di disposizioni normative dell'Unione europea, ovvero di disposizioni normative nazionali. Le segnalazioni possono avere ad oggetto anche informazioni relative a condotte volte ad occultare le violazioni indicate, nonché violazioni non ancora commesse che il

segnalante ritenga possano verificarsi sulla base di elementi concreti. Le segnalazioni possono essere effettuate in forma scritta o vocale attraverso una specifica piattaforma appositamente predisposta che, attraverso sistemi di crittografia, è in grado di garantire la massima riservatezza dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione. Le segnalazioni possono anche essere effettuate di persona mediante incontri diretti. Ad ogni modo, Magris prevede che qualsiasi responsabile riceva una segnalazione la comunichi tempestivamente in originale per il tramite dei canali ufficiali comprensiva di eventuali allegati. Ogni segnalazione viene gestita da un ente esterno all'azienda e specificatamente formato, il quale provvede ad un'analisi approfondita della stessa seguendo un iter appositamente predisposto e garantendo una risposta ad ogni reclamo presentato.



ETICA D'IMPRESA⁸

Nel 2024 si è perfezionata l'iscrizione di Magris Spa alla c.d. "White List", l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti ad infiltrazione mafiosa. L'iscrizione dell'impresa è totalmente volontaria ed è subordinata a due condizioni:

- assenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia)
- assenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'impresa di cui all'art.84, comma 3, del Codice Antimafia

L'iscrizione è un riconoscimento importante per Magris, che testimonia l'efficacia del lavoro svolto dalla governance aziendale ed i valori di integrità e legalità che permeano le attività della società. In aggiunta, avvalorare ulteriormente l'importanza del Modello Organizzativo adottato.

	2024	2023
Incidenti confermati in materia di etica/corruzione e/o antitrust	0	0
Cause legali pubbliche relative a questioni di corruzione e/o antitrust	0	0
Denunce di violazione dei diritti umani	0	0
Casi di discriminazione e molestie segnalati	0	0

⁸ A questo link è disponibile l'elenco delle imprese iscritte alla White List per l'Ufficio Territoriale del Governo di Bergamo

43

Strumenti di governance - L'individuazione e la gestione dei rischi ispirate al D. LGS. 254/2016

Volendo proseguire verso una sempre migliore disclosure della governance dei propri rischi, Magris Spa, pur non essendo soggetta all'obbligo, ha proceduto ad una valutazione ed identificazione dei rischi ambientali, sociali, alla corruzione attiva e passiva, al rispetto dei diritti umani ed attinenti al

Rischi legati alla Supply chain ai diritti umani

44

Magris, operando nel settore del commercio all'ingrosso, si posiziona nella parte centrale della catena di fornitura, tra il produttore ed il consumatore finale. Le crescenti pressioni normative, reputazionali, ambientali e sociali, portano ad un sostanziale incremento del rischio riguardante la catena di approvvigionamento. In particolare, la società risulta essere esposta a rischi di tipo reputazionale e finanziario relativi alla commercializzazione di prodotti provenienti da filiere non rispettose delle normative e degli standard comunitari in relazione ad ambiente, lavoro, sicurezza e diritti umani. L'attenta selezione di partners da parte della società è diventata quindi requisito essenziale per poter operare rispettando al contempo i principi societari e le richieste del cliente. La società mitiga questo rischio attraverso uno screening dei propri fornitori, i quali, in aggiunta, sono stati chiamati a sottoscrivere un Codice di condotta ispirato ai principi societari. Unitamente a ciò, la società opera in sintonia con i principi del consorzio Inpacs, di cui fa parte. Considerando il lato cosiddetto 'a valle' della supply chain, la società è esposta principalmente al rischio di fallimento dei clienti serviti. Da questo punto di vista, al termine dell'esercizio, non si registrano ca-

⁹ Temi definiti all'interno del D. Lgs. 254/2016

personale⁹. Si specifica che, per rilevanza, l'analisi dei rischi è stata condotta sulla capogruppo Magris Spa, tuttavia le stesse considerazioni sono da estendere alle società controllate in quanto sotto diretto controllo della capogruppo.

sistichè rilevanti. Unitamente a questo rischio, però, la società è esposta, sebbene indirettamente, a rischi ambientali e sociali strettamente correlati ai prodotti commercializzati. Il possibile utilizzo non responsabile dei prodotti commercializzati da parte dei clienti espone la società ad un rischio reputazionale rilevante. Un ultimo rischio, in questa sezione, è fortemente legato allo sviluppo che i regolamenti e le normative stanno avendo in materia di sostenibilità ambientale e sociale dei prodotti utilizzati. Si registra, di fatto, una tendenza in crescita relativamente alla richiesta, da parte dei clienti, di prodotti rispettosi di determinati standard ambientali e sociali: sotto questo aspetto la società è esposta ad un potenziale rischio di posizione e mercato. Tuttavia, la presenza pluriennale nel settore e la reputazione costruita, unitamente alla ricerca e allo sviluppo di linee di prodotto sostenibili e certificate, mitigano questo rischio, rendendo la società pronta ad accogliere le maggiori richieste provenienti dai clienti in questa direzione. Da sottolineare è l'impegno della società nell'aggiornamento informatico in modo tale da gestire le informazioni relative alle certificazioni di prodotto a livello sempre più centralizzato.

Rischio ambientale

Magris Spa presta particolare attenzione al rispetto delle normative in tema di ambiente. Considerando il perimetro geografico entro cui la società intrattiene i propri rapporti commerciali, i corpi normativi di riferimento sono quello italiano e quello europeo.

Data la natura prettamente commerciale dell'attività, gli aspetti ambientali di maggior rilievo sono legati alle emissioni di CO₂, i consumi energetici delle varie sedi, la produzione e lo smalti-

mento dei rifiuti e la validità delle certificazioni dei prodotti commercializzati. Il rischio principale, in questo senso, è dato dal mancato rispetto e adeguamento alle normative ambientali definite in sede nazionale ed europea. Con l'obiettivo di arginare questo rischio, la società ha da anni implementato un Sistema di Gestione Ambientale certificato secondo lo standard ISO14001 e rinnovato periodicamente attraverso audit esterni indipendenti. La società è esposta ad un eventuale rischio relativamente al perseguimento degli obiettivi in tema di riduzione delle emissioni di GHG fissati a livello internazionale.

Un possibile scenario che potrebbe presentarsi nel prossimo futuro è una stretta normativa volta a favorire una progressiva riduzione della quantità di emissioni di CO₂ da parte delle imprese in diversi settori. Per tutelarsi, Magris Spa rende conto annualmente il quantitativo di emissioni di CO₂ del Gruppo. Il rischio relativo alla validità delle certificazioni di prodotto viene mitigato impostando una revisione periodica delle stesse sulla base dei listini e delle comunicazioni pervenute dai fornitori. In aggiunta, la società sta portando avanti un processo di aggiornamento del proprio sistema gestionale, in questo modo sarà in grado di garantire un livello di controllo ancora maggiore riguardo questo aspetto. Per quanto concerne il rischio relativo alla produzione ed al corretto trattamento dei rifiuti prodotti dall'attività commerciale e dall'attività di manutenzione delle macchine, la società collabora a stretto contatto con diverse realtà presenti sul territorio nazionale adibite al ritiro e allo stoccaggio di rifiuti secondo le normative nazionali e comunitarie in vigore. Come riportato sui



45



formulari rilasciati, i rifiuti ritirati sono destinati ad essere recuperati compatibilmente con le loro specifiche, riducendo il rischio di inquinamento. In ultimo, si specifica, che la strutturazione di un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla

Rischi legati ai cambiamenti normativi

Magris monitora costantemente gli sviluppi normativi nazionali ed europei. In questo clima di rapido cambiamento di leggi e direttive, il Gruppo mantiene salda la propria visione strategica legata alla sostenibilità. L'evoluzione delle principali norme in tema, quali la CSRD, vengono tenute sotto monitoraggio, continuando a perseguire i propri obiettivi e attuando le practice che con il tempo sono state consolidate.

norma ISO14001 presuppone una definizione dei principali rischi ambientali revisionati periodicamente; pertanto, la presenza stessa di questo sistema mitiga i rischi sopramenzionati a cui la società è esposta.

Pertanto, il rischio relativamente a quanto sopra descritto, viene interpretato come un'opportunità da parte del Gruppo per migliorarsi e migliorare il proprio impatto sulle persone e sul pianeta. In ogni caso, Magris assicura la piena ottemperanza a regolamenti e direttive vigenti.

Rischi sociali

I principali rischi sociali a cui Magris è esposta sono legati alla qualità, alla sicurezza e alla conformità dei prodotti commercializzati, sia provenienti da fornitori terzi che prodotti private-label. I rischi compresi in questa sezione possono avere effetti sulla reputazione dell'azienda e sulla sua immagine, potrebbero inoltre insorgere costi relativi al richiamo dei prodotti non conformi ed al risarcimento dei danni causati ad oggetti o persone. La società è in grado di mitigare notevolmente questi rischi avendo implementato un Sistema di

Rischi relativi alla corruzione e compliance legale

Magris Spa è poi esposta ai rischi di responsabilità amministrativa dell'ente relativamente a corruzione, concussione, riciclaggio e compliance legale. Ne derivano rischi di tipo economico, reputazionale e sanzionatorio rilevanti, che influirebbero negativamente sull'operatività societaria nonché sulla propria. Volendosi tutelare da questi rischi e mirando a prevenirli, Magris ha adottato, a partire dal 2020, il Modello Organizzativo 231 descritto nella sezione precedente. Con riferimento ai rischi relativi alla compliance legale Magris è esposta ad un rischio di reporting con riferimento alle nuove direttive e standard europei in tema di reporting di sostenibilità. La principale difficoltà affrontata sotto questo aspetto è legata alla disponibilità ed all'affidabilità dei dati necessari alla costruzione di analisi ed alla soddisfazione dei requisiti di disclosure previsti dalle normative, rendendo necessario ricorrere a stime. In aggiunta, il continuo evolversi del panorama normativo nazionale ed internazionale porta alla necessità di investire risorse per

Gestione della Qualità conforme alla certificazione ISO9001, rinnovata periodicamente attraverso audit esterni indipendenti. Questo sistema consente di individuare tempestivamente le criticità e di gestirle efficientemente. L'eventuale insorgere di non conformità viene gestito dall'ufficio HSE attraverso procedure consolidate e ben definite che prevedono, tra l'altro, il contatto diretto con il fornitore. In aggiunta, il processo di selezione dei fornitori è in grado di assicurare un elevato grado di affidabilità dei prodotti venduti.

poter rimanere al passo. Infine, la mancanza di procedure di calcolo definite, pone incertezza sui valori risultanti dalle operazioni matematiche di conversione esponendo l'azienda al rischio di sovrastima, ovvero sottostima, delle proprie performance. Magris mitiga questi rischi monitorando costantemente l'evolversi della legislazione e delle richieste del mercato, cercando di anticiparle, come dimostrato dalla pubblicazione del Report di Sostenibilità per l'undicesimo anno. Proprio analizzando l'evolversi del reporting di sostenibilità aziendale si può notare come il Gruppo Magris sia particolarmente attento alla qualità dei dati presentati e alla loro completezza andando a fornire anno con anno informazioni aggiuntive e valori sempre più puntuali. Per quanto riguarda i rischi di sovrastima e sottostima, Magris attua annualmente una revisione dei coefficienti di calcolo utilizzati, per monitorare la possibilità di utilizzarne di maggiormente aggiornati procedendo eventualmente agli opportuni ricalcoli, dei quali viene data disclosure nei diversi restatements.



SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

PRINCIPI E LINEE GUIDA

I principi essenziali che il Gruppo Magris segue in ambito economico dimostrano l'importanza attribuita al raggiungimento e al mantenimento di un equilibrio economico e patrimoniale di lungo periodo, e sono di seguito meglio riportati:

- 1. Creazione di valore economico-finanziario** - L'obiettivo è quello di perseguire risultati economico-aziendali positivi, in modo da creare valore aggiunto che possa essere distribuito alle categorie di stakeholders coinvolti.
- 2. Reputazione e trasparenza informativa** - Il Gruppo Magris intrattiene relazioni continuative con i propri portatori d'interesse nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e chiarezza.
- 3. Soddifazione dei clienti** - Per generare valore è essenziale instaurare rapporti di reciproca soddisfazione con i propri clienti. Ne consegue una forte attenzione, affinché i prodotti e servizi offerti siano in linea con le esigenze del cliente.
- 4. Catena di fornitura** - Il Gruppo ha instaurato con i propri fornitori un rapporto di lungo periodo basato su fiducia e condivisione di valori e svolge costantemente attività di assesment.
- 5. Presenza sul mercato** - L'obiettivo strategico consiste nell'intensificare la propria presenza sul mercato, presentando un'offerta che possa differenziarsi dalla concorrenza e attrarre sempre più clienti.

PREMESSA

Nella seguente sezione vengono descritti i principali indicatori economico-finanziari, nonché i risultati economici dell'esercizio. La comparazione viene effettuata sull'anno-spalla 2023.

ALLINEAMENTO AGLI SDGS



VALORE AGGIUNTO
DISTRIBUITO



FATTURATO
GENERATO



Magris Spa



Bertozzi Srl



La Rocchetto Srl



Baretz Srl



Magica Srl



GLI IMPATTI ECONOMICI DIRETTI ED I RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI¹⁰

I risultati economico-finanziari realizzati dal Gruppo di seguito riportati, confermano la sostenibilità anche dal punto di vista economico, in continuità con gli esercizi precedenti.

Conto Economico	2024	2023	Δ % 2024 - 2023
Sales (Ricavi delle vendite)	139.110.461	138.863.482	0,18%
Costo del venduto	78.735.263	77.896.892	1,08%
Margine commerciale	60.375.198	60.966.590	-0,97%
Costi esterni netto altri ricavi	38.738.312	37.878.924	2,27%
Valore aggiunto	21.636.886	23.087.666	-6,28%
Costo del lavoro	12.258.052	11.533.577	6,28%
EBITDA (Margine operativo lordo)	9.378.834	11.554.089	-18,83%
Costi non monetari (amm.ti, acc.ti e sval.)	3.067.986	3.145.193	-2,45%
Proventi (oneri) finanziari	-216.266	-219.342	-1,40%
Proventi (oneri) di rivalutazione partecipazioni	-1.354.173	-1.379.267	-1,82%
EBT (Risultato ante-imposte)	4.740.409	6.810.287	-30,39%
Imposte correnti, anticipate e differite	1.766.452	2.372.799	-25,55%
Risultato dell'esercizio	2.973.957	4.437.488	-32,98%

50

Magris Spa ha concluso positivamente anche l'esercizio 2024. Nelle voci di costo, gli incrementi più consistenti sono riferiti ai costi esterni ed al costo del lavoro, in particolare la seconda voce è data da un incremento dell'organico passato da

257 a 266 a chiusura dell'esercizio. si rileva una riduzione dei costi non monetari (-2,45%). L'incremento dei costi esterni e del costo del lavoro ha provocato una riduzione dell'EBITDA del 6,28% rispetto all'esercizio precedente.

¹⁰ Si specifica che in questa sede verrà presentata un'analisi riassuntiva, basata sulle principali evidenze dell'esercizio appena trascorso; per maggiori dettagli riguardanti gli andamenti economici, gli indicatori ed i risultati dell'esercizio si rimanda alla relazione sulla gestione e alla nota integrativa del bilancio d'esercizio 2024 delle società del Gruppo.

Di seguito sono riportati i principali indici economico-finanziari della capogruppo Magris Spa.

Indici economico - finanziari	2024	2023	Δ % 2024 - 2023
Sales (Ricavi delle vendite)	139.110.461	138.863.482	0,18%
EBITDA (Margine operativo lordo)	9.378.834	11.554.089	-18,83%
EBT (Risultato ante-imposte)	4.740.409	6.810.287	-30,39%
Risultato dell'esercizio	2.973.957	4.437.488	-32,98%
Capitale investito netto totale	4.740.409	6.810.287	-30,39%
Investimenti in beni immateriali netti	324.084	978.020	-66,86%
Investimenti in beni materiali netti	1.971.466	3.186.584	-38,13%
Investimenti finanziari netti	775.000	1.764.859	-56,09%
ROS ("Return on sales")	4,5%	6,1%	-1,5%
ROI ("Return on investment")	17,2%	19,4%	-2,2%
ROE ("Return on equity")	6,5%	9,8%	-3,3%
EBITDA/Sales	6,7%	8,3%	-1,6%

51

Si evidenzia per l'anno 2024 un leggero peggioramento dei principali indici economico-finanziari. Per quanto riguarda ROS e ROI, è dovuto principalmente ad una riduzione dell'EBIT rispetto al

periodo precedente, pur mantenendo vendite costanti. Il ROE è in contrazione dovuta alla riduzione dell'utile di esercizio.





La creazione e distribuzione di valore aggiunto

Di seguito viene riportata la riclassificazione del conto economico con evidenza del valore aggiunto generato dalla gestione e poi distribuito agli stakeholders da parte di Magris Spa.

C.E. riclassificato a valore aggiunto distribuito	2024	2023
Ricavi delle vendite e prestazioni	139.110.461	138.863.482
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.758.948	1.599.794
(=) Valore della produzione caratteristica	140.869.409	140.463.276
Costo del venduto	78.735.263	77.896.892
(=) Margine Commerciale	62.134.146	62.566.384
Costi per servizi	28.937.521	27.422.703
Costi per godimento di beni di terzi	10.830.132	10.980.251
Oneri diversi di gestione	729.607	1.075.764
Costi non monetari (amm.ti, acc.ti e sval.)	3.067.986	3.145.193
Rettifiche valori di attività finanziarie	1.354.173	1.379.267
Proventi finanziari	460.342	548.553
Valore aggiunto distribuito	17.675.069	19.111.759

Si segnala una riduzione del valore aggiunto e distribuito rispetto all'esercizio precedente. Lo scostamento è dovuto principalmente alle voci: "Costo del Venduto", "Costi per servizi" e "Proventi finanziari".

Di seguito viene riportata la distribuzione del valore aggiunto così generato. Si segnala che nonostante la riduzione nel valore aggiunto generato, il valore distribuito ai dipendenti è aumentato rispetto all'anno precedente, sinonimo della vo-

lontà dell'azienda di investire nel capitale umano (nel 2024 copre il 64% di valore distribuito). Si nota altresì che la quota di valore aggiunto destinata ai finanziatori è più che raddoppiata.

Distribuzione del valore aggiunto	2024		2023	
Valore aggiunto globale lordo	17.675.069	100%	19.111.759	100%
Dipendenti	12.258.052	64%	11.533.577	51%
Finanziatori	676.608	4%	767.895	2%
Pubblica amministrazione	1.766.452	9%	2.372.799	16%
Soci	1.500.000	8%	2.200.000	12%
Capitalizzato	1.473.957	8%	2.237.488	19%

Si riporta che, per l'esercizio 2024, Magris Spa non ha erogato contributi finanziari o benefici a partiti politici o relative istituzioni.

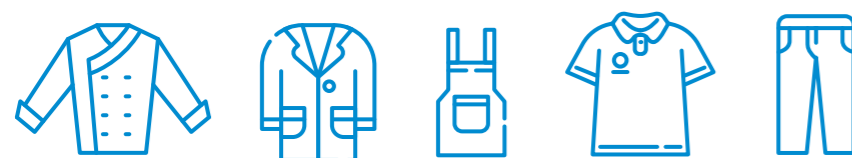


L'andamento delle controllate

Di seguito si riporta, per rilevanza, si riporta la distribuzione del valore aggiunto generato dalle società controllate.



Bertozzi Srl	2024		2023	
Valore aggiunto globale lordo	704.637		1.704.125	
Dipendenti	1.500.567	N.A.	1.535.512	N.A.
Finanziatori	611.715	N.A.	620.869	N.A.
Pubblica amministrazione	-358.273	N.A.	-87.943	N.A.
Soci	0	N.A.	0	N.A.
Capitalizzato	-1.049.372	N.A.	-364.313	N.A.



La Rocchetto Srl	2024		2023	
Valore aggiunto globale lordo	241.138	100%	143.974	100%
Dipendenti	94.336	39%	84.217	58%
Finanziatori	6.973	3%	6.313	4%
Pubblica amministrazione	38.500	16%	16.413	11%
Soci	0	0%	0	0%
Capitalizzato	101.329	42%	37.031	26%



Baretz Srl	2024		2023	
Valore aggiunto globale lordo	131.392		181.518	100%
Dipendenti	162.706	N.A.	160.032	88%
Finanziatori	1.960	N.A.	-748	0%
Pubblica amministrazione	-11.648	N.A.	9.292	5%
Soci	0	N.A.	0	0%
Capitalizzato	-21.626	N.A.	12.942	7%



Magica Srl	2024		2023	
Valore aggiunto globale lordo	488.433	100%	307.261	100%
Dipendenti	259.389	37%	200.137	12%
Finanziatori	101	0%	0	0%
Pubblica amministrazione	33.015	5%	35.917	2%
Soci	0	0%	0	0%
Capitalizzato	195.928	28%	71.207	4%

Gli Impatti economici indiretti

Nel corso dell'esercizio non sono stati identificati significativi impatti economici indiretti¹¹ collegati alle attività del Gruppo.

¹¹ Definizione basata sullo standard GRI 203-2



PRINCIPI E LINEE GUIDA

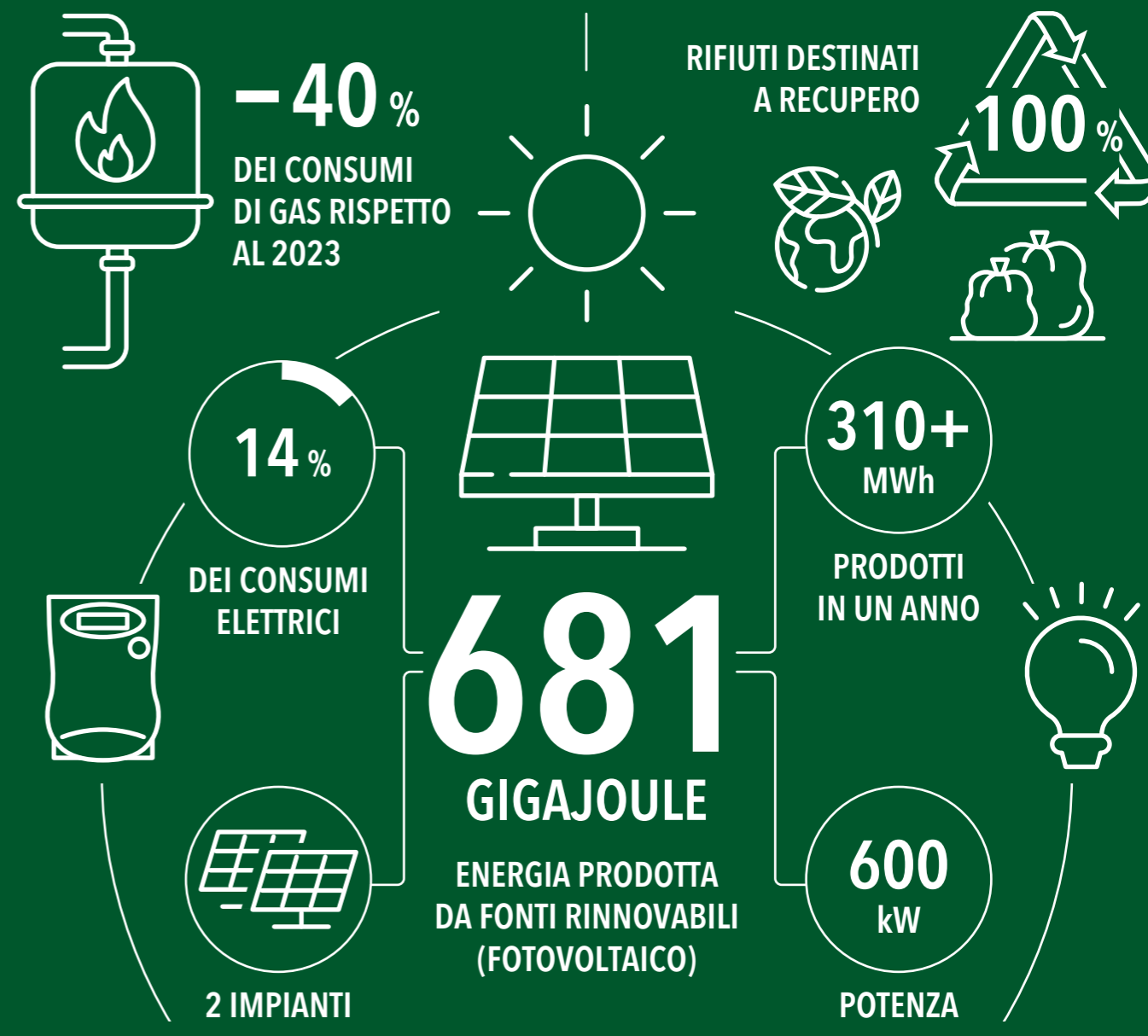
I cambiamenti climatici collegati al fenomeno del surriscaldamento globale, la perdita di biodiversità e l'inquinamento nella sua accezione più ampia, rappresentano una seria problematica che coinvolge diversi soggetti, tra cui le aziende stesse. Per ridurre al minimo l'impatto negativo derivante dalle proprie attività, il Gruppo Magris si ispira al concetto di sviluppo sostenibile. Magris prende in considerazione gli impatti ambientali all'interno delle scelte strategiche aziendali, ciò che ne consegue è un orientamento attuo a valutare ed effettuare investimenti che possano essere sostenibili sia economicamente che da un punto di vista ambientale. I principi fondamentali che il Gruppo persegue in questo ambito di sostenibilità ambientale sono di seguito esplicitati e si estendono indirettamente anche sulle aziende controllate (Bertozzi Srl, La Rocchetto Srl, Baretz Srl e Magica Srl). L'impegno per il rispetto di tali valori essenziali è riconosciuto anche dalla Certificazione ISO 14001.

Il Gruppo Magris conduce la propria attività rispettando cinque principi:

- 1. Riduzione impatti diretti** - Impegno del Gruppo a identificare, mitigare e ridurre i propri impatti diretti sull'ambiente. Essi si sostanziano in un'ottimizzazione della logistica interna volta a ridurre il numero di chilometri percorsi per ogni consegna.
- 2. Scelta dei prodotti e delle materie prime** - Impegno a ridurre gli impatti ambientali derivanti dalla propria attività, partendo dalla scelta di prodotti che siano sostenibili a livello ambientale e cercando di condividere con i propri fornitori un percorso di sviluppo e crescita.
- 3. Investimenti per la sostenibilità** - Il Gruppo Magris effettua di anno in anno investimenti nell'ottica della sostenibilità ambientale per ridurre il proprio impatto sull'ecosistema.
- 4. Soluzioni eco-sostenibili** - Il Gruppo mette in atto le migliori strategie per incoraggiare la vendita di prodotti e macchine che rispettino requisiti di sostenibilità ambientale.
- 5. Monitoraggio impatti indiretti** - Il Gruppo Magris promuove un dialogo costante con i diversi stakeholders interni ed esterni con l'obiettivo di una crescita congiunta per ridurre gli impatti indiretti.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

ALLINEAMENTO AGLI SDGS



1 POMPA DI CALORE



EMISSIONI SCOPE 1 E 2



1776 TONNELLATE DI CO₂



RICONDIZIONAMENTO DELLE MACCHINE PER LA PULIZIA

Questi principi sono sintetizzati nella filosofia **#IAMGREEN**. A livello pratico, si traduce nell'impegno assunto dal Gruppo nella scelta dei fornitori, favorendo coloro che condividono gli stessi valori, nell'utilizzo responsabile di acqua ed energia nei luoghi di proprietà aziendali, nel buon senso e nella parsimonia prestata all'interno dell'azienda nell'utilizzo di risorse naturali e nell'incentivazione della commercializzazione di prodotti appartenenti a linee ecosostenibili. Con particolare riferimento alla scelta dei fornitori, il Gruppo Magris cerca costantemente di sensibilizzare la sua *supply chain* ai temi della sostenibilità mediante le attività di Supplier Screening. L'obiettivo di Magris è quello di garantire alla clientela un'offerta di prodotti e servizi sempre più sostenibile. Questo obiettivo passa necessariamente attraverso la collaborazione con fornitori allineati su principi e valori di sostenibilità.

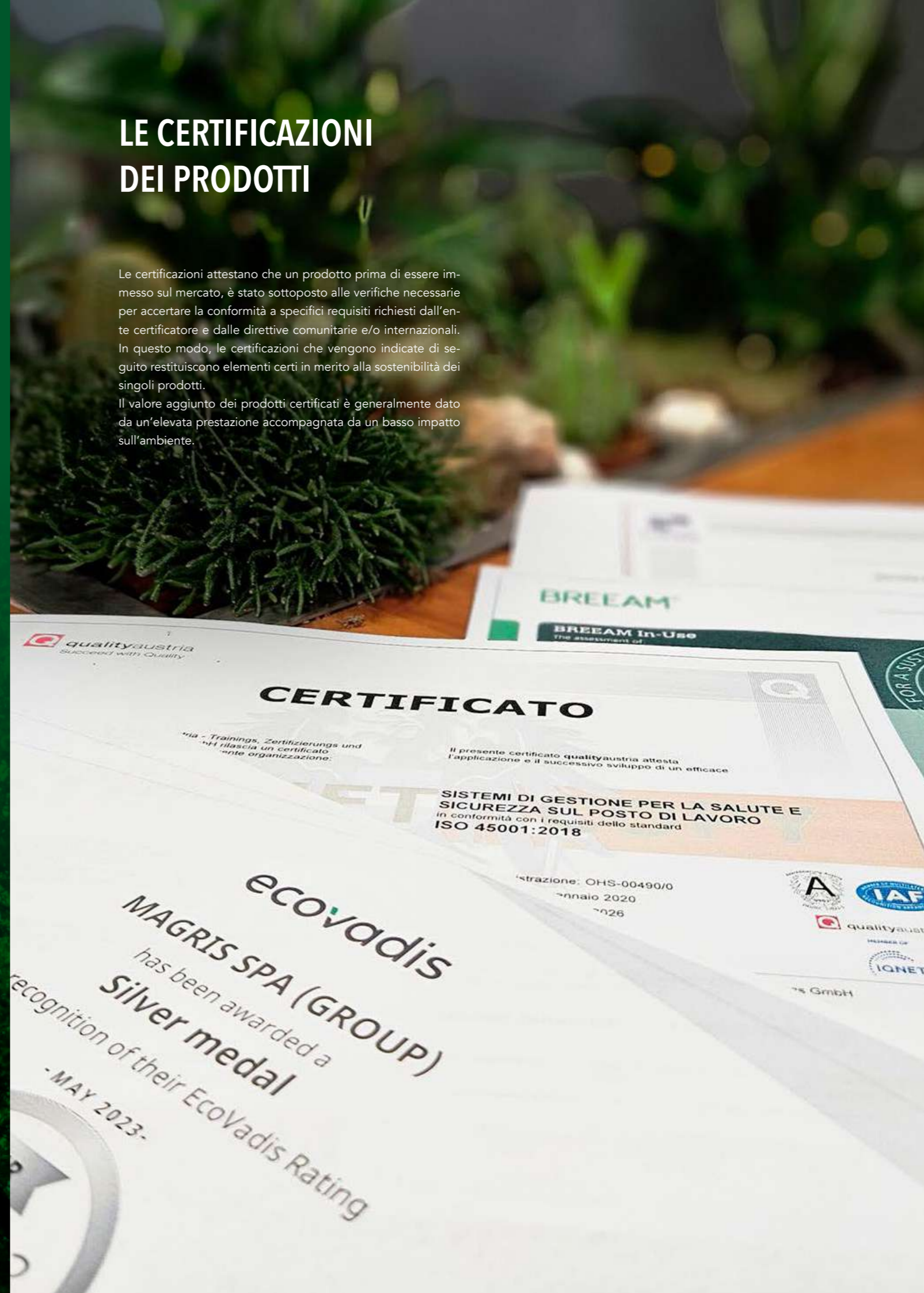
Il Gruppo Magris, sebbene non svolga un'attività di produzione diretta dei prodotti, e non avendo quindi la possibilità di occuparsi direttamente delle fasi più cruciali del ciclo di vita di un prodotto (quelle di produzione e quelle di smaltimento), dimostra la propria attenzione ed impegno nella sostenibilità ambientale attraverso lo sviluppo di linee private-label incentrate sulla valorizzazione delle risorse utilizzate, sulla riduzione degli sprechi e sul ridotto impatto ambientale. In aggiunta, il Gruppo svolge attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione dei vari stakeholders presenti nella *value-chain*.

#IAMGREEN

LE CERTIFICAZIONI DEI PRODOTTI

Le certificazioni attestano che un prodotto prima di essere immesso sul mercato, è stato sottoposto alle verifiche necessarie per accertare la conformità a specifici requisiti richiesti dall'ente certificatore e dalle direttive comunitarie e/o internazionali. In questo modo, le certificazioni che vengono indicate di seguito restituiscono elementi certi in merito alla sostenibilità dei singoli prodotti.

Il valore aggiunto dei prodotti certificati è generalmente dato da un'elevata prestazione accompagnata da un basso impatto sull'ambiente.





CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Sono criteri definiti con Decreto dal Ministero della transazione ecologica e della Tutela del Territorio e del Mare che indicano tecnologie e prodotti virtuosi sul profilo ambientale.



PROGRAMME FOR ENDORSEMENT OF FOREST CERTIFICATION

Il PEFC rappresenta la garanzia specifica che la materia prima legnosa deriva da foreste gestite in materia sostenibile. Le foreste certificate sono regolarmente controllate da ispettori indipendenti.



FOREST STEWARDSHIP COUNCIL

L'FSC identifica i prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. La foresta di origine è controllata e valutata in maniera indipendente.



CRADLE TO CRADLE (C2C)

La certificazione Cradle to Cradle (dalla culla alla culla) si fonda su un nuovo approccio basato sulla razionalizzazione degli sprechi e sulla creazione di prodotti eternamente riciclabili.



PLASTICA SECONDA VITA

Questa certificazione rappresenta il primo marchio italiano ed europeo dedicato ai beni ottenuti da plastica riciclata.



ECOLABEL UE

È il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, che contraddistingue prodotti e servizi caratterizzati da elevati standard prestazionali e un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita.



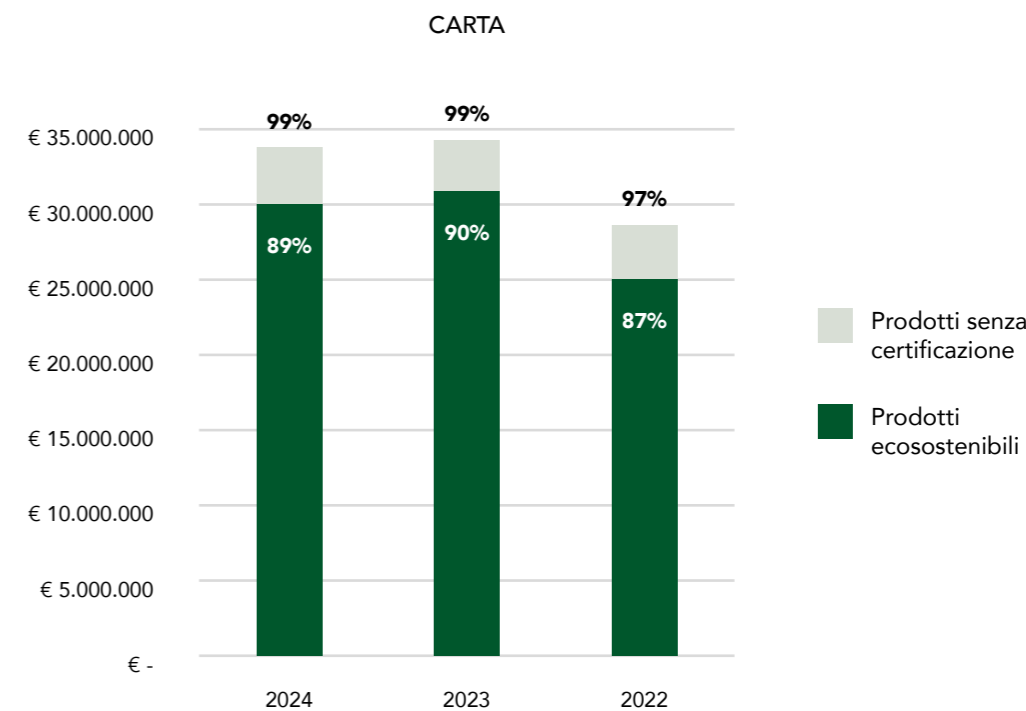
NORDIC SWAN

È il marchio di qualità ecologica dei prodotti dei paesi scandinavi e garantisce il rispetto di standard ambientali estremamente alti.

Analisi sulla vendita di prodotti certificati

Per poter fornire una rappresentazione dell'impegno del Gruppo Magris sull'incentivazione alla vendita di prodotti contraddistinti da un basso impatto ambientale, anche per il 2024 è stata rinnovata l'analisi sulle vendite¹³ di prodotti con

certificazione ambientale e nello specifico riguardo le categorie di carta, detergenti e monouso di Magris Spa al fine di verificare la loro incidenza sul fatturato di categoria preso in esame.

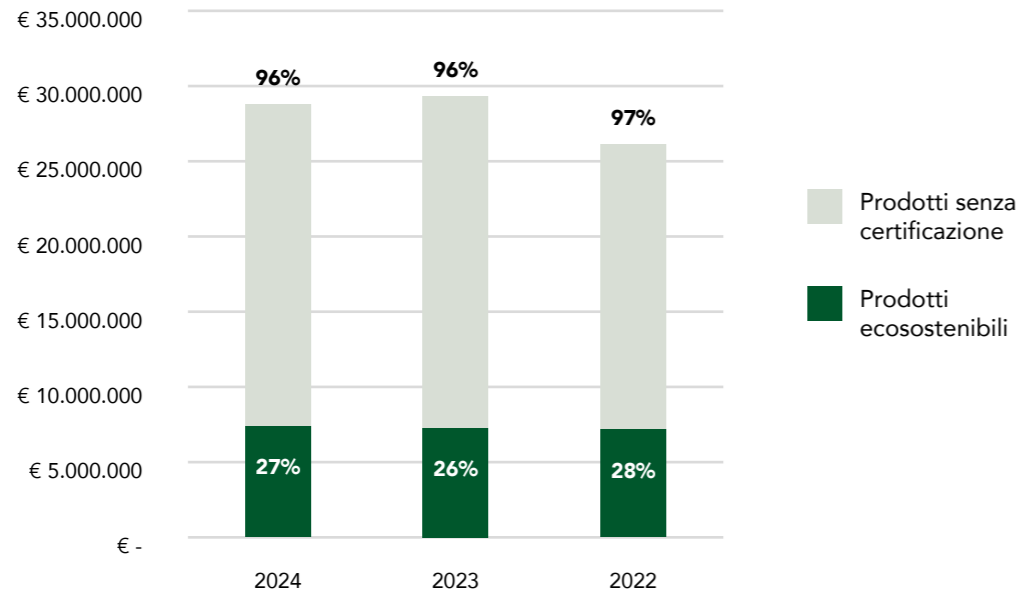


Per quanto concerne la categoria carta, l'analisi effettuata ha coperto il 99% del fatturato di categoria (pari a 33,8 milioni di euro). Il volume di fatturato relativo ai prodotti certificati risulta in linea con l'annualità precedente. Le certificazioni prese in considerazione sono: CAM, ECOLABEL, FSC e PEFC, oltre la presenza delle caratteristiche della

compostabilità e biodegradabilità nei prodotti. La quota parte di fatturato certificato si mantiene sugli stessi livelli degli anni precedenti, è costante dunque l'attenzione e richiesta da parte dei clienti di prodotti cartacei con un ridotto impatto ambientale.

¹³ L'analisi è stata condotta considerando il fatturato delle diverse categorie di prodotto per l'anno 2024.

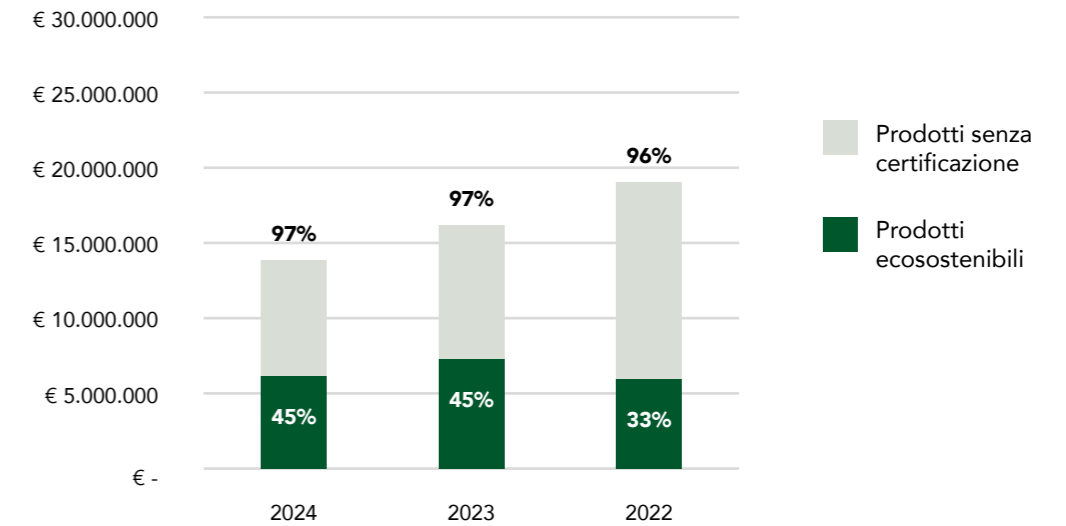
DETERGENTI



Per quanto riguarda la categoria detersivi, l'analisi effettuata ha coperto il 96% del fatturato di categoria (pari a 30 milioni di euro). La parte relativa alla vendita di prodotti con certificazione ambientale rimane sostanzialmente invariata, pari al 27% per il 2024. Le certificazioni prese in considerazione sono: C2C, CAM, ECOLABEL, NOR-

DIC SWAN e PSV. Rispetto alle altre categorie analizzate, si nota come l'incidenza del fatturato di prodotti detersivi ecosostenibili sul totale di categoria analizzato sia sensibilmente inferiore; questo principalmente a causa dalle caratteristiche intrinseche dei prodotti appartenenti a questa categoria.

MONOUSO E PLASTICA

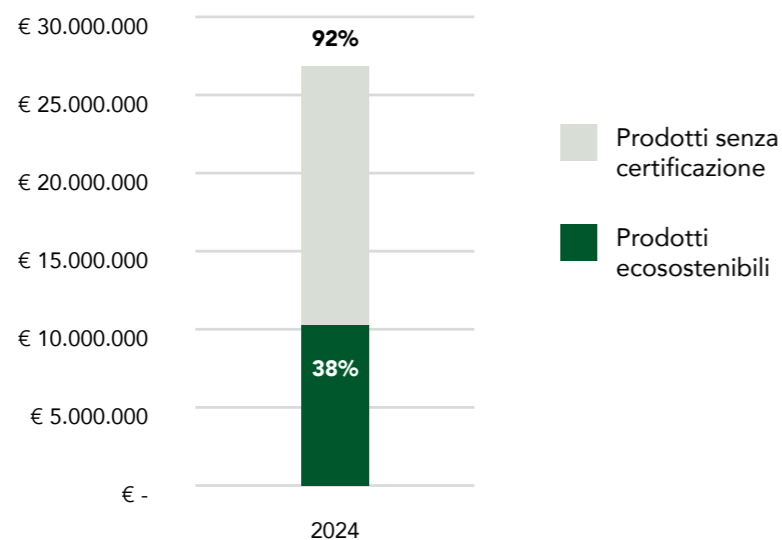


Per la categoria monouso, per il 2024 si registra una riduzione del fatturato, sceso a 14,5 milioni di euro. Trend in discesa che risente dell'effetto della direttiva europea legata alla vendita dei prodotti monouso in plastica (Direttiva SUP) ed alla crescente pressione da parte di enti esterni

al graduale abbandono dei prodotti monouso e plastica. La risposta del gruppo fondata sulla proposta di prodotti in alluminio, polpa e legno, materiali continuamente riciclabili, dimostra essere il percorso da seguire: la quota relativa di fatturato rimane infatti stabile al 45%, in linea con il 2023.



MACCHINE, RICAMBI E ACCESSORI



Come miglioramento rispetto ai periodi precedenti, vista la rilevanza della categoria per Magris, è stata calcolata la quota di fatturato derivante dalla vendita di prodotti sostenibili relativamente alla categoria delle Macchine, Ricambi ed accessori. Nel 2024 il fatturato di cate-

goria è stato pari a 29,7 milioni di euro. L'analisi ha coperto il 92% del fatturato totale di categoria e i prodotti certificati ammontano per il 38% del fatturato analizzato. Negli esercizi successivi verrà data evidenza dell'evoluzione di questa quota in relazione alla suddetta categoria di prodotti.



LE LINEE DI MAGRIS Spa

Nell'ottica di sviluppare una *Responsible and Sustainable Supply Chain*, lo studio continuo sulle diverse tipologie di certificazioni dei prodotti e l'adeguamento costante al nuovo quadro normativo, sia italiano che europeo, permettono al Gruppo Magris di offrire alla propria clientela una gamma sempre più completa di prodotti efficaci e rispettosi dell'ambiente.



Offre una linea completa di prodotti cosmetici, accessori e saponi prodotti a partire da materie prime naturali. I cosmetici hanno packaging in plastica 100% riciclata, mentre i saponi sono confezionati in pratici flow pack in carta, in modo da essere sempre riciclabili.



Focalizzata su stoviglie monouso realizzata in materiali biodegradabili, compostabili o riciclabili. Progettata per offrire una varietà di prodotti in linea con la legislazione italiana ed europea e con elevati standard di sostenibilità, qualità e sicurezza.



Si concentra su prodotti a base di carta. Si divide in Linea *Professional*, costituita da prodotti in pura cellulosa, e Linea *Smart*, con prodotti in fibre riciclate.

I prodotti sono garantiti dai principali marchi internazionali di qualità ecologica che ne attestano la sostenibilità lungo tutto il ciclo di vita.



Dedicata a prodotti detergenti certificati a marchio Ecolabel per il settore delle pulizie professionali e caratterizzata da flaconi e realizzate con plastica 100% riciclata, materie prime sicure e ridotto impatto ambientale lungo tutto il ciclo di vita.



Dedicata alle macchine per la pulizia e caratterizzata da tecnologie che permettono di ottimizzare l'impiego delle risorse, eliminando gli sprechi di acqua, energia, detergenti e riducendo l'inquinamento acustico ed il tempo dedicato alla pulizia.

I CONSUMI

Come per gli esercizi precedenti, anche nel 2024 il Gruppo Magris ha monitorato e rendicontato i propri consumi relativamente ad energia elettrica, gas, acqua e carburante. Nel corso dell'anno è stato possibile ricostruire dati puntuali sui consumi con riferimento ad annualità passate al fine di arrivare a comparazioni e confronti annuali sempre più affidabili e concreti. In particolare, sono stati ricostruiti i consumi di acqua presso le diverse sedi del Gruppo a partire dal 2023. In linea con l'impegno preso lo scorso anno, è iniziata, con riferimento all'annualità 2024, la rendicontazione puntuale dei consumi di carburante dei mezzi di proprietà del Gruppo e dei mezzi a noleggio¹⁴. Di seguito è riportato un prospetto riepilogativo dei consumi energetici del Gruppo espressi in gigajoule.

¹⁴ I consumi, ove disponibili, sono stati recuperati dalla specifica reportistica inviata unitamente alle fatture dei rifornimenti. Parte dei dati relativi al 2023 sono stati stimati sulla base degli importi spesi e dei prezzi medi mensili di ciascuna tipologia di carburante.

Consumi	2024	2023
Consumo di energia elettrica	4.743,7	4.654,5
<i>Di cui autoprodotta e consumata da pannelli fotovoltaici</i>	681,9	603,4
<i>Di cui acquistata da fonti rinnovabili¹⁵</i>	21,2	22,7
<i>Di cui acquistata da fonti non rinnovabili¹⁶</i>	4.040,6	4.028,4
Consumo di gas naturale	968,4	1.614,7
Consumo di carburante	19.784,4	20.719,8
Totale in gigajoule (GJ)	25.496,5	27.072,2

Nelle seguenti sezioni verrà riportato il dettaglio dei consumi nelle singole sedi, con evidenza dei valori che al termine dell'esercizio risultano essere frutto di stime da parte del Gruppo.

Premessa metodologica e contestualizzazione

Nelle parti successive sono stati evidenziati e contrassegnati con un asterisco le parti che risultano essere frutto di stime da parte del Gruppo Magris. Rispetto allo scorso anno, è stato modificato il perimetro di rendicontazione al fine di prendere in considerazione unicamente le sedi in cui Magris è in grado di esercitare un pieno controllo sui consumi di energia elettrica e gas. I valori calcolati nelle annualità precedenti sono dunque stati adeguati al nuovo perimetro. Mag-

giori dettagli saranno forniti nella sezione "Nota metodologica".

Nei mesi finali del 2024 è stato perfezionato il trasferimento dell'azienda Bertozzi Srl alla sede di Parma dove già era presente Magris Spa. Gli effetti sui consumi energetici dello spostamento sono visibili solamente in minima parte e verranno valutati nei successivi esercizi, nel 2024 si registra un aumento del 13% dei consumi elettrici rispetto al 2023.

¹⁵ Mediante la sottoscrizione, presso la sede di Montemurlo, di un'offerta di fornitura di energia elettrica che prevede il corrispettivo annullamento di Garanzie d'Origine da parte del partner fornitore.

¹⁶ Da intendersi come proveniente dalla rete elettrica nazionale e quindi riferita al mix energetico nazionale, non certificata da Garanzie d'Origine.

I consumi di energia elettrica¹⁷

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dei consumi di energia elettrica acquistata ed autoprodotta¹⁸ presso le sedi di Magris Spa e le controllate Bertozzi Srl, Baretz Srl e La Rocchetto Srl in MWh. In aggiunta è stato calcolato anche il valore in GJ (ultima riga delle tabelle).

Magris Spa	2024	2023	2022
Altidona	9,9	9,4	9,9
Bari	6,0 ¹⁹	6,0	6,0
Catania	56,1	68,0	13,2 ²⁰
Cortaccia	-	3,9	17,3
Fara Olivana	510	488,8	476,2
Di cui autoprodotta e consumata da pannelli fotovoltaici	126,1	167,6	147,6
Di cui acquistata	383,9	321,2	328,6
Montemurlo	5,9	6,3	8,2
Monterotondo	36,9	33,8	39,2
Padova	83,8	80,5	78,0
Parma	58,7	51,9	51,9
Perugia	73,5	72,0	63,1
Seriate	288,5	242,3	233,5
Di cui autoprodotta e consumata da pannelli fotovoltaici	63,3	-	-
Di cui acquistata	225,2	242,3	233,5
Trofarello	20,6	16,3	15,1
Villa Carpegna	10,6	12,3	10,5
Totale (MWh)	1.160,5	1.091,4	1.022,1
Totale (GJ)	4.177,8	3.929,1	3.679,4

¹⁷ I consumi per ciascuna sede sono stati calcolati sulla base delle fatture ricevute dai fornitori di energia elettrica.

¹⁸ L'energia elettrica autoprodotta viene segnalata separatamente da quella acquistata, per le sedi in cui la divisione non è presente è da intendersi come interamente acquistata.

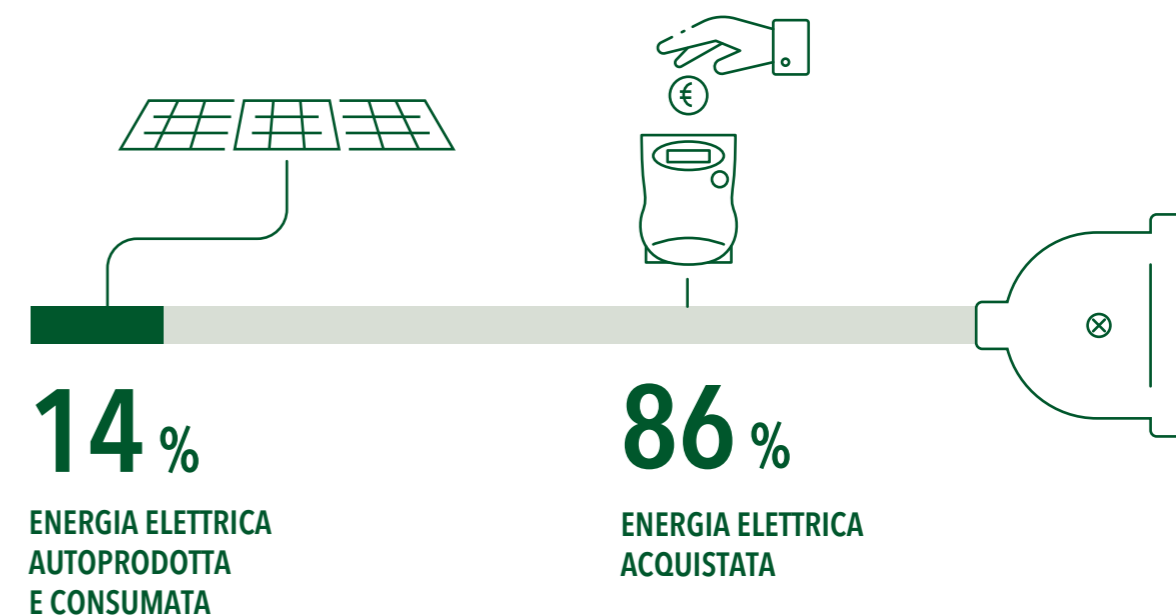
¹⁹ I valori per questa sede sono stati stimati per tutte le annualità.

²⁰ Questo dato è riferito all'ultimo trimestre del 2022, non è stato infatti possibile recuperare le misure antecedenti ad ottobre 2022, mese di sottoscrizione del nuovo contratto di fornitura.

Controllate	2024	2023	2022
Bertozzi Srl	139,3	184,7	202,9
Baretz Srl	13,2	13,2	10,9
La Rocchetto Srl	4,7	3,6	ND
Totale (MWh)	157,2	201,5	213,8
Totale (GJ)	565,9	725,4	769,7

Di seguito si riporta il totale dei consumi di energia elettrica acquistata dal Gruppo.

Gruppo	2024	2023	2022
Magris Spa	1.160,5	1.091,4	1.022,1
Controllate	157,2	201,5	213,8
Totale (MWh)	1.317,7	1.292,9	1.235,9
Totale (GJ)	4.743,7	4.654,5	4.449,1



Nel corso del 2024 sono stati registrati consumi pari a 1.317,7 MWh. Di questi circa il 14% (189,4 MWh)²¹ provengono dal consumo di energia elettrica prodotta da fonte rinnovabile grazie agli impianti fotovoltaici installati presso le sedi di Fara Olivana e Seriate.

La restante parte proviene dall'acquisto di energia elettrica ed è stata pari a 1128,3 MWh, valore in leggero rialzo rispetto alla precedente annualità (+0,2%), ma sostanzialmente in linea.

Analizzando nel dettaglio la composizione dei consumi, i principali sono riferiti alle sedi di Fara Olivana (39%) Seriate (22%), e Collecchio (Bertozzi Srl, 10%); in queste sedi è infatti collocata la maggior parte dello staff aziendale. Per quanto riguarda la sede di Collecchio, la riduzione dei consumi energetici è dovuta ad un calo del fatturato rispetto all'esercizio precedente ed al graduale spostamento delle attività presso la nuova sede aziendale. La sede di Seriate registra un significativo aumento dei consumi elettrici (+19%), principalmente dovuto alla piena funzionalità della pompa di calore installata al termine del 2023. La sede di Fara Olivana registra un aumento del 4,3% rispetto al 2023 dovuto ad una maggiore operatività del magazzino, che nel 2024 ha accresciuto il suo ruolo di polo logistico del Gruppo, accogliendo gran parte del magazzino dell'azienda Bertozzi Srl. Da sottolineare, in aggiunta a quanto sopra esposto, è la riduzione dei consumi presso la sede di Catania (-17,5% sul 2023) dovuta ad interventi di efficientamento energetico.

²¹ L'energia prodotta è stata calcolata sulla base delle letture mensili effettuate dagli operatori sul posto; invece, l'energia immessa deriva dai report mensili forniti da e-distribuzione. La quota di energia elettrica consumata è stata calcolata di conseguenza come la differenza tra energia prodotta ed energia immessa in rete.



Gli impianti fotovoltaici

Al termine del 2024 due sono gli impianti fotovoltaici operativi presso le sedi del Gruppo Magris, di seguito si riporta il dettaglio in merito ad energia prodotta, consumata ed immessa in rete.

Sede	Potenza	Energia prodotta (MWh)	Quota Consumata (MWh)	Quota immessa in rete (MWh)
Impianto fotovoltaico di Fara Olivana	410 kW	224,2	126,1	98
Impianto fotovoltaico di Seriate	100 kW	88,2	63,3	24,8
Totale (MWh)	610 kW	312,2	189,4	122,8

Di seguito il prospetto espresso in gigajoule (GJ).

Sede	Energia prodotta (GJ)	Quota Consumata (GJ)	Quota immessa in rete (GJ)
Impianto fotovoltaico di Fara Olivana	807,1	454	352,8
Impianto fotovoltaico di Seriate	317,5	227,9	89,3
Totale (GJ)	1.124,6	681,9	442,1

Nel 2024 gli impianti fotovoltaici installati hanno consentito a Magris di produrre complessivamente 312,2 MWh di energia elettrica. Di questi, 189,4 MWh (circa il 61%) è stato autoconsumato presso le sedi, la restante parte (122,8 MWh) è stata immessa in rete generando un ritorno economico per il Gruppo. Rispetto al 2023, l'ammontare di energia elettri-

ca si è sensibilmente ridotto (-26%), nonostante l'operatività del nuovo impianto di Seriate; la causa è stata un malfunzionamento dell'impianto di Fara Olivana che ha persistito per tutto il 2024 e che non ha permesso di sfruttare appieno il suo potenziale, come è, invece, avvenuto nel corso dei due precedenti esercizi.

	2024	2023	2022
Energia elettrica prodotta (MWh)	312,2	435	422,5
Di cui consumata (MWh)	189,4	167,6	147,6
Di cui immessa in rete (MWh)	122,8	267,4	274,9

In continuità con l'obiettivo di contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile e sicuro dal punto di vista energetico, Magris ha in programma di espandere ulteriormente la quota di energia rinnovabile autoprodotta: alla fine del 2024 è entrato in funzione un nuovo impianto fotovoltaico dalla potenza di 100 kW presso la sede di Par-

Il monitoraggio real-time

A seguito delle problematiche emerse con il malfunzionamento dell'impianto di Fara Olivana, Magris ha deciso di investire in un controllo puntuale e in tempo reale della produzione dei propri impianti fotovoltaici: nel 2024 sono stati infatti installati due sistemi di monitoraggio "Power-check" presso gli impianti operativi. Questi consentono di verificare costantemente il corretto

ma, presso la sede di Perugia un nuovo impianto fotovoltaico è divenuto operativo nel corso del primo trimestre del 2025 e un altro impianto è invece in fase di posa e sarà prossimo all'entrata in funzione presso la sede di Padova. Evidenza delle performance di questi nuovi impianti verrà fornita nel corso delle future annualità.

funzionamento degli stessi, individuando tempestivamente, grazie opportuni messaggi di *alert*, eventuali anomalie consentendo la predisposizione di tempestive misure per la loro soluzione. In aggiunta, i dispositivi offrono un importante supporto per l'analisi ed il controllo dei consumi di energia elettrica presso i siti di Seriate e Fara Olivana, dove sono stati installati.



I consumi di gas²²

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dei consumi di gas presso le sedi di Magris Spa e le controllate Bertozzi Srl, Baretz Srl e La Rocchetto Srl in standard metri cubi (smc). In aggiunta è stato calcolato anche il valore in GJ (ultima riga delle tabelle).

Magris Spa	2024	2023	2022
Altidona	0	0	0
Cortaccia	0	1.083	10.584
Parma	5.562	4.995	5.529
Perugia	573	5.846	9.013
Seriate	3.999	11.369	18.621
Trofarello	6.009	4.276	5.512
Totale (smc)	16.143	27.569	49.259
Totale (GJ)	636	1.086	1.940

Controllate	2024	2023	2022
Bertozzi Srl	5.098	9.222	8.741
Baretz Srl	3.336	4.002	4.676
La Rocchetto Srl	1	188	ND
Totale (smc)	8.435	13.412	13.417
Totale (GJ)	332,3	528,4	528,6

Di seguito si riporta il totale dei consumi di gas acquistato dal Gruppo.

Gruppo	2024	2023	2022
Magris Spa	16.143	27.569	49.259
Controllate	8.435	13.412	13.417
Totale (smc)	24.578	40.981	62.676
Totale (GJ)	968,4	1.614,7	2.469,4

²² I consumi per ciascuna sede sono stati calcolati sulla base delle fatture ricevute dai fornitori di gas.

Nel corso del 2024 sono stati consumati complessivamente 24.578 smc, continua la tendenza decrescente registrata negli esercizi precedenti: -40% rispetto al 2023 e -57% rispetto al 2022. Questo significativo calo è frutto di una precisa strategia che predilige modalità di riscaldamento che sfruttino l'energia elettrica anziché il gas. Nel lungo periodo, questa scelta potrà portare ad una crescente indipendenza dal prezzo del gas naturale per quanto concer-

ne l'attività di riscaldamento delle diverse sedi. La sede di Seriate ha goduto, per il primo anno, dei benefici derivanti dall'installazione della pompa di calore: il consumo di gas naturale è calato drasticamente passando da 11 mila smc a poco meno di 4 mila, con una riduzione del 64%. La contemporanea operatività dell'impianto fotovoltaico ha inoltre contribuito ad attenuare l'aumento dei consumi elettrici per il riscaldamento degli uffici durante i mesi invernali.



Il consumo di carburante

Di seguito sono riportati i consumi di carburante che sono stati registrati nel corso del 2024 e del 2023. Nella tabella seguente sono riportati i consumi di carburante del gruppo.

Tipologia di carburante ²³	2024	2023	Δ 2024-2023 ²⁴
Benzina	9.528,5	7.673,1	24%
Diesel	543.775	572.714,6	-5%
GPL	10,5	0	N.S.
Metano (CNG)	2.257,6	1.755,6	29%
Metano (LNG)	4.660,8	3.166,5	47%
Totale (l)	560.232,4	585.309,8	-4%
Totale (GJ)	19.784,4	20.719,8	-4%

L'analisi ha riguardato sia i veicoli di proprietà del Gruppo che quelli a noleggio. Si registra un calo nei consumi globali di Diesel (-5%) ed un aumento generale nei consumi delle restanti tipologie di carburanti meno inquinanti. Complessivamente i

consumi di carburante sono diminuiti del 4%. Di seguito è riportato il dettaglio dei consumi per le diverse società del Gruppo (i veicoli sono stati suddivisi adottando il criterio di titolarità del contratto di proprietà o noleggio).

Magris Spa	2024	2023	Δ 2024-2023
Benzina	9.441,2	7.673,1	23%
Diesel	453.961,3	478.241,2	-5%
GPL	10,5	0	N.S.
Metano (CNG)	2.257,6	1.755,6	29%
Totale (l)	465.670,6	487.669,9	-5%

23 Per entrambe le annualità si è provveduto a stimare il carburante consumato dai veicoli di proprietà del Gruppo, ma concessi in utilizzo a terzi, utilizzando i dati disponibili in merito a: tipologia di veicolo, massa, alimentazione e chilometri percorsi.

24 Per l'annualità 2023, al fine di fornire una comparabilità il più veritiera possibile, si è provveduto a stimare parte di alcune mensilità basandosi sul costo fatturato e sul prezzo medio del carburante per i mesi specifici.

Analizzando la composizione dei consumi di carburante da parte di Magris Spa, prendono forma le tendenze nella composizione dei consumi

delineate pocanzi. Notiamo come il consumo di carburanti alternativi al diesel (-5%) quali benzina (+23%), GPL e CNG (+29%).

Magica Srl	2024	2023	Δ 2024-2023
Diesel	81.018,9	80.762	0%
Metano (LNG)	4.660,8	3.166,6	47%
Totale (l)	85.679,7	83.928,6	2%

Bertozzi Srl	2024	2023	Δ 2024-2023
Diesel	8.794,8	13.711,4	-36%
Benzina	87,4	-	N.S.
Totale (l)	8.882,2	13.711,4	-35%

Con riferimento alle altre due società del Gruppo che dispongono di mezzi di proprietà e/o a noleggio si segnala un incremento nell'impiego di carburanti meno inquinanti per Magica Srl (+47%

nei consumi di LNG) la quale vede anche aumentare i propri consumi del 2% rispetto al precedente anno. Si segnalano invece cali nei consumi del 35% per Bertozzi Srl.

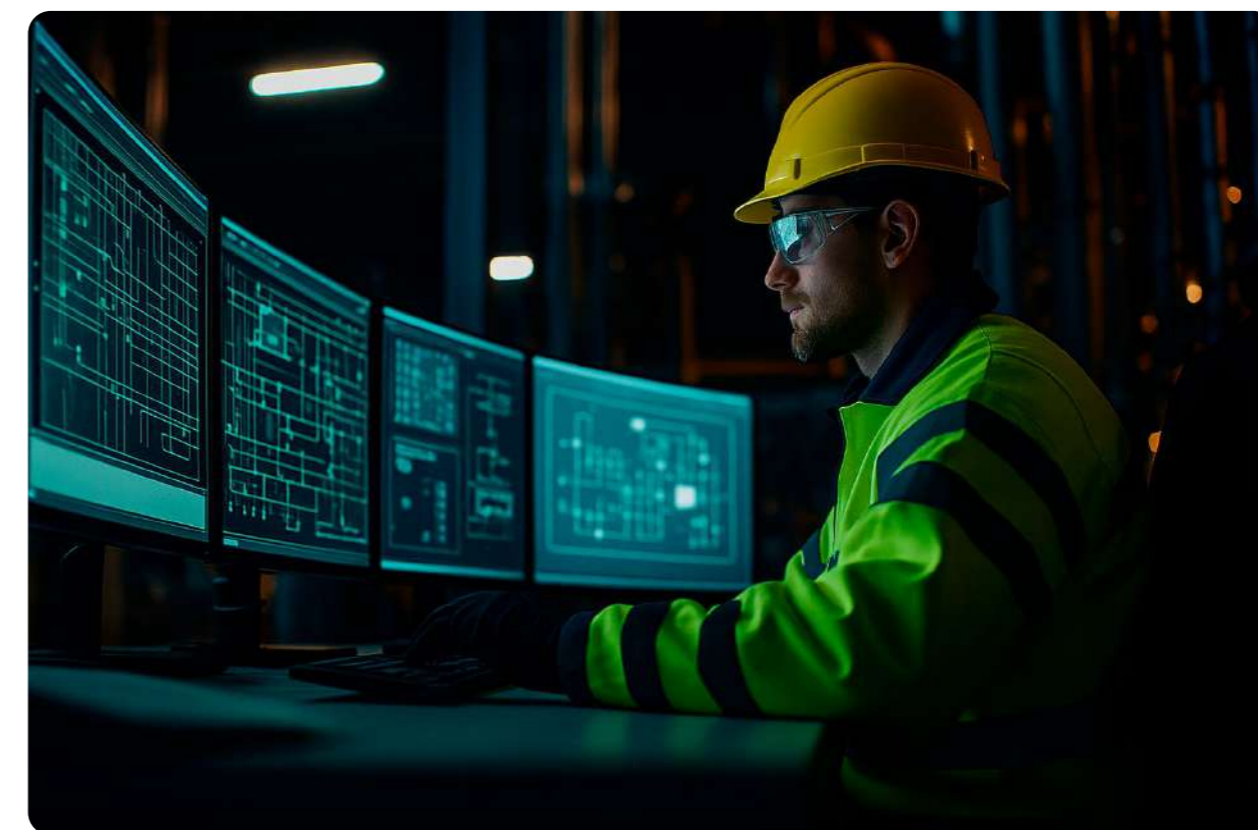
Intensità energetica²⁵

Per fornire un parametro normalizzato, di seguito viene riportata l'intensità energetica associata agli ultimi due esercizi. Si è ritenuto opportuno, in questo caso, riportare un dato aggregato a livello di Gruppo.

	2024	2023
Fatturato (milioni di €)	160,9	162,4
Intensità energetica (GJ/mln €)	157,1	164,1

Con riferimento all'intensità energetica, si evidenzia un leggero miglioramento tra i due esercizi (-4,3%). Un importante ruolo è stato giocato dagli interventi di efficientamento svolti che hanno consentito di ridurre ulteriormente questo indice.

In particolare, sono visibili gli effetti dell'introduzione della pompa di calore presso la sede di Seriate ed il passaggio graduale a fonti di riscaldamento alimentate tramite energia elettrica.



²⁵ Calcolata come rapporto tra il totale dei consumi energetici (energia elettrica, gas e carburante) ed il fatturato annuo. Il dato mostra la quantità di energia elettrica o gas consumati per generare un milione di euro di fatturato.

Utilizzo della risorsa idrica²⁶

Le seguenti tabelle riportano il dettaglio dei consumi di acqua presso le sedi di Magris Spa e le controllate Bertozzi Srl, Baretz Srl e La Rocchetto Srl in metri cubi (mc).

Magris Spa	2024	2023	2022
Altidona	20,9	24,5	28
Catania	188,9	369	268,6
Fara Olivana	637,4	645,9	792,1
Monterotondo	224	217,5	397,7
Padova	202,5	202,3	182,5
Parma	3.370,9	1.776,4	2.130,2
Perugia	499,1	352,1	190,2
Seriate	2.121,1	2.375,5	1.878,7
Trofarello	130,7	98,9	0
Totale (mc)	7.395,7	6.062	5.868,1

Controllate	2024	2023	2022
Bertozzi Srl	466,2	718,1	704,7
Baretz Srl	13,2	12,2	11,6
La Rocchetto Srl	19,6	26	N.D.
Totale (mc)	499	756,3	716,3

Di seguito si riporta il totale dei consumi di acqua acquistata dal Gruppo.

Gruppo	2024	2023	2022
Magris Spa	7.395,7	6.062	5.868,1
Controllate	499	756,3	716,3
Totale (mc)	7.894,7	6.818,3	6.584,4

²⁶ I consumi per ciascuna sede sono stati calcolati sulla base delle fatture ricevute dai fornitori di acqua.

A fronte dell'obiettivo posto lo scorso anno, durante il 2024, è stata condotta una prima analisi sui consumi idrici del Gruppo. Sono stati ricostruiti i consumi idrici a partire dall'anno 2022 (ad eccezione della società La Rocchetto Srl per la quale non erano disponibili dati antecedenti al 2023) e sono stati individuati due principali tipologie di consumi: un consumo prettamente "domestico" da parte dei dello staff aziendale ed un consumo di tipo operativo connesso con le attività di manutenzione svolte dalle officine.

Nel 2024 si sono registrati consumi complessivi pari a 7.894,7 mc, in aumento rispetto al 2023 del 15,7%. L'incremento è dovuto principalmente a diversi problemi all'impianto idrico che hanno interessato la filiale di Parma negli ultimi esercizi, portando ad un aumento dei consumi durante il 2024. Magris ha prontamente individuato le perdite e vi ha posto rimedio, ad oggi l'impianto è completamente funzionante. La seconda sede, per incidenza, risulta essere Seriate (27% dei consumi del Gruppo), dove è concentrata una grande parte dello staff aziendale. Per quanto concerne le altre sedi, si registra linearità sui consumi, ad eccezione della sede di Catania e di Collecchio (Bertozzi Srl). Con riferimento alla prima, il calo nei consumi è riconducibile alle disposizioni normative poste in essere dall'amministrazione regionale per far fronte alla carenza d'acqua nella regione Sicilia. Per quanto riguarda invece la sede di Bertozzi, il calo è dovuto al graduale trasferimento dello staff aziendale presso la nuova sede.



Investimenti per l'efficiamento dei consumi

Il 2024, come evidenziato nella rendicontazione dei consumi energetici di gas ed elettricità, ha costituito il primo anno di piena funzionalità della pompa di calore installata nel 2023. La combinazione *fan coil* - pompa di calore - fotovoltaico si è dimostrata efficiente dal punto di vista dei risparmi energetici, consentendo al Gruppo di ridurre sia il consumo di Gas naturale, sia il maggior consumo di elettricità (fisiologico nel processo di riscaldamento mediante pompa di calore). Un altro intervento in linea con il piano di efficientamento energetico aziendale è stato l'installazione di 100 corpi illuminanti a LED presso la sede

di Catania. Nello specifico, l'intervento ha avuto luogo alla fine del mese di novembre 2024 ed ha contribuito ad una riduzione dei consumi da illuminazione nel magazzino. In aggiunta, Magris ha mantenuto per il 2024 le certificazioni BREEAM International In-Use Part-1 e Part-2 (attestanti standard di progetto, di costruzione e di management dell'edificio ecosostenibili) per la sede di Fara Olivana con un punteggio di *Very Good*, dimostrando i risultati degli investimenti effettuati dal punto di vista di efficientamento energetico degli edifici.

LE EMISSIONI DEL GRUPPO

Anche quest'anno, come per gli esercizi precedenti, Magris ha rendicontato le proprie emissioni di CO₂. La rendicontazione delle emissioni è ispirata alle linee guida tracciate dal *GHG Protocol*, lo standard più diffuso a livello globale in materia, che prevede la classificazione delle fonti di emissione per "Scope":



Scope 1

LE EMISSIONI DIRETTAMENTE ASCRIVIBILI ALL'AZIENDA, LA CUI FONTE È DI PROPRIETÀ O CONTROLLATA DALL'AZIENDA



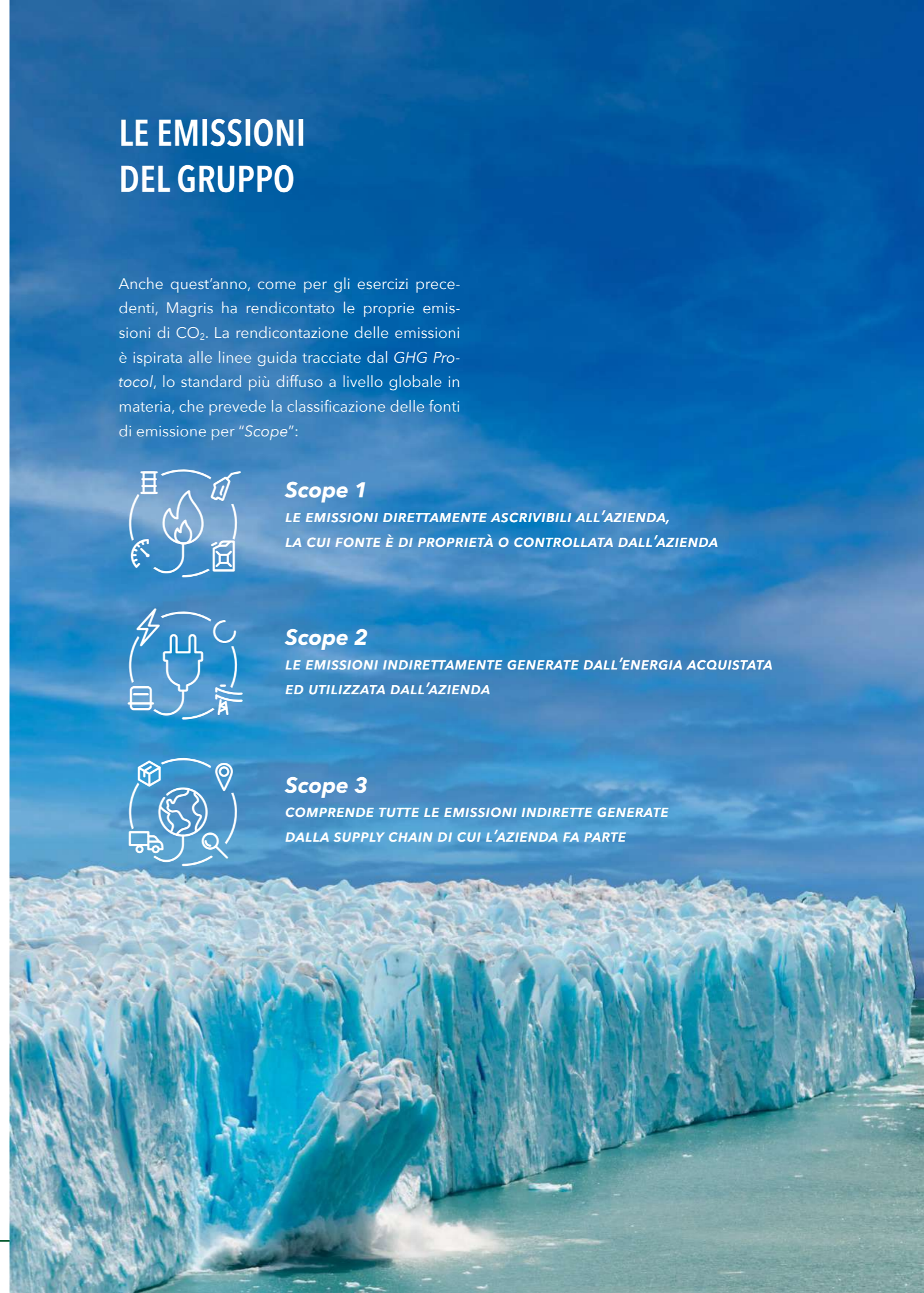
Scope 2

LE EMISSIONI INDIRETTAMENTE GENERATE DALL'ENERGIA ACQUISTATATA ED UTILIZZATA DALL'AZIENDA



Scope 3

COMPRENDE TUTTE LE EMISSIONI INDIRETTE GENERATE DALLA SUPPLY CHAIN DI CUI L'AZIENDA FA PARTE



Questo metodo è stato sviluppato dal World Resources Institute e dal World Business Council for Sustainable Development, e permette di misurare le emissioni di tutti i gas serra (CO₂, CH₄, N₂O, HFCs, PFCs e SF₆) utilizzando un'unità di misura comune: le tonnellate di CO₂ equivalenti (tCO₂e). È inoltre un importante strumento volto

a standardizzare le informazioni fornite dalle diverse realtà imprenditoriali del settore di modo tale che possano essere comparate. Il report è ispirato alle classificazioni ed alle indicazioni fornite da INPACS, seguendo il percorso di standardizzazione intrapreso nei precedenti anni e di cui Magris è parte attiva.

Progressi nella rendicontazione delle emissioni di gas serra

Come nella sezione precedente, i dati frutto di stima da parte del Gruppo sono stati contrassegnati con un asterisco ed opportunamente evidenziati. A differenza dei due esercizi precedenti, con il 2024 Magris ha compiuto uno sforzo ulteriore nel miglioramento delle metodologie e dei processi di calcolo delle emissioni. Il primo e principale miglioramento risiede nell'adeguamento della struttura del report alle disposizioni del GHG Protocol, con una chiara distinzione delle categorie di Scope 3 analizzate e rendicontate.

A livello di rendicontazione e calcolo, invece, i principali miglioramenti sono i seguenti:

- le emissioni associate alla combustione di carburante per uso dei veicoli aziendali sono state calcolate (e ricalcolate per il 2023) partendo dalla quantità di carburante consumato per ciascun veicolo aziendale e moltiplicando tale valore per il relativo fattore emissivo: tale metodologia risulta in linea con le disposizioni fornite dal *GHG Protocol* e maggiormente precisa rispetto alla precedente, che si avvaleva, invece, del fattore emissivo riportato nei libretti delle auto²⁷;
- le emissioni associate al consumo di energia elettrica sono state calcolate seguendo sia la metodologia *location based* che *market based*;
- le emissioni legate alla produzione e trasporto di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2 sono state ricalcolate andando a considerare tutte le fonti energetiche di Magris Spa;
- per il primo anno Magris ha calcolato le emissioni legate agli investimenti in beni capitali e al *commuting* della propria forza lavoro;
- miglioramento nei fattori di emissione utilizzati per i calcoli.



27 Il coefficiente emissivo dei veicoli gCO₂/km è un dato spesso omologato (calcolato secondo un ciclo WLTP/NEDC) e non riflette le condizioni operative reali del veicolo. Vi è il rischio, quindi, che il valore delle emissioni venga sottostimato.

Le variazioni nei dati riportati relativi al precedente esercizio rispetto a quanto riportato nel prece-

dente report di sostenibilità sono riportate nella sezione "Nota metodologica".

Perimetro di rendicontazione²⁸

Il perimetro di rendicontazione è determinato dalla definizione dei confini organizzativi e dei confini operativi adottati nella costruzione del *GHG Inventory*.

La determinazione dei confini organizzativi è ispirata all'*equity-share approach*. Pertanto, Magris si propone di rendicontare le emissioni delle società partecipate coerentemente con la quota di partecipazione detenuta (in questo caso, come mostrato dall'organigramma societario, detenendo il 100% delle quote delle altre società del gruppo, Magris renderà il 100% delle emissioni a loro attribuite). Si specifica che per l'eser-

cizio 2024, in linea con gli obiettivi posti, il perimetro è stato allargato, arrivando a comprendere anche le società La Rocchetto Srl e Baretz Srl oltre che Magris Spa, Bertozzi Srl e Magica Srl²⁹.

I confini operativi sono stati determinati con l'obiettivo di fornire una rappresentazione il più possibile veritiera e corretta del profilo emissivo del gruppo. Sono state rendicontate le emissioni prendendo in considerazione la rilevanza della fonte per il Gruppo e la disponibilità di dati per la stessa. La seguente tabella riporta le fonti di emissioni per cui è stato possibile fornire una rappresentazione coerente e veritiera.

28 Esprime le metodologie adottate per determinare confini organizzativi ed operativi del *GHG Inventory*. Seguendo le indicazioni del *GHG Protocol Standard*, sono state individuate due metodologie per la definizione del perimetro organizzativo: *equity share approach* e il *financial and operational control approach*. Il primo, si basa sulla percentuale di quote sociali delle aziende controllate detenute dalla reporting identity, enfatizzando l'interesse economico. Il secondo si basa sul grado di controllo (finanziario ed operativo) che la reporting identity è in grado di esercitare sulle aziende controllate. Nel caso di Magris, si è optato per l'adozione dell'*equity share approach* in quanto maggiormente rappresentativo della realtà aziendale; tuttavia, si specifica che con riferimento all'assetto societario in essere, le due metodologie risultano coincidere e portano al medesimo risultato.

29 Coerentemente, si è provveduto a adeguare al nuovo perimetro anche l'annualità precedente, di modo tale da effettuare gli opportuni confronti.

GHG Inventory 2024

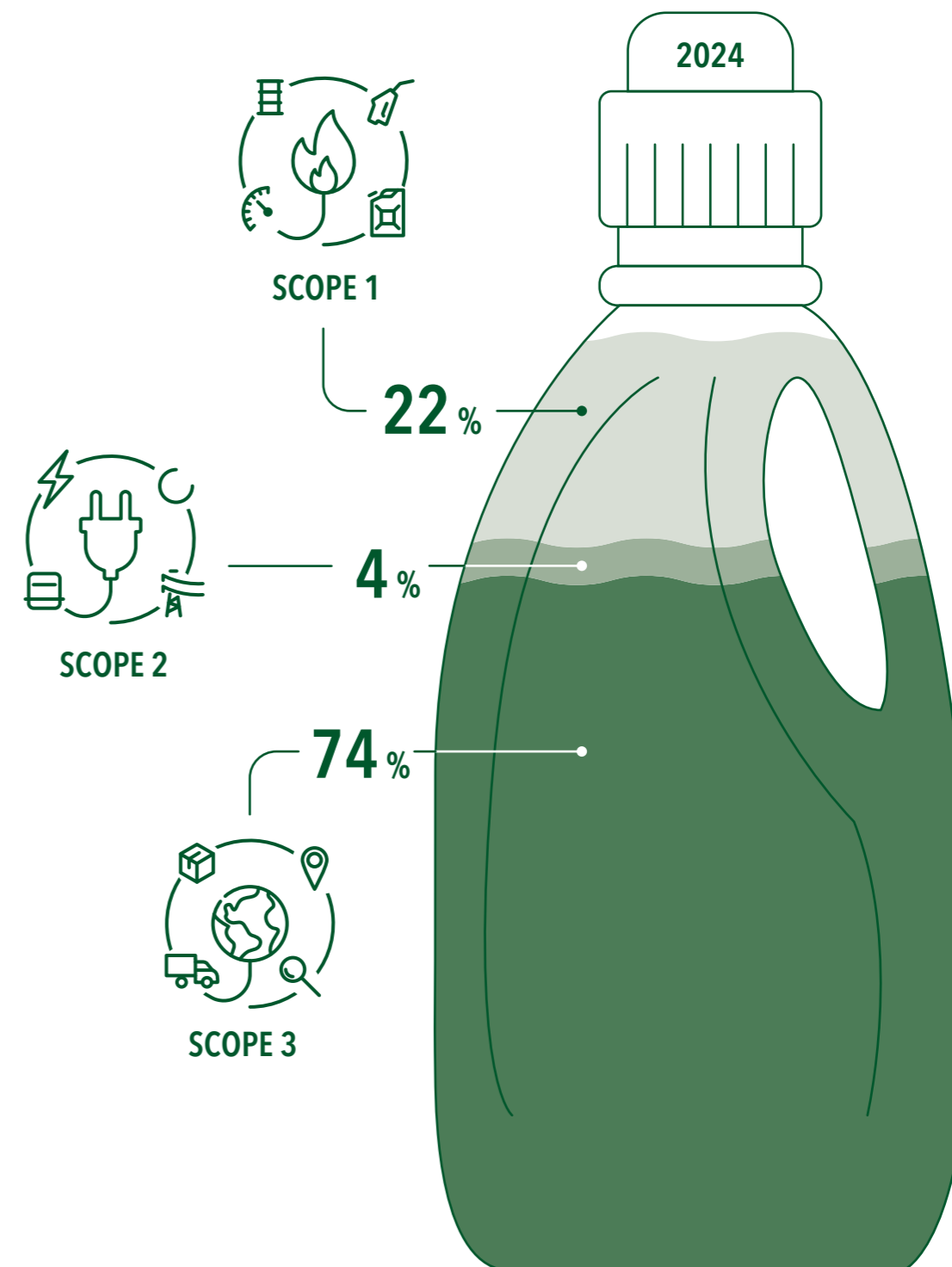
Il GHG Inventory sotto riportato è stato elaborato considerando le categorie emissive maggiormente rilevanti³⁰ per il Gruppo Magris.

Emissioni Gruppo Magris	2024	2023	Δ 2024-2023
SCOPE 1	1.524,1	1.626	-6%
Emissioni associate alla combustione di carburante per uso veicoli aziendali	1.473,8	1.543,7	-5%
Emissioni associate alla combustione di gas metano per il riscaldamento degli immobili	50,3	82,3	-39%
SCOPE 2	252,5	251,8	0%
Emissioni associate al consumo di energia elettrica - Location Based	252,5	251,8	0%
Emissioni associate al consumo di energia elettrica - Market Based	561,9	560,1	0%
SCOPE 3	4.969,1	4.132,5	Dato non confr.
Categoria 1 - Emissioni da acquisto di beni e servizi	324,5	284	14%
Categoria 2 - Emissioni dall'acquisto hardware e beni capitali	592,3	ND	Dato non confr.
Categoria 3 - Emissioni legate all'utilizzo di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2	459,6	479,9	-4%
Categoria 4 - Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte	3.375,6	3.365,6	0%
Categoria 5 - Emissioni legate alle operazioni di trattamento dei rifiuti generati dalle operations	3,4	3	14%
Categoria 7 - Emissioni legate agli spostamenti casa - lavoro	213,7	ND	Dato non confr.
Totale (tCO₂e)	6.745,7	6.004,4	Dato non confr.

Circa tre quarti delle emissioni del gruppo derivano dalla categoria Scope 3, e sono pertanto indirette. Le emissioni derivanti da fonti diret-

te sono le seconde per incidenza e ricoprono il 22% seguite dalle emissioni legate al consumo di energia elettrica al 4%.

³⁰ Sono state individuate come rilevanti anche le categorie 6, 11 e 12 delle emissioni di Scope 3. Non sono disponibili, al momento, dati puntuali o stimati per la rendicontazione di queste ultime.



Analisi Emissioni

Premessa

Rispetto al 2023, come indicato in precedenza con riferimento ai miglioramenti nella prassi di rendicontazione, nell'esercizio appena trascorso sono state calcolate le emissioni indirette provenienti da due categorie di Scope 3 aggiuntive:

- **Categoria 2 - Emissioni dall'acquisto hardware e beni capitali**, con riferimento all'acquisto di asset materiali pluriennali utili all'esercizio dell'attività da parte del Gruppo
- **Categoria 7 - Emissioni legate agli spostamenti casa - lavoro**, con riferimento agli spostamenti dei dipendenti dalle proprie abitazioni alle sedi aziendali di collocamento.

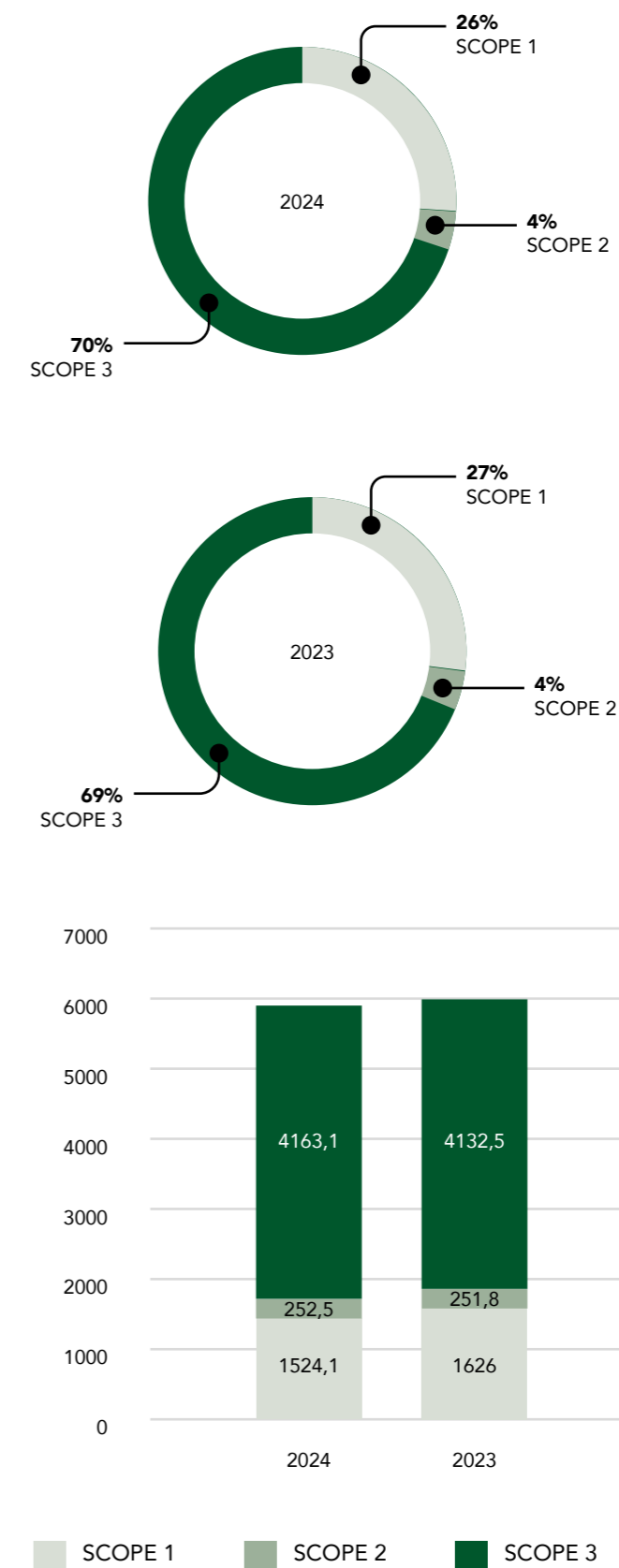
86

Analisi Comparativa

Nella seguente tabella sono stati riportati i valori delle emissioni di CO₂ equivalenti (tCO₂e), suddivise per Scope, relativamente agli ultimi 2 esercizi per le categorie di emissione comparabili. Il 2024 si dimostra in linea con il 2023 (-1,2% su base annua). L'incidenza percentuale delle tre categorie di emissioni è in linea con quella dell'esercizio precedente. Le emissioni di Scope 3, quelle generate indirettamente lungo la catena di fornitura, ricoprono, anche per il 2024, circa il 70% dell'in-

Tuttavia, con riferimento a queste ultime, non è stato possibile recuperare i dati relativi al 2023; per questo motivo, in linea con le linee guida del *GHG Protocol Standard*, si è ritenuto opportuno riportare nel GHG Inventory le nuove categorie, indicando la non confrontabilità dei due esercizi tramite la dicitura "Dato non confr.". Ciò definito, al fine di presentare un'analisi complessiva dell'andamento annuale delle emissioni del Gruppo, nella seguente sezione verrà fornita una prospettiva di confronto considerando unicamente le categorie emmissive che presentano un dato consuntivato in entrambi gli esercizi; in questo modo sarà possibile identificare le variazioni riconducibili a mutamenti nell'operatività aziendale escludendo al contempo quelle dovute a modifiche nella rendicontazione annuale.

tero quantitativo di emissioni rilevato. A seguire, le emissioni di Scope 1, con il 25% ed infine le emissioni di Scope 2 con il 4%. La peculiare composizione del *GHG Inventory* di Magris è coerente con il modello di business adottato dal gruppo: la presenza su tutto il territorio nazionale, la capillarità nella distribuzione e l'assistenza fornita ai propri clienti, fanno prevalere le emissioni di tipo indiretto derivanti dalla catena di fornitura (Scope 3).



87



Emissioni scope 1

La composizione delle emissioni di questa categoria è riportata nella tabella sottostante.

Scope 1	2024	2023	Δ 2024-2023
Emissioni associate alla combustione di carburante per uso veicoli aziendali	1473,8	1543,7	-5%
Emissioni da consumi di carburante - Magris Spa	1229,1	1299,8	-5%
Emissioni da consumi di carburante - Bertozzi Srl	23,5	25,6	-8%
Emissioni da consumi di carburante - Magica Srl	221,2	218,3	1%
Emissioni associate alla combustione di gas metano per il riscaldamento degli immobili	50,3	82,3	-39%
Emissioni da combustione di gas metano - Magris Spa	33,0	55,4	-40%
Emissioni da combustione di gas metano - Bertozzi Srl	10,4	18,5	-44%
Emissioni da combustione di gas metano - La Rocchetto Srl	0	0,4	-99%
Emissioni da combustione di gas metano - Baretz Srl	6,8	8,0	-15%
Totale emissioni Scope 1 (tCO₂e)	1.524,1	1.626	-6%

Le emissioni di scope 1 ricoprono circa un quarto dell'intero quantitativo di emissioni del gruppo (22%) e nel 2024 queste emissioni sono state pari a 1.524,1 tCO₂e, registrando un leggero calo rispetto al precedente esercizio (-6%).

La quasi totalità (96%) delle emissioni di Scope 1 attribuibili al Gruppo proviene dai consumi di carburante da autoveicoli di proprietà e a noleggio ed è pari a 1.473,8 tCO₂e, in riduzione rispetto al dato registrato lo scorso anno (1.543,7 tCO₂e; -5%). Il calo, come evidenziato nella sezione pre-

cedente, è attribuibile sia ad un calo complessivo dei consumi di carburante dovuto ad un efficientamento dell'utilizzo dei mezzi della flotta aziendale, che ad un aumento nel consumo di carburanti alternativi al diesel aventi un impatto ambientale inferiore. Di seguito, si riportano i dati in merito alle emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O attribuibili alla combustione delle varie tipologie di carburante da parte dei veicoli aziendali.

Emissioni di gas climalteranti (t)	2024	2023
CO ₂	1.458,8	1.527,9
CH ₄	0,02	0,02
N ₂ O	0,05	0,06
CO₂e³¹	1.473,8	1.543,7

Al fine di favorire una più ampia comprensione delle fluttuazioni di questa fonte di emissioni, nella seguente tabella sono riportati i chilometri (km) percorsi dai mezzi aziendali nel corso degli ultimi due esercizi, il numero di veicoli di cui la

società dispone (questo dato comprende sia le automobili che i furgoni di proprietà di Magris Spa, Bertozzi Srl e Magica Srl utilizzate nel corso dell'anno di riferimento) ed il coefficiente medio di emissione di questi.

	2024	2023
Km percorsi	6.186.053,5	6.451.128,5
Emissioni tCO ₂ e	1.473,8	1.543,7
Rapporto gCO ₂ /km	238,2	239,2
N. veicoli disponibili	180	188

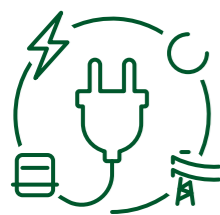
Rispetto all'esercizio precedente, il numero di veicoli al 31 dicembre 2024 registra una leggera flessione, passando da 188 a 180. Allo stesso modo si rileva una complessiva riduzione dei chilometri percorsi (-4%). Si rileva inoltre un leggero miglioramento nel coefficiente gCO₂/km che passa da 239,2 gCO₂/km a 238,2 gCO₂/km, attribuibile all'acquisto di autovetture, nel corso del 2024, maggiormente efficienti.

La restante componente delle emissioni di Scope 1 (4%) riguarda le emissioni da combustio-

ne di gas metano ai fini del riscaldamento degli ambienti di lavoro. Per il 2024 queste sono state pari a 50,3 tCO₂e³², confermando dunque il trend decrescente, con una riduzione del 39% dei consumi di gas su base annua. Questo importante risultato è frutto di una strategia chiara, volta a tutelare il Gruppo dalle fluttuazioni del prezzo della materia gas, a migliorare il proprio impatto ambientale e ad accrescere la propria indipendenza energetica.

31 Per il calcolo della CO₂e sono stati applicati, a ciascuna categoria di emissioni, i relativi valori GWP.

32 Le emissioni derivanti dalla combustione di gas per il riscaldamento degli ambienti aziendali sono state calcolate moltiplicando il totale di standard metri cubi consumati (smc) per il relativo coefficiente di conversione (nell'Appendice si riportano i fattori di conversione utilizzati e le relative fonti).



Emissioni scope 2

Le categorie di emissioni di questa tipologia ricomprese nell'analisi sono le emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata e consumata dalle società del Gruppo. Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio dei valori di emissioni di Scope 2 per ciascuna delle società del Gruppo Magris; in linea con quanto previsto dagli standard internazionali, viene data evidenza delle emissioni calcolate seguendo le due metodologie *location based* e *market based*.

Scope 2	2024	2023	Δ 2024-2023
Emissioni associate al consumo di energia elettrica acquistata Location Based	252,5	251,8	0%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Magris Spa	217,2	206,4	+5%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Bertozzi Srl	31,3	41,6	-25%
Emissioni da consumo di energia elettrica - La Rocchetto Srl	1,0	0,8	+30%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Baretz Srl	3,0	3,0	0%
Emissioni associate al consumo di energia elettrica acquistata - Market Based	561,9	560,1	0%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Magris Spa	483,2	459,3	+5%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Bertozzi Srl	69,7	92,4	-25%
Emissioni da consumo di energia elettrica - La Rocchetto Srl	2,4	1,8	+30%
Emissioni da consumo di energia elettrica - Baretz Srl	6,6	6,6	0%
Totale emissioni Scope 2 (tCO2e)	252,5	251,8	0%

Le emissioni di Scope 2 rappresentano circa il 4% delle emissioni rendicontate e nel 2024 il loro valore è stato pari a 252,5 tCO₂e³³. il valore si dimostra in linea con l'anno precedente: di fatto l'aumento dei consumi per Magris Spa (+5%), viene compensato dal calo avvenuto per Bertozzi Srl (-25%).

Come riportato nella sezione "Consumi", a causa dei problemi tecnici avuti nel corso del 2024 con l'impianto fotovoltaico di Fara Olivana, il miglioramento dell'impatto ambientale connesso con l'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Seriate è stato attenuato.

L'installazione del nuovo impianto, oltre che accrescere l'indipendenza energetica del Gruppo, ha permesso di aumentare la quota di emissioni evitate l'emissione in atmosfera pari a circa 42,6 tCO₂e³⁴. In aggiunta, Magris, presso la sede di Montemurlo, consuma energia certificata proveniente da fonti rinnovabili³⁵, ciò ha contribuito a ridurre ulteriormente l'impatto in termini di emissioni.

La decisione del Gruppo di investire nella produzione e nel consumo di energia rinnovabile autoprodotta è parte della strategia più ampia volta a ridurre il proprio impatto sull'ambiente, in partico-

lare dal punto di vista dell'energia elettrica. Il piano di espansione del parco fotovoltaico testimonia come il Gruppo creda fermamente nei benefici economici che la sostenibilità, nel lungo periodo, è in grado di portare. Nonostante il 2024 abbia rappresentato un anno al di sotto delle aspettative su questo campo, a causa delle problematiche già presentate, i controlli implementati e le disposizioni adottate in materia di manutenzione e check puntuale degli impianti hanno contribuito ad incrementare la fiducia del Gruppo in questo progetto, confidando in un miglioramento sostanziale già a partire dal prossimo esercizio.

33 Le emissioni indirette derivanti dal consumo di energia elettrica sono state calcolate moltiplicando i consumi (espressi in kWh) riportati nella sezione precedente per il relativo fattore di conversione.

34 Sono state calcolate moltiplicando il valore dell'energia elettrica rinnovabile prodotta e consumata in loco con il medesimo coefficiente di conversione utilizzato per il calcolo delle emissioni di cui la nota precedente. L'assunto alla base di questo calcolo risiede nel considerare che, in assenza dell'impianto fotovoltaico, la quota mancante di energia elettrica necessaria per soddisfare il fabbisogno del polo logistico sarebbe stata prelevata dalla rete elettrica nazionale.

35 L'offerta sottoscritta con il fornitore prevede che per la totalità dei consumi registrati presso l'utenza, vengano annullate, dal fornitore stesso, Garanzie d'Origine, in eguale quantità.



Emissioni scope 3

Magris è consapevole della rilevanza che questa tipologia di emissioni ha per il proprio modello di business ed è costante l'impegno profuso nel cercare di ampliare il monitoraggio delle fonti di emissioni indirette. Sono stati introdotti importanti miglioramenti sotto questo punto di vista: si è lavorato per l'ottenimento di dati qualitativamente maggiori, riducendo al contempo quelli stimati e introducendo la rendicontazione di fonti di emissioni aggiuntive.

Di seguito sono evidenziate le voci comprese nel

calcolo delle emissioni di Scope 3. Si specifica che sono state ricomprese nel calcolo le fonti di emissioni per le quali è stato possibile reperire un dato affidabile e puntuale; questo elenco, pertanto, non esaurisce le fonti di emissioni appartenenti a questa categoria attribuibili al Gruppo. Il principale obiettivo che il Gruppo si pone nei prossimi esercizi è riuscire a fornire un dato attendibile e quanto più rappresentativo possibile relativamente alla CO₂e associata all'acquisto di prodotti.

Scope 3	2024	2023	Δ 2024-2023
Categoria 1 - Emissioni da acquisto di beni e servizi ³⁶	324,5	284	14%
Categoria 2 - Emissioni dall'acquisto di beni capitali ed assets	592,3	N.D.	Dato non conf.
Categoria 3 - Emissioni legate alla produzione e trasporto di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2	459,6	479,9	-4%
Categoria 4 - Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte	3.375,6	3.365,6	0%
Categoria 5 - Emissioni legate alle operazioni di trattamento dei rifiuti generati dalle operations	3,4	3	14%
Categoria 7 - Emissioni legate agli spostamenti casa - lavoro	213,7	N.D.	Dato non conf.
Totale emissioni Scope 3 (tCO₂e)	4.969,1	4.132,5	Dato non conf.

³⁶ La categoria 1 non comprende al momento le emissioni attribuibili all'intera quantità di prodotti acquistati dal Gruppo, data la difficoltà nel reperire questo tipo di informazione dai fornitori. Il Gruppo sta comunque lavorando in tal senso, impegnandosi a fornire un calcolo il più possibile completo di questa categoria emissiva nei prossimi esercizi.

Le emissioni provenienti dalla catena di fornitura a monte e a valle rappresentano circa il 75% (4.948,3tCO₂e nel 2024) del totale delle emissioni del Gruppo e sono quindi la categoria di emissioni più impattante per Magris³⁷.

Escludendo dal computo le emissioni relative alle categorie 2 e 7³⁸, il valore comparabile per l'annualità 2024 è pari a 4163,83 tCO₂e, dato che si dimostra sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Categoria 1 - Emissioni da acquisto di beni e servizi

Di seguito è riportato il dettaglio delle emissioni appartenenti alla Categoria 1 delle emissioni di Scope 3.

Scope 3	2024	2023	Δ 2024-2023
Categoria 1 - Emissioni da beni e servizi acquistati (tCO₂e)	324,5	284	14%
CARTA VERGINE	15,1	15,6	-3%
Magris Spa	13,9	12,8	0%
Bertozzi Srl	0,9	2,4	-64%
La Rocchetto Srl	0,2	0,3	-4%
Baretz Srl	0,1	0,1	N.S.
CARTONI DA SPEDIZIONE	137	139,9	-2%
Magris Spa	119,8	108,8	10%
Bertozzi Srl	13,0	27,6	-53%
La Rocchetto Srl	2,3	0,3	N.S.
Baretz Srl	1,9	3,2	-38%
FILM DA SPEDIZIONE	167,8	124,9	34%
Magris Spa	125,5	80,9	55%
Bertozzi Srl	41,3	44	-6%
Baretz Srl	1,0	-	N.S.
SACCHETTI DA SPEDIZIONE	4,6	3,6	26%
La Rocchetto Srl	4,6	3,6	26%

³⁷ Nelle sezioni successive di analisi delle singole categorie verrà comunque riportata, ove possibile, la comparazione con l'anno precedente.

³⁸ Per un maggiore dettaglio fare riferimento alla sezione "Premessa" riportata all'inizio dell'analisi del profilo emissivo del Gruppo.

Le emissioni attribuibili all'acquisto di beni e servizi ricoprono il 6,5% delle emissioni di Scope 3. Il valore per il 2024 è stato pari a 268,42 tCO₂e, in rialzo del 48% rispetto al valore registrato l'anno

precedente (244,14 tCO₂e). Di seguito è riportato un dettaglio dei consumi di carta vergine, cartoni, sacchetti e film per spedizioni ed imballaggi rilevati nel corso degli ultimi due esercizi.

Carta Vergine	2024	2023
Magris Spa	9.571,7	10.340,7
Bertozzi Srl	650,0	1.825,0
Baretz Srl	203,0	212,5
La Rocchetto Srl	50,0	37,5
Totale (kg)	10.474,71	12.415,7

Cartone per spedizioni	2024	2023
Magris Spa	100.380,0	91.133,0
Bertozzi Srl	10.869,2	23.104,1
Magica Srl	-	-
La Rocchetto Srl	1.898,8	239,0
Baretz Srl	1.639,7	2.666,1
Totale (kg)	114.787,7	117.142,2

Film per spedizioni	2024	2023
Magris Spa	43.112,4	27.785,4
Bertozzi Srl	14.217,0	15.119,0
Magica Srl	-	-
La Rocchetto Srl	-	-
Baretz Srl	331,2	13,8
Totale (kg)	57.660,6	42.918,2

Sacchetti per spedizioni	2024	2023
Magris Spa	-	-
Bertozzi Srl	-	-
Magica Srl	-	-
La Rocchetto Srl	1453	1150
Baretz Srl	-	-
Totale (kg)	1.453	1.150

Relativamente alla carta per stampante e i cartoni per spedizioni si registra una riduzione, rispetto all'anno precedente del quantitativo globale acquistato per ciascuna delle due categorie. In particolare, l'acquisto di fogli per stampante è diminuito del 6,4%, mentre l'acquisto di cartoni per spedizioni si è ridotto del 2%. La riduzione è da imputare principalmente al calo degli acquisti di questi materiali da parte dell'azienda Bertozzi Srl. Con riferimento al film per spedizioni, notiamo

che Magris ha aumentato il proprio acquisto del 55%, arrivando a 43.112,4 kg, Bertozzi Srl rimane stabile (-5,9%). L'aumento è da imputarsi ad una ciclicità nell'acquisto di film nel corso degli esercizi, non rappresenta pertanto una criticità e rimane costantemente monitorato. Si identifica dunque nell'aumento di acquisto di film il principale fattore alla base dell'aumento di emissioni della categoria 1 delle emissioni di Scope 3.

Categoria 2 - Emissioni da acquisto di beni capitali e assets

Come riportato nella parte introduttiva della sezione, nel 2024 è stato per la prima volta stimato³⁹ il dato relativo alle emissioni associate all'acquisto di beni capitali ed asset. Nell'esercizio appena trascorso, gli investimenti in beni capitali hanno coinvolto Magris Spa e riguardato principalmente il parco auto aziendale (in acquisto ed a noleggio), l'installazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Seriate e l'ammodernamento dell'impianto di raffrescamento (Impianti e macchinari), il rinnovamento della Sala Server (Materiale elettronico). Questa categoria rappresenta l'11,5% delle emissioni Scope 3.

Scope 3	2024	2023
Categoria 2 - Emissioni dall'acquisto di beni capitali ed assets (tCO₂e)	592,3	ND
Acquisto autoveicoli - Magris Spa	269,5	ND
Noleggio autoveicoli - Magris Spa	114,4	ND
Materiale elettronico per uffici - Magris Spa	51,1	ND
Mobili e arredi - Magris Spa	2,6	ND
Attrezzature per le operations - Magris Spa	8,7	ND
Impianti e macchinari - Magris Spa	146,0	ND



³⁹ Per gli autoveicoli acquistati ed a noleggio è stato possibile reperire valori puntuali di tCO₂e nella fase di produzione. Per le altre voci (e per le voci di cui non è stato possibile recuperare un dato puntuale) è stato utilizzato il metodo spend-based utilizzando i dati riportati nel bilancio di esercizio.

Categoria 3 - Emissioni legate alla produzione e trasporto di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2

In questa categoria vengono riportate le emissioni derivanti da:

- estrazione, produzione e trasporto di carburante utilizzato dal Gruppo per la flotta aziendale;
- estrazione, produzione e trasporto di gas naturale utilizzato dal Gruppo per il riscaldamento degli edifici;
- produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica utilizzata dal Gruppo.

Di seguito è riportato il dettaglio di categoria per ciascuna società del Gruppo Magris, unitamente alla variazione percentuale intervenuta tra le due annualità.

Scope 3	2024	2023	Δ 2024-2023
Categoria 3 - Emissioni legate alla produzione e trasporto di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2 (tCO₂e)	459,6	479,9	-4%
PRODUZIONE E TRASPORTO CARBURANTE	339,4	355,8	-5%
Magris Spa	282,6	296,8	-5%
Bertozzi Srl	5,4	8,4	-35%
Magica Srl	51,4	50,6	1%
PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI GAS PER RISCALDAMENTO	8,3	13,8	-39%
Magris Spa	5,5	9,3	-41%
Bertozzi Srl	1,7	3,1	-44%
La Rocchetto Srl	0,0	0,1	NS
Baretz Srl	1,1	1,3	-16%
PRODUZIONE, TRASMISSIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA	111,9	110,3	1%
Magris Spa	95,2	90,5	5%
Bertozzi Srl	13,7	18,1	-25%
La Rocchetto Srl	0,5	0,4	30%
Baretz Srl	2,5	1,3	99%

Queste emissioni compongono il 9,1% delle emissioni Scope 3. La componente principale della categoria è data dalle emissioni derivati dalla produzione e trasporto di carburante, che

rappresentano il 73% della categoria, seguite da quelle derivanti dalla produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (25%). Il dato rilevato durante l'esercizio 2024 risulta es-

sere in calo rispetto all'anno precedente di circa il 4%. Il trend decrescente è principalmente attribuibile alla riduzione del consumo di gas naturale, che ha conseguentemente ridotto le emissioni

indirette provenienti da questa fonte (-39%). Le altre de fonti si dimostrano essere stabili, con delle leggere variazioni.

Categoria 4 - Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte

Scope 3	2024	2023	Δ 2024-2023
Categoria 4 - Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte⁴⁰ (tCO₂e)	3.375,5	3.365,6	0%
Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte - Magris Spa	3.151,5	3.093,9	2%
Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte - Bertozzi Srl	224,0	271,7	-4%

Le emissioni indirette derivanti dal trasporto e distribuzione a monte fanno riferimento al trasporto dei prodotti venduti dai magazzini al cliente finale da parte di fornitori logistici terzi. Esse rappresentano il 69% delle emissioni di Scope 3. Nel 2024 il quantitativo è stato pari a 3.375,5 tCO₂e in continuità con quanto rilevato nell'esercizio precedente. Si è ritenuto opportuno distinguere le emissioni attribuibili all'azienda Bertozzi Srl da quelle attribuibili a Magris Spa. Per quanto riguarda le prime si evidenzia una contenuta riduzione delle emissioni, passando da 271,7 tCO₂e a 224,0 tCO₂e; lo scostamento è attribuibile ad un calo nel fatturato aziendale rispetto all'esercizio precedente, che ha portato

ad una fisiologica riduzione delle spedizioni verso i clienti. Dal lato di Magris Spa si rileva un aumento nelle emissioni (+2%), passate da 3.093,9 tCO₂e (2023) a 3.151,5 (2024); esso è attribuibile ad un maggiore consumo di carburante da parte dei fornitori logistici per la consegna dei prodotti venduti, dato coerente con un incremento del fatturato rispetto all'anno precedente. Nella tabella seguente sono riportati i consumi di carburante attribuibili alle consegne verso i clienti. Essi riflettono l'andamento delle emissioni sopra descritto, rilevando un calo per l'azienda Bertozzi Srl ed un leggero incremento per Magris Spa.

⁴⁰ Le emissioni derivano dal carburante consumato da aziende terze per la consegna dei prodotti venduti dal Gruppo Magris. Sono state calcolate seguendo l'approccio Well-to-Wheel, che considera le emissioni di GHG provenienti dalla supply chain a monte, dall'estrazione del carburante al serbatoio del veicolo (chiamate Well-to-tank), e le emissioni derivanti dalla combustione del carburante stesso del veicolo (Tank-to-Wheel). Il valore è stato ottenuto sulla base dei dati comunicati dai fornitori logistici con riferimento a: litri e tipologia di carburante consumato, spese in carburante sostenute e relativa tipologia, ovvero kg di CO₂e emessi. I dati relativi alle spese in carburante sostenute sono stati convertiti, utilizzando il prezzo medio del carburante nel corso del relativo anno al netto di IVA, in litri di carburante consumati. Il dato rappresentate il quantitativo totale di carburante consumato (espresso in chilogrammi) è stato infine moltiplicato per il relativo fattore di conversione (si veda l'appendice per ulteriori dettagli).

Litri di carburante consumato	2024	2023
Magris Spa	966.327,2	948.372,7
Bertozzi Srl	74.417,1	89.970,2
Totale	1.040.744,3	1.038.342,9

Categoria 5 - Emissioni legate al trattamento di rifiuti generati dalle operations

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle emissioni relative al trattamento dei rifiuti generati per Magris Spa e Bertozzi Srl. Il totale di questa categoria rappresenta lo 0,006% delle emissioni di Scope 3.

Scope 3	2024	2023	Δ 2024-2023
Categoria 5 - Emissioni legate al trattamento dei rifiuti generati dalle operations⁴¹ (tCO₂e)	3,42	3	14%
Emissioni legate al trattamento dei rifiuti generati - Magris Spa	3,08	2,7	12%
Emissioni legate al trattamento dei rifiuti generati - Bertozzi Srl	0,35	0,3	35%

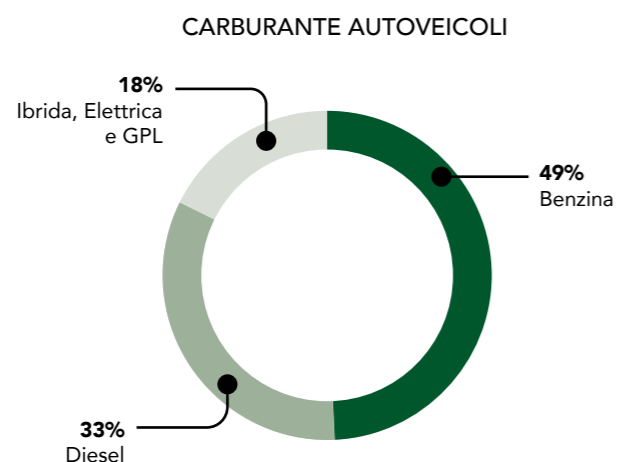
Complessivamente si registra un aumento del 14% riconducibile ad un incremento dei volumi di rifiuti prodotti e ritirati.

⁴¹ Con riferimento al trattamento dei rifiuti generati, rispetto al precedente esercizio, Magris ha approfondito il calcolo delle emissioni afferenti a questa categoria andando a suddividere il quantitativo di rifiuti ritirati per ciascuna categoria nei diversi destini, seguendo statistiche nazionali pubblicate in relazione alle diverse tipologie di rifiuto. Pertanto, alla luce di questa nuova metodologia, il dato riportato per il 2023 differirà rispetto a quanto riportato lo scorso esercizio. In aggiunta, nel 2024 sono stati aggiornati i fattori di emissione con riferimento ai diversi trattamenti, visto l'impatto marginale, è stato deciso di mantenere invariato il fattore emissivo del precedente esercizio.

Categoria 7 - Emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro

Nel 2024 Magris ha provveduto a stimare, per la prima volta, le emissioni legate al *commuting* del proprio personale. Ai dipendenti è stato somministrato un questionario volto ad indagare le loro abitudini di spostamento, il veicolo utilizzato, la tipologia di alimentazione e la distanza del tragitto. Al questionario ha

risposto circa il 75% dei dipendenti, conferendo significatività al valore calcolato⁴². Le emissioni sono state calcolate utilizzando il tool messo a disposizione dal *GHG Protocol*, considerando i dati medi di efficienza dei motori per gli autoveicoli con riferimento alle diverse tipologie di alimentazione.



Ciò ha consentito di stimare il quantitativo globale di carburante consumato per gli spostamenti, utilizzato infine per calcolare le emissioni di gas climalteranti ad esso associate. Le emissioni associate al tragitto casa-lavoro rappresentano il 4,3% delle emissioni di Scope 3.

Scope 3	2024
Categoria 7 - Emissioni legate agli spostamenti casa-lavoro (tCO₂e)	213,7
Emissioni di gas climalteranti (t)	2024
CO ₂	211,9
CH ₄	22,4
N ₂ O	4,2
CO ₂ e ⁴³	213,7

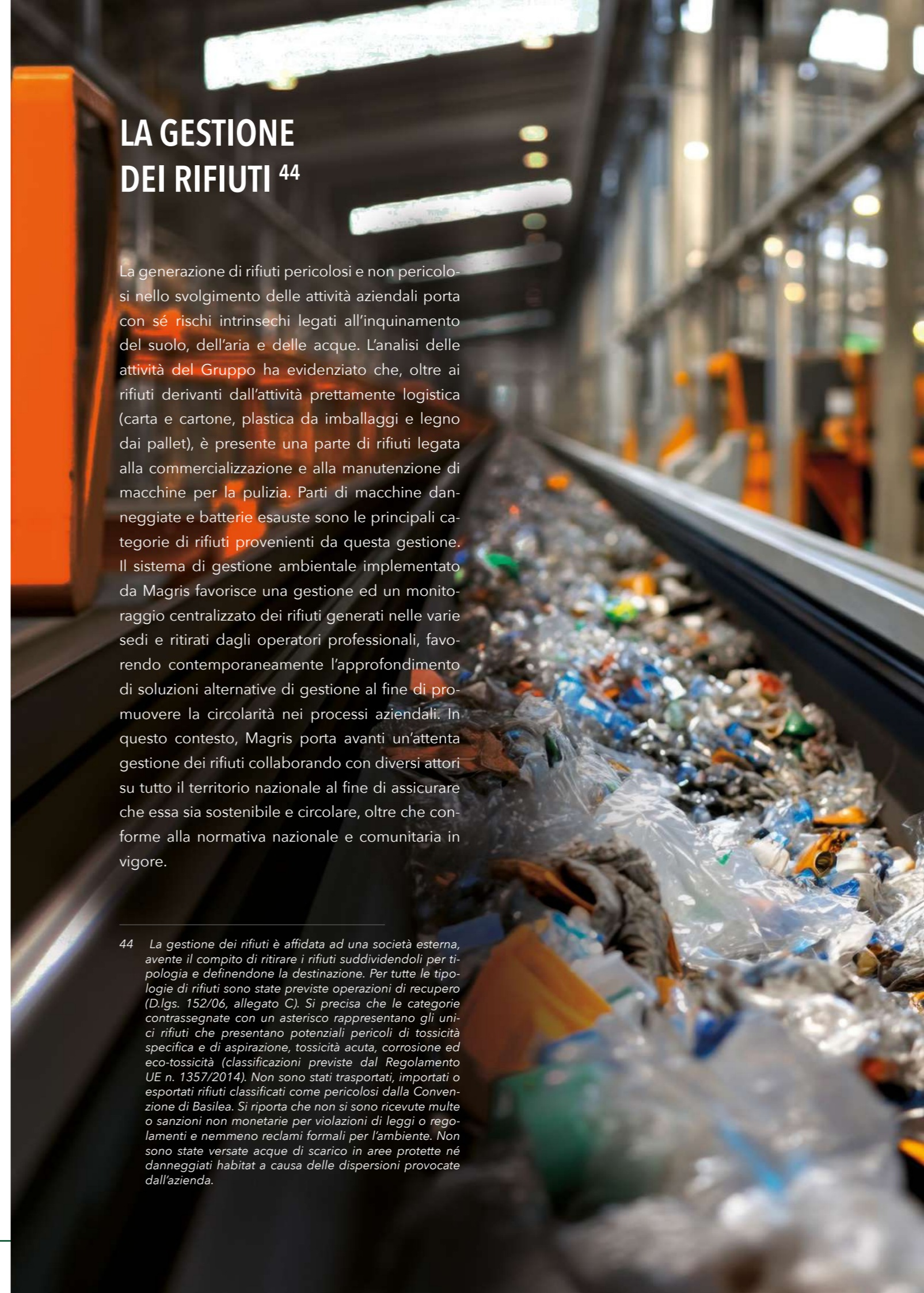
⁴² Le emissioni legate allo spostamento casa-lavoro dei dipendenti dotati di autoveicolo aziendale non sono state conteggiate in questa parte poiché già incluse nelle emissioni di Scope 1.

⁴³ Per il calcolo della CO₂e sono stati applicati, a ciascuna categoria di emissioni, i relativi valori GWP.

LA GESTIONE DEI RIFIUTI ⁴⁴

La generazione di rifiuti pericolosi e non pericolosi nello svolgimento delle attività aziendali porta con sé rischi intrinseci legati all'inquinamento del suolo, dell'aria e delle acque. L'analisi delle attività del Gruppo ha evidenziato che, oltre ai rifiuti derivanti dall'attività prettamente logistica (carta e cartone, plastica da imballaggi e legno dai pallet), è presente una parte di rifiuti legata alla commercializzazione e alla manutenzione di macchine per la pulizia. Parti di macchine danneggiate e batterie esauste sono le principali categorie di rifiuti provenienti da questa gestione. Il sistema di gestione ambientale implementato da Magris favorisce una gestione ed un monitoraggio centralizzato dei rifiuti generati nelle varie sedi e ritirati dagli operatori professionali, favorendo contemporaneamente l'approfondimento di soluzioni alternative di gestione al fine di promuovere la circolarità nei processi aziendali. In questo contesto, Magris porta avanti un'attenta gestione dei rifiuti collaborando con diversi attori su tutto il territorio nazionale al fine di assicurare che essa sia sostenibile e circolare, oltre che conforme alla normativa nazionale e comunitaria in vigore.

⁴⁴ La gestione dei rifiuti è affidata ad una società esterna, avente il compito di ritirare i rifiuti suddividendoli per tipologia e definendone la destinazione. Per tutte le tipologie di rifiuti sono state previste operazioni di recupero (D.lgs. 152/06, allegato C). Si precisa che le categorie contrassegnate con un asterisco rappresentano gli unici rifiuti che presentano potenziali pericoli di tossicità specifica e di aspirazione, tossicità acuta, corrosione ed eco-tossicità (classificazioni previste dal Regolamento UE n. 1357/2014). Non sono stati trasportati, importati o esportati rifiuti classificati come pericolosi dalla Convenzione di Basilea. Si riporta che non si sono ricevute multe o sanzioni non monetarie per violazioni di leggi o regolamenti e nemmeno reclami formali per l'ambiente. Non sono state versate acque di scarico in aree protette né danneggiati habitat a causa delle dispersioni provocate dall'azienda.



Il processo per raccogliere e monitorare dati relativi ai rifiuti

In particolare, si evidenzia che il processo di raccolta e monitoraggio dei dati relativi ai rifiuti generati si basa su una stretta collaborazione tra operatore ambientale, Sede di ritiro e sede centrale. Sfruttando le informazioni in merito a peso, categoria e destinazione del rifiuto riportate nel documento rilasciato dall'operatore, Magris è in grado di monitorare la produzione di rifiuti pres-

so le diverse sedi in cui è stato attivato il cosiddetto "servizio di smaltimento", la principale tipologia di rifiuto e la sua destinazione. I dati vengono inviati alla sede centrale dove vengono catalogati ed elaborati in modo tale da produrre report utili al management al fine di valutare: il costo connesso al ritiro dei rifiuti ed eventuali soluzioni alternative di recupero qualora disponibili.

L'analisi dei dati⁴⁵

I dati relativamente ai rifiuti avviati a recupero nel 2024 sono riportati nella seguente tabella e sono stati comparati con i dati dei due esercizi precedenti per le aziende Magris Spa e Bertozzi Srl.⁴⁶ I rifiuti sono stati classificati in base al relativo codice CER riportato nel formulario rilasciato al momento del ritiro.

Si precisa, inoltre, che il quantitativo di rifiuti riportato non considera i rifiuti urbani ritirati mendiate raccolta differenziata da parte dei comuni in cui le sedi sono situate. Questo poiché, al momento, risulta difficile produrre una stima veritiera e attendibile riguardante la quantità di rifiuti prodotti e ritirati a causa di una mancanza di dati riguardanti peso e trattamento dei rifiuti ritirati.

⁴⁵ Per il calcolo del quantitativo di rifiuti avviati a smaltimento/recupero nel corso del 2024 si è convenuto di utilizzare il dato riportato nei FIR rilasciati da ciascun operatore al momento del ritiro del carico riportante il codice CER del rifiuto ritirato e il relativo quantitativo espresso in chilogrammi. La ragione è duplice: una maggiore comparabilità e una maggiore coerenza nel calcolo delle emissioni. I fattori di emissione esprimono di fatto il quantitativo di CO₂ connesso al trattamento dei rifiuti, risulta dunque maggiormente preciso fornire un dato rappresentativo dei rifiuti avviati a smaltimento/recupero.

⁴⁶ Per le altre società del gruppo (La Rocchetto Srl, Magica Srl, Baretz Srl) i rifiuti prodotti durante il 2024 sono stati ritirati unicamente tramite il servizio urbano di raccolta differenziata.

Descrizione CER	Rifiuti pericolosi	2024	2023	2022
07 02 13 - rifiuti plastici		0,1	-	-
08 01 11 - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Si	0,0	-	-
08 03 18 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		0,0	0,0	-
13 07 03 - altri carburanti (comprese le miscele)	Si	0,2	-	-
13 02 08 - altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Si	-	0,4	0,3
15 01 01 - imballaggi in carta e cartone		109,6	111,6	117,1
15 01 02 - imballaggi in plastica		39,6	29,3	38,3
15 01 03 - imballaggi in legno		27,2	51,2	54,8
15 01 04 - imballaggi metallici		-	-	0,6
15 01 06 - imballaggi in materiali misti		91,9	54,7	50,7
15 01 10 - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Si	-	-	0,0
15 02 02 - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Si	0,0	-	-
16 01 03 - pneumatici fuori uso		0,4	-	-
16 01 04 - veicoli fuori uso		-	5,6	-
16 01 17 - metalli ferrosi		1,3	0,5	0,2
16 01 19 - plastica		-	1,4	-
16 01 22 - componenti non specificati altrimenti		101,0	87,4	101,4
16 02 13 - apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		0,5	-	-
16 02 14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		62,8	46,7	44,6
16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		-	0,2	-
16 03 03 - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Si	-	-	-
16 06 01 - batterie al piombo	Si	105,1	107,3	85,6
16 06 05 - altre batterie ed accumulatori		0,1	-	-
17 02 03 - plastica		-	0,1	1,2
17 04 05 - ferro e acciaio		6,1	1,2	5,5
20 03 01 - rifiuti urbani non differenziati		-	-	0,1
20 01 01 - carta e cartone		-	0,9	-
Totale rifiuti avviati a recupero (t)		546	498,4	500,7

Il totale dei rifiuti generati risulta essere pari a 546 t per il 2024, in aumento del 9,5% su base annuale. L'incremento di rifiuti prodotti è dovuto ad operazioni straordinarie condotte nel corso dell'anno, in particolare: al trasloco di Bertozzi Srl presso la nuova sede societaria, ad operazioni di pulizia ed inventario dei magazzini e alla chiusura di alcuni

contratti attivi negli esercizi trascorsi. Nell'ultimo caso si è quindi provveduto ad avviare a recupero una rilevante quantità di dispenser.

Nella seguente tabella vengono riportate le destinazioni dei rifiuti ritirati dagli operatori presso le sedi del Gruppo in cui è attivo il servizio di ritiro.

Codice di destinazione	Fuori da sito Nel sito	Descrizione	Quantitativo 2024 (t)
R13	Fuori dal sito	Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)	503,5
R12	Fuori dal sito	Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11	27,6
R3	Fuori dal sito	Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)	14,9

Essendo i rifiuti gestiti da operatori terzi, questi vengono prima stoccati in appositi centri gestiti dagli operatori, per poi essere sottoposti ad una delle attività di recupero stabilite dal D. Lgs. 3 aprile 2006. La totalità dei rifiuti ritirati viene de-

stinata ad attività di recupero, non vi sono rifiuti che vengono smaltiti in discariche. Di seguito viene mostrata l'incidenza di ciascuna categoria di rifiuto sul totale di rifiuti ritirati nel corso dei due esercizi.

Descrizione CER	Rifiuti pericolosi	2024	2023	2022
07 02 13 - rifiuti plastici		0%	-	-
08 01 11 - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	Si	0%	-	-
08 03 18 - toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		0%	0%	-
13 07 03 - altri carburanti (comprese le miscele)	Si	0%	-	-
13 02 08 - altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	Si	-	0%	0%
15 01 01 - imballaggi in carta e cartone		20%	22%	23%
15 01 02 - imballaggi in plastica		7%	6%	8%
15 01 03 - imballaggi in legno		5%	10%	11%
15 01 04 - imballaggi metallici		-	-	0%
15 01 06 - imballaggi in materiali misti		17%	11%	10%
15 01 10 - imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	Si	-	-	0%
15 02 02 - assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	Si	0%	-	-
16 01 03 - pneumatici fuori uso		0%	-	-
16 01 04 - veicoli fuori uso		-	1%	-
16 01 17 - metalli ferrosi		0%	0%	0%
16 01 19 - plastica		-	0%	-
16 01 22 - componenti non specificati altrimenti		19%	18%	20%
16 02 13 - apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		0%	-	-
16 02 14 - apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13		11%	9%	9%
16 02 16 - componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15		-	0%	-
16 03 03 - rifiuti inorganici, contenenti sostanze pericolose	Si	-	-	-
16 06 01 - batterie al piombo	Si	19%	22%	17%
16 06 05 - altre batterie ed accumulatori		0%	-	-
17 02 03 - plastica		-	0%	0%
17 04 05 - ferro e acciaio		1%	0%	1%
20 03 01 - rifiuti urbani non differenziati		-	-	0%
20 01 01 - carta e cartone		-	0%	-
		100%	100%	100%

L'incidenza delle diverse categorie di rifiuti risulta essere pressoché invariata. I rifiuti con incidenza maggiore, per il 2024, sono rappresentati dagli imballaggi in carta e cartone (20%), batterie al piombo (19%), componenti non altrimenti specificati (19%), imballaggi in materiali misti (17%). Si evidenzia un calo nell'incidenza degli imballaggi in legno sul totale, che passano dal 10% al 5%. La composizione risulta essere coerente con quanto riportato ad inizio di questa sezione: con-

siderando il modello di business adottato, le attività prettamente logistiche e commerciali svolte dall'azienda risultano in una maggiore incidenza dei rifiuti derivanti da imballaggi, dall'altro lato, l'attività di manutenzione delle macchine da parte delle officine presenti su tutto il territorio nazionale si traduce in una prevalenza di rifiuti da batterie al piombo e componenti non specificati altrimenti.



L'ECONOMIA CIRCOLARE NELLE MACCHINE

Magris è consapevole che uno dei primi passi che devono essere mossi per la transizione verso un'economia circolare è la ridefinizione del concetto di "fine vita utile" del prodotto. Seguendo l'obiettivo di allungare la permanenza delle proprie macchine nel ciclo economico, per alcune macchine Magris propone la possibilità di ricondizionamento. Qualora fosse ritenuto possibile, compatibilmente con gli standard di efficienza che il Gruppo si impegna a fornire, la macchina viene rigenerata per un nuovo ciclo di vita nel rispetto delle norme di qualità e sicurezza. Questo processo consente di allungare la vita del prodotto, riducendo l'utilizzo di materie prime e di energia per la produzione di nuove macchine, la quantità di rifiuti elettronici e le emissioni di gas serra in ultimo.





SOSTENIBILITÀ SOCIALE

PRINCIPI E LINEE GUIDA

I principi fondamentali che il Gruppo Magris persegue in ambito di sostenibilità sociale sono esplicitati nel Codice Etico e nel Manuale della Responsabilità sociale. L'impegno per il rispetto di tali valori essenziali è testimoniato anche dal continuo rinnovo negli anni della certificazione SA8000, riguardante proprio l'etica e la responsabilità sociale. Nell'attività di tutti i giorni, il Gruppo Magris si pone l'obiettivo di instaurare e mantenere un rapporto positivo con gli stakeholders primari e secondari, lavorando per rispettare alcuni principi essenziali.

I principi a cui il Gruppo si ispira nelle proprie relazioni con le Persone sono:

- 1. Coinvolgimento degli stakeholders** - Uno sviluppo sostenibile condiviso presuppone costante coinvolgimento, dialogo e cooperazione: è così che il Gruppo Magris è in grado di creare valore aggiunto.
- 2. Tutela occupazionale e retribuzione** - Impegno a garantire stabilità e continuità nei rapporti di lavoro con il proprio personale dipendente.
- 3. Diritti dei lavoratori e umani** - Il Gruppo Magris svolge tutte le attività economiche legate al suo core business nel rispetto dei diritti umani e dei lavoratori riconosciuti a livello globale.
- 4. Qualità della vita in azienda** - Un'azienda è socialmente responsabile quando garantisce ai propri lavoratori un luogo salubre, sicuro e che assicuri l'attuazione di corrette pratiche di lavoro.
- 5. Valorizzazione dei collaboratori** - Il Gruppo Magris crede fortemente che dedicare tempo e risorse al proprio capitale umano sia fondamentale per intraprendere un percorso di crescita duraturo e condiviso.

ALLINEAMENTO AGLI SDGS



308
DIPENDENTI



MAGRIS
ACADEMY

789
PARTECIPANTI



1500+
ORE DI FORMAZIONE

40 ASSUNZIONI



8
DISPOSITIVI DAE



2900+
ORE DI FORMAZIONE

9,7
ORE DI FORMAZIONE
PER DIPENDENTE



93%



CONTRATTI A TEMPO
INDETERMINATO

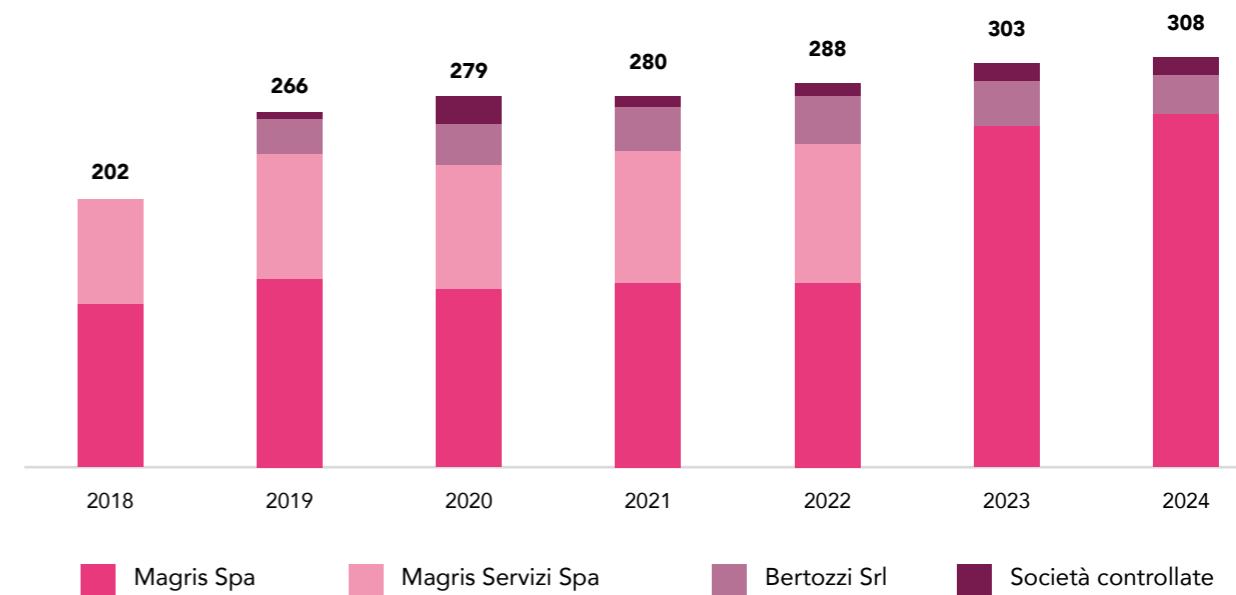
66%



DIPENDENTI ANZIANITÀ
SOPRA I 5 ANNI



LE PERSONE DEL GRUPPO: I numeri



Le risorse umane sono uno dei fattori essenziali che consentono di perseguire gli obiettivi strategici e di sviluppo sostenibile prefissati. Analizzando la forza lavoro del Gruppo Magris, si può osservare una crescita costante ed in linea con gli anni precedenti. Il numero effettivo della forza lavoro di tutto il Gruppo al 31 dicembre 2024 è

di 308 dipendenti. La crescita è stata alimentata, nel corso degli anni, sia da diverse acquisizioni da parte della capogruppo Magris Spa sia dalla crescita economica registrata durante i diversi esercizi. La composizione del personale per sesso rimane coerente con i valori registrati negli esercizi precedenti⁴⁷.



⁴⁷ Nel calcolo sono compresi i dipendenti di Magris Spa, Bertozzi Srl, La Rocchetto Srl, Baretz Srl e Magica Srl sotto la voce "dipendenti società controllate"

Nel dettaglio, le seguenti tabelle riportano la composizione del personale suddivisa per le società del Gruppo.

Società	Donne	Uomini	Totale
Magris Spa	107	159	266
Bertozzi Srl	15	14	29
Altre Società controllate	4	9	13
Gruppo	126	182	308

Società	Donne	Uomini	Totale
Magris Spa	35%	51%	86%
Bertozzi Srl	5%	5%	10%
Altre Società controllate	1%	3%	4%
Gruppo	41%	59%	100%



Inquadramento contrattuale

L'analisi dell'inquadramento contrattuale ha riguardato sia l'inquadramento contrattuale dei dipendenti del Gruppo che la tipologia di contratto. Le tabelle seguenti riportano l'inquadra-

mento contrattuale dei dipendenti del Gruppo, unitamente alla composizione di sesso. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza di genere per ciascun tipo di categoria di dipendenti.

Società	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale
Magris Spa					
Donne	1	101	-	5	107
Uomini	3	71	76	9	159
Bertozzi Srl					
Donne	-	14	1	-	15
Uomini	-	6	7	1	14
Altre Società controllate					
Donne	-	4	-	-	4
Uomini	-	-	9	-	9
Totale Gruppo					
Donne	1	119	1	5	126
Uomini	3	77	92	10	182

Società	Dirigente	Impiegato	Operaio	Quadro	Totale
Magris Spa					
Donne	0,3%	32,8%	0%	1,6%	34,7%
Uomini	1%	23,1%	24,7%	2,9%	51,7%
Bertozzi Srl					
Donne	0%	4,6%	0,3%	0%	4,9%
Uomini	0%	1,7%	2,3%	0,3%	4,3%
Società controllate					
Donne	0%	1,3%	0%	0%	1,3%
Uomini	0%	0%	2,9%	0%	2,9%
Totale Gruppo					
Donne	0,3%	38,7%	0,3%	1,6%	40,9%
Uomini	1%	25%	29,9%	3,2%	59,1%

La maggior parte del personale del Gruppo (63,7%) è assunta con la qualifica di impiegato, sul totale di categoria le donne incidono per il 60,7% (119 donne su 196 dipendenti). La qualifica con la maggiore incidenza di dipendenti di

semplice risulta essere, invece, quella di operaio.

Di seguito, viene invece rappresentata la composizione del personale a seconda della tipologia di contratto, unitamente al sesso.

Società	Determinato	Indeterminato	Totale
Magris SpA			
Donne	4	103	107
Uomini	14	145	159
Bertozzi Srl			
Donne	-	15	15
Uomini	-	14	14
Società controllate			
Donne	2	2	4
Uomini	1	8	9
Totale Gruppo			
Donne	6	120	126
Uomini	15	167	182

Società	Full-time	Part-time	Totale
Magris SpA			
Donne	95	12	107
Uomini	152	7	159
Bertozzi Srl			
Donne	14	1	15
Uomini	13	1	14
Società controllate			
Donne	4	-	4
Uomini	9	-	9
Totale Gruppo			
Donne	113	13	126
Uomini	174	8	182

Società	Determinato	Indeterminato	Totale
Magris SpA			
Donne	1,3%	33,4%	34,7%
Uomini	4,5%	47,1%	51,6%
Bertozzi Srl			
Donne	0%	4,9%	4,9%
Uomini	0%	4,5%	4,5%
Società controllate			
Donne	0,6%	0,6%	1,2%
Uomini	0,3%	2,6%	3%
Totale Gruppo			
Donne	1,9%	39%	40,9%
Uomini	4,9%	54,2%	59,1%

Società	Full-time	Part-time	Totale
Magris SpA			
Donne	30,8%	3,9%	36%
Uomini	49,4%	2,3%	49%
Bertozzi Srl			
Donne	4,5%	0,3%	4,8%
Uomini	4,2%	0,3%	4,5%
Società controllate			
Donne	1,3%	0%	1,3%
Uomini	2,9%	0%	2,9%
Totale Gruppo			
Donne	36,7%	4,2%	40,9%
Uomini	56,5%	2,6%	59,1%

A testimonianza della volontà di Magris di mantenere rapporti di lavoro di lungo termine con i propri dipendenti, nel 2024 il numero di dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato è aumentato arrivando a 287 unità, arrivando a coprire il 93% della forza lavoro del Gruppo. Il dato è superiore alla media nazionale di circa sei punti percentuali; infatti, la parte di lavoratori impiegati

con un contratto a tempo indeterminato nel 2024 in Italia è stata pari all'85%⁴⁸. In aggiunta, il 93% dei contratti di lavoro sono full-time. Il lavoro stabile è uno degli obiettivi di sviluppo sostenibile promossi dalle Nazioni Unite, e questi risultati dimostrano l'importanza che per Magris riveste la condizione contrattuale dei propri dipendenti.

Anzianità aziendale

Le tabelle successive mostrano la composizione del personale del Gruppo per fasce temporali riportanti gli anni di permanenza in azienda. Le fasce analizzate sono le seguenti: meno di un anno, tra uno e cinque anni, tra 5 e 10 anni ed oltre i 10 anni.

Società	Minore di 1	Tra 1 e 5 anni	Tra 5 e 10 anni	Maggiore di 10 anni	Totale
Magris Spa	29	51	78	108	266
Bertozzi Srl	1	12	6	10	29
Società controllate	4	9	-	-	13
Totale Gruppo	34	72	84	118	308

Società	Minore di 1	Tra 1 e 5 anni	Tra 5 e 10 anni	Maggiore di 10 anni	Totale
Magris Spa	9,4%	16,6%	25,3%	35,1%	86,4%
Bertozzi Srl	0,3%	3,9%	1,9%	3,2%	9,4%
Società controllate	1,3%	2,9%	0%	0%	4,2%
Totale Gruppo	11%	23,4%	27,3%	38,3%	100%

Anche sotto questo indicatore si registra un leggero incremento rispetto all'esercizio precedente, al termine del 2024 il 65,6% (63% nel 2023) dei dipendenti (202) lavora per Magris da più di 5 anni. In aggiunta, all'interno di questo gruppo di dipendenti, il 58% fa parte di Magris da più di 10 anni.

⁴⁸ Calcolato sulla base dei dati Istat relativamente al totale di lavoratori (nella fascia d'età 15-74) impiegati con contratto a tempo indeterminato e determinato nel 2024. Si rimanda al seguente link per i valori utilizzati. Si specifica che, la fascia d'età considerata non rispecchia l'intervallo di età dei lavoratori presenti in Magris, ma è stato utilizzato unicamente per il calcolo del valore medio nazionale.

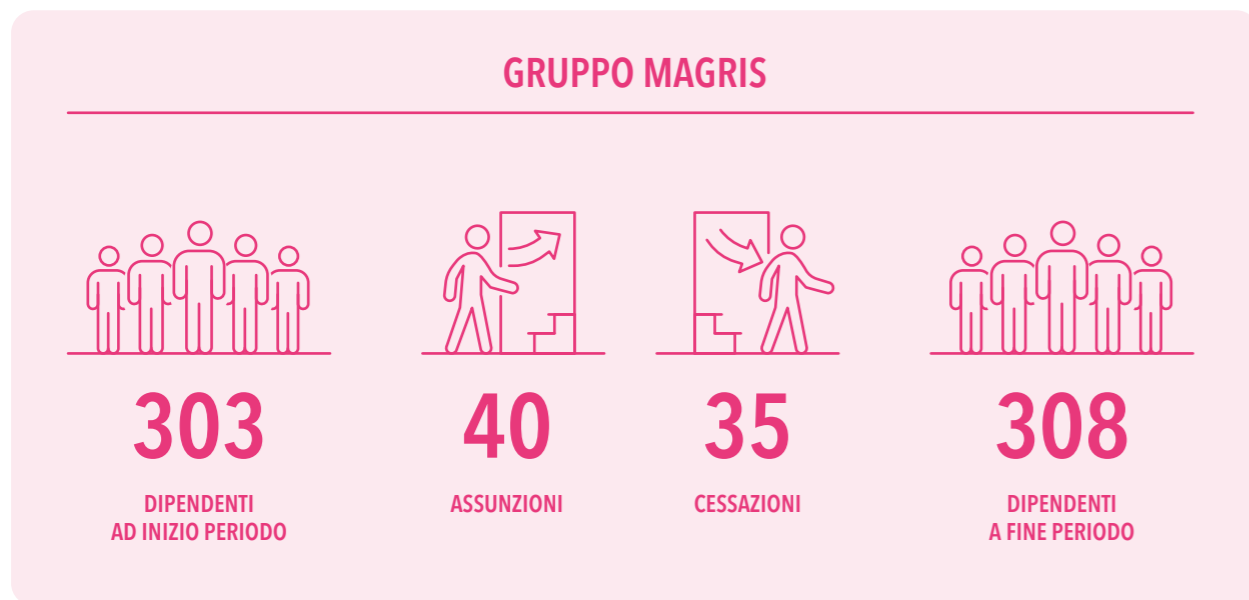
Età dei dipendenti

Successivamente sono stati riportati i dati relativi all'analisi relativa all'età dei dipendenti, sono stati considerati 3 intervalli: sotto i 30 anni, tra 30 e 50 anni e sopra i 50 anni. Sotto questo aspetto la composizione della forza lavoro risulta in linea con gli anni precedenti e sempre con una prevalenza della fascia di età compresa tra i 30 e i 50 anni (52%, dato in leggera flessione che registra un calo di 6 punti percentuali rispetto al 2023).

Società	Minore di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale
Magris Spa	31	145	90	266
Bertozzi Srl	3	14	12	29
Società controllate	3	2	8	13
Totale Gruppo	37	161	110	308

Società	Minore di 30 anni	Tra 30 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale
Magris Spa	10,1%	47,1%	29,2%	86,4%
Bertozzi Srl	1%	4,5%	3,9%	9,4%
Società controllate	1%	0,6%	2,6%	4,2%
Totale Gruppo	12,1%	52,3%	35,7%	100%





Assunzioni e cessazioni

Analizzando le assunzioni e le cessazioni registrate durante il 2024, si può notare un saldo netto di assunti-cessati positivo ed in aumento. Il dato evidenzia un complessivo aumento del personale dipendente in forza al 31 dicembre 2024.

Di seguito sono dettagliate le assunzioni e cessazioni per età e per sesso.

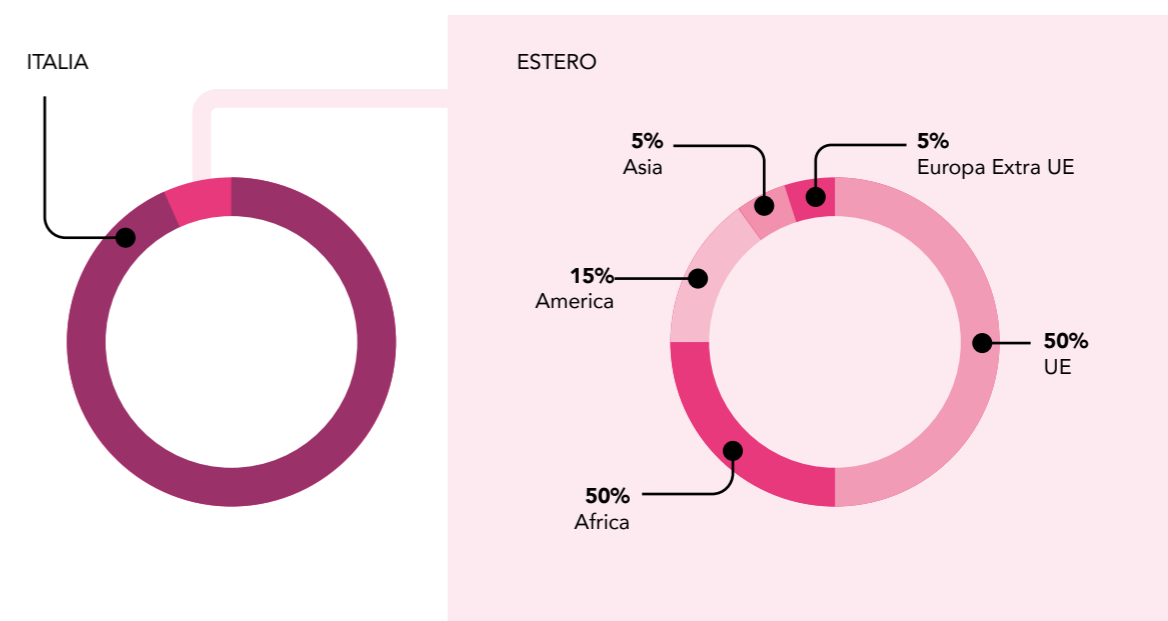
Assunzioni				
Gruppo Magris	Inferiore a 30 anni	Compreso tra 30 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale complessivo
Donne	7	4	-	11
Uomini	15	9	5	29
Totale	22	13	5	42

Cessazioni				
Gruppo Magris	Inferiore a 30 anni	Compreso tra 30 e 50 anni	Maggiore di 50 anni	Totale complessivo
Donne	3	10	-	13
Uomini	4	11	7	22
Totale	7	21	7	35

Rappresentanza geografica della forza lavoro

Per quanto riguarda la composizione in termini di provenienza geografica dei dipendenti, di seguito viene riportata in termini relativi la rappresentazione del personale del Gruppo Magris.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE DAL 2018 AL 2024



I dipendenti provenienti al di fuori dall'Italia sono 20. La maggior parte (50%) dei dipendenti proviene da paesi situati in territorio UE. Dei di-

pendenti provenienti da paesi extra-UE la maggioranza proviene dal continente africano (25%), seguiti da quello americano (15%).

Tasso di turnover

La seguente tabella riporta il tasso di turnover negativo calcolato⁴⁹ per le aziende Magris Spa e Bertozzi Srl.⁵⁰

Tasso di turnover negativo	2024	2023	2022
Dipendenti inizio periodo Magris Spa	257	243	237
Turnover Magris Spa	9,7%	8,6%	8,9%
Dipendenti inizio periodo Bertozzi Srl	33	36	33
Turnover Bertozzi Srl	9,1%	5,6%	15,5%
Turnover totale	10,9%	9,0%	9,6%

Come è possibile notare, il tasso di turnover è in aumento nell'ultimo triennio. L'andamento storico del tasso di turnover in Magris è in linea con

l'andamento dello stesso a livello nazionale, sebbene sensibilmente al di sotto della media nazionale, che si assesta al 17,8%⁵¹.

⁴⁹ Il tasso di turnover negativo è calcolato come rapporto tra le cessazioni nel corso del periodo e numero di dipendenti ad inizio periodo. Inoltre,

⁵⁰ Il tasso di turnover degli anni precedenti è stato aggiustato per considerare la fusione avvenuta nel corso del 2023 tra Magris Spa e Magris Servizi Spa.

⁵¹ Analisi di Confindustria, 2024. L'analisi riporta i dati relativi all'anno 2023 ed inizio 2024. Il link all'indagine condotta è il seguente: [Indagine Confindustria sul lavoro del 2024](#).

Analisi delle ore lavorate

In linea con l'obiettivo posto lo scorso anno, l'analisi delle ore lavorate è stata ampliata arrivando a comprendere anche le altre aziende del Gruppo. In particolare, per le aziende Bertozzi Srl, Baretz Srl, La Rocchetto Srl e Magica Srl, è stata svolta un'analisi sulle annualità 2023 e 2024.

Di seguito è riportata la statistica in merito alle ore lavorate.

Magris Spa	2024	2023	2022
A) Ore lavorate Ordinarie	428.032	405.084	404.366
B) Ore lavorate straordinarie	4.683	5.896	3.919
Ore Lavorate Totali (A+B)	432.715	410.980	408.285
Ore Lavorabili	514.536	489.229	488.221
C) Ore di assenza malattia	11.399	10.592	17.663
D) Ore di assenza infortuni	272	2.640	144
E) Ore di assenza maternità	6.094	8.010	10.276
F) Ore di assenza ferie	63.476	59.123	51.925
G) Ore di assenza permessi R	4.889	3.219	3.491
H) Ore di assenza NR	374	560	354
Ore di assenza totali (C+D+E+F+G+H)	86.505	84.145	83.854
Ore assenza tasso di assenteismo (C+D+H)	12.045	13.792	18.161
Tasso di Assenteismo (Ore assenza tasso di assenteismo / Ore lavorabili)	2,3%	2,8%	3,7%
Tasso di assenza per malattia (C/Ore di assenza totali)	13,2%	12,5%	21,1%
Tasso di assenza per infortuni (D/Ore di assenza totali)	0,3%	3,1%	0,2%

Emerge un trend positivo con riferimento al tasso di assenteismo, in calo dal 2022 e pari al 2,3% nel 2024. Si registra inoltre un progressivo aumento delle ore di ferie usufruite dai dipendenti, risultato di una politica aziendale volta ad incentivare il personale ad usufruire delle ferie annuali previste, incentivando a periodi di stacco dal lavoro nel corso dell'anno.

Di seguito sono riportate le analisi relative alle altre realtà del Gruppo. Anche in questo caso si registra un calo nel tasso di assenteismo, dovuto ad una riduzione delle ore di assenza a causa malattia. Con riferimento a Magica Srl si segnala che l'elevato tasso di assenza per infortuni è legato ad un unico infortunio che perdura dal 2023.

Bertozzi Srl	2024	2023
A) Ore lavorate Ordinarie	53.355	56.310
B) Ore lavorate straordinarie	1.036	1.619
Ore Lavorate Totali (A+B)	54.391	57.929
Ore Lavorabili	62.345	66.498
C) Ore di assenza malattia	1.035	1.505
D) Ore di assenza infortuni	-	-
E) Ore di assenza maternità	92	1.756
F) Ore di assenza ferie	7.241	6.658
G) Ore di assenza permessi R	621	164
H) Ore di assenza NR	-	88
Ore di assenza totali (C+D+E+F+G+H)	8.989	10.187
Ore assenza tasso di assenteismo (C+D+H)	1.035	1.609
Tasso di Assenteismo (Ore assenza tasso di assenteismo / Ore lavorabili)	1,7%	2,4%
Tasso di assenza per malattia (C/Ore di assenza totali)	11,5%	14,8%
Tasso di assenza per infortuni (D/Ore di assenza totali)	0,00%	0,16%
La Rocchetto Srl	2024	2023
A) Ore lavorate Ordinarie	4.545	4.213
B) Ore lavorate straordinarie	69	83
Ore Lavorate Totali (A+B)	4.614	4.297,00
Ore Lavorabili	5.338	5.276,00
C) Ore di assenza malattia	80	438
D) Ore di assenza infortuni	-	-
E) Ore di assenza maternità	-	-
F) Ore di assenza ferie	711	624
G) Ore di assenza permessi R	-	-
H) Ore di assenza NR	2	-
Ore di assenza totali (C+D+E+F+G+H)	793	1.062
Ore assenza tasso di assenteismo (C+D+H)	82	438
Tasso di Assenteismo (Ore assenza tasso di assenteismo / Ore lavorabili)	1,5%	8,3%
Tasso di assenza per malattia (C/Ore di assenza totali)	10,1%	41,2%
Tasso di assenza per infortuni (D/Ore di assenza totali)	0,00%	0,00%

Baretz Srl	2024	2023
A) Ore lavorate Ordinarie	9.600	
B) Ore lavorate straordinarie	545	
Ore Lavorate Totali (A+B)	10.145	
Ore Lavorabili	10.752	
C) Ore di assenza malattia	203	
D) Ore di assenza infortuni	-	
E) Ore di assenza maternità	-	
F) Ore di assenza ferie	948	
G) Ore di assenza permessi R	-	
H) Ore di assenza NR	-	
Ore di assenza totali (C+D+E+F+G+H)	1.151	
Ore assenza tasso di assenteismo (C+D+H)	203	
Tasso di Assenteismo (Ore assenza tasso di assenteismo / Ore lavorabili)	1,9%	
Tasso di assenza per malattia (C/Ore di assenza totali)	17,7%	
Tasso di assenza per infortuni (D/Ore di assenza totali)	0,00%	



Magica Srl	2024	2023
A) Ore lavorate Ordinarie	8.931	7.192
B) Ore lavorate straordinarie	553	277
Ore Lavorate Totali (A+B)	9.484	7.469
Ore Lavorabili	11.503	9.320
C) Ore di assenza malattia	39	-
D) Ore di assenza infortuni	1.721	1.888
E) Ore di assenza maternità	-	-
F) Ore di assenza ferie	812	200
G) Ore di assenza permessi R	-	-
H) Ore di assenza NR	-	40
Ore di assenza totali (C+D+E+F+G+H)	2.572	2.128
Ore assenza tasso di assenteismo (C+D+H)	1.760	1.928
Tasso di Assenteismo (Ore assenza tasso di assenteismo / Ore lavorabili)	15,3%	20,7%
Tasso di assenza per malattia (C/Ore di assenza totali)	1,5%	0%
Tasso di assenza per infortuni (D/Ore di assenza totali)	66,9%	88,7%



LE PERSONE DEL GRUPPO: Magris Cares

Libertà di associazione

Il Gruppo Magris si rapporta con le organizzazioni sindacali in modo trasparente, corretto e coerente con le responsabilità assunte e previste dal proprio codice etico. Le libertà di associazione e di contrattazione collettiva non sono esposte a rischi particolari in alcuna delle attività aziendali.

Numero totale di dipendenti iscritti ad associazioni sindacali al 31.12.2024	6
--	---

La copertura sanitaria integrativa

Il Gruppo Magris, in accordo al contratto collettivo nazionale del lavoro, fornisce una copertura sanitaria integrativa a tutti i dipendenti assunti con un contratto a tempo indeterminato. Riferito ai propri impiegati ed operai il Gruppo Magris si appoggia al Fondo Est. La quota partecipativa viene trattenuta mensilmente dallo stipendio del dipendente e una parte versata direttamente dalla società. Il fondo permette agevolazioni sociosanitarie presso enti convenzionati o altre strutture non accreditate, richiedendo in seguito un rimborso.



Il benessere aziendale in Magris

La flessibilità oraria

A partire dall'ultimo trimestre del 2024, all'interno di Magris Spa, ha avuto inizio il progetto di flessibilità oraria aziendale. La sua introduzione ha rappresentato un punto cruciale e strategico per l'azienda che ha deciso di contribuire attivamente ad una migliore work-life balance dei propri collaboratori. Il progetto, dopo una fase di test iniziale, è stato ufficializzato per la sede di Seriate, utilizzata in questo caso come "sede-pilota" vista la maggiore concentrazione di staff rispetto alle altre sedi. Nel corso del 2025, una volta perfezionata la sua gestione e la sua struttura, sarà esteso anche presso altre filiali.

Pur mantenendo un orario lavorativo di otto ore, il dipendente ha ora la possibilità di conciliare più facilmente le necessità personali, modificando il proprio orario di entrata e di uscita. È importante sottolineare che la buona riuscita di questa prima fase di test è anche merito della collaborazione tra i diversi membri del personale: la modifica degli orari di ingresso e/o uscita non influisce sulla copertura dell'orario lavorativo in ciascuno degli uffici, che viene comunque garantita. L'introduzione della flessibilità oraria ha rappresentato e rappresenta un importante traguardo che si inserisce all'interno della Strategia di sostenibilità aziendale portata avanti nel corso degli anni.



Magris Corporate benefits

Un altro importante progetto attuato durante il 2024 è l'introduzione dei cosiddetti Corporate Benefits. Registrandosi sull'apposita piattaforma e scaricando la relativa applicazione sul proprio smartphone, il dipendente ottiene l'accesso a numerosi sconti e promozioni per l'acquisto di beni

e servizi che vengono periodicamente aggiornati. L'obiettivo, in questo caso, è fornire un sostegno al potere di acquisto dei dipendenti, fortemente calato a seguito degli sviluppi economici e geopolitici che hanno interessato il nostro continente.

La maternità e la paternità in Magris

Per supportare le proprie dipendenti in stato di gravidanza e favorire un graduale reintegro in azienda, Magris ha sviluppato un piano di rientro che consenta alle dipendenti di poter conciliare al meglio l'impegno familiare con il lavoro.

Come prima iniziativa, previo parere favorevole del medico e volontà della dipendente, vi è la possibilità di lavorare anche l'ottavo mese di gravidanza in modalità ibrida (prevedendo la presenza in ufficio solo due giorni a settimana ed usufruendo dello smart working per i restanti). In questo modo, le dipendenti possono godere di un mese aggiuntivo di maternità obbligatoria da utilizzare dopo il parto, favorendo una ripresa graduale dell'attività lavorativa. In aggiunta, Magris provvede a non liquidare i ROL accumulati

durante il periodo di maternità; al contrario, l'azienda decide di mantenerli in essere concordando con la dipendente, al momento del rientro, un piano di "smaltimento" che consenta di ricominciare l'attività lavorativa riuscendo contemporaneamente a dedicare il giusto tempo alle necessità famigliari.

Di seguito vengono riportati i dati relativi ai dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale nel 2024, il numero di dipendenti ritornati durante il periodo di rendicontazione e rimasti alle dipendenze del Gruppo 12 mesi dopo essere rientrati. Si è ritenuto opportuno separare il congedo parentale obbligatorio da quello facoltativo.

Congedo parentale obbligatorio maturato presso il Gruppo				
Genere	Aventi diritto	Hanno usufruito	Ritornati nel periodo di rendicontazione ⁵²	Rimasti alle dipendenze 12 mesi dopo il rientro
Donne	24	24	23	23
Uomini	18	18	18	19
Totale	42	42	41	42

⁵² Un dipendente sta usufruendo del congedo al 31 dicembre 2024.



Congedo Parentale facoltativo			
Genere	Aventi diritto	Hanno usufruito	Ritornati nel periodo di rendicontazione ⁵³
Donne	35	14	12
Uomini	31	2	2
Totale	66	16	14

L'adozione di questa modalità di gestione del congedo parentale dei dipendenti ha avuto benefici non indifferenti. Il tasso di rientro⁵⁴ nel periodo di rendicontazione è stato pari al 97,6% per chi ha usufruito del congedo obbligatorio, mentre dell'84,6% per chi ha usufruito del con-

gedo facoltativo. Il tasso di fidelizzazione è invece pari al 95,4%, di fatto dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale obbligatorio nel 2023, dopo dodici mesi, solamente 2 dipendenti non sono rimaste in forza.

Parcheggi per i dipendenti presso la sede di Seriate

Presso la sede di Seriate, visto l'elevato numero di aziende presenti nella zona industriale e il numero limitato di parcheggi, Magris Spa ha stipulato una convenzione con il comune di Seriate affin-

ché fossero riservati ai dipendenti aziendali un determinato numero di parcheggi. Questi sono nella disponibilità dell'azienda e vengono assegnati sulla base dell'anzianità aziendale.

⁵³ Tre dipendenti stanno usufruendo del congedo al 31 dicembre 2024.

⁵⁴ Calcolato come rapporto tra i dipendenti rientrati al termine del periodo di rendicontazione e il totale dei dipendenti che ne hanno usufruito. Per il congedo facoltativo è stato calcolato un tasso di rientro separato.

Salute e sicurezza sul lavoro

Sistema di Gestione della sicurezza⁵⁵

La tutela della salute e della sicurezza delle persone presenti all'interno degli ambienti lavorativi è per Magris una prerogativa. A testimonianza di questo, Magris, oltre che rispettare i principi esposti dal D.lgs. 81/2008, profonde un impegno ulteriore rappresentato dal proprio Manuale Aziendale della Responsabilità Sociale e con il proprio Codice Etico. Il Sistema di Gestione della sicurezza sul lavoro è inoltre certificato secondo lo standard UNI EN ISO 45001. Nella formulazione del Sistema sono presi in considerazione, oltre che le normative nazionali e comunitarie, anche le best practices in materia di buona tecnica e le normative aziendali esistenti.

Rifacendosi alle disposizioni normative sopra riportate, il Gruppo ha posto in essere tutte le procedure necessarie all'attuazione delle misure da realizzare, e definito i ruoli che vi devono provvedere all'interno dell'organizzazione aziendale. In particolare, sono state nominate le figure di riferimento per ciascun ambito (il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), i Medici Competenti (questi sono presenti su tutto il territorio nazionale, coerentemente con

la locazione geografica delle diverse sedi) ed i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza in azienda (RLS). Sono stati inoltre mappati tutti i rischi per la salute e la sicurezza connessi alle attività lavorative svolte presso ciascuna delle sedi di lavoro. In aggiunta, il Sistema definisce le misure di prevenzione e protezione attuate ed i D.P.I. distribuiti, ed il programma delle misure ritenute opportune per garantire un costante miglioramento dei livelli di sicurezza. Nel concreto, il Sistema così concepito, predispone le linee guida, i principi ed i comportamenti da adottare al fine di promuovere la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro, andando a identificare specifiche procedure da adottare allo scopo di prevenire danni alle persone, individuare e ridurre il più possibile i rischi e favorire una consapevolezza diffusa in azienda sulla tematica della sicurezza. Il Sistema è stato elaborato per poter essere periodicamente sottoposto ad opportuna revisione in modo da assicurarne adeguatezza ed efficacia nel tempo. Il Gruppo ha effettuato attività di formazione in merito a quanto disposto dal decreto, come meglio dettagliato in seguito.

⁵⁵ Si specifica che il Sistema di Gestione è stato implementato dalla capogruppo Magris Spa, è opportuno tuttavia sottolineare che tutte le controllate comprese nel perimetro di rendicontazione, pur non avendo un Sistema di Gestione formalizzato, seguono i principi dettati dal sistema della capogruppo.



L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi

Il fulcro del Sistema di Gestione della sicurezza di Magris è costituito dalla valutazione dei rischi, volta ad individuare i rischi a cui il personale di Magris è esposto. Essa viene condotta scrupolosamente prendendo in considerazione diversi aspetti: I) l'ambiente di lavoro, II) i compiti eseguiti sul posto, III) i fattori interni ed esterni che possono avere influenza, IV) i fattori organizzativi, V) l'organizzazione in vigore e i potenziali fattori di rischio presenti.

Le osservazioni effettuate sono state poi confrontate con i criteri stabili, in base ai seguenti principi: I) ottemperanza alle norme, II) evitare i rischi, III) sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o lo è meno, IV) combattere o eliminare i rischi alla fonte, V) limitare al massimo il numero di lavoratori esposti al rischio, VI) applicare preferibilmente provvedimenti migliorativi collettivi di protezione, VII) adeguarsi al progresso tecnico nel campo della prevenzione e VIII) cercare di garantire un miglioramento continuo nel corso del tempo del livello di protezione.

La valutazione dei rischi viene condotta seguendo diverse linee guida e best practices tenendo conto della natura del posto di lavoro, del tipo di procedimento, del compito effettuato e della complessità dell'attività tecnica. La valutazione viene condotta a partire dall'organizzazione del lavoro fino a considerare e valutare le singole fasi lavorative attraverso: I) un'attenta analisi del modello organizzativo per individuare le figure esposte e responsabilità, II) il sopralluogo dei locali di lavoro verificando le attività svolte, il rischio presente e le misure di prevenzio-

ne in essere, III) la documentazione presente e IV) l'analisi storica dei casi di infortunio. In ottemperanza alle richieste del D.lgs. 81/2008,

sono state poi avviate specifiche iniziative di miglioramento andando a potenziare la prevenzione dei rischi.

Di seguito vengono elencate le attività individuate ed analizzate:



Addetti agli uffici: operano principalmente al videoterminale, accedendo ai magazzini attraverso percorsi pedonali per interfacciarsi con gli operatori logistici. Svolgono attività amministrative, impiegatizie e di segreteria



Addetti all'area logistica commerciale e vendita: oltre alle attività impiegatizie descritte nel punto precedente si interfacciano con i clienti del Gruppo



Addetti all'area operativa di vendita: si occupano del contatto con il pubblico presso i self-service, della sistemazione della merce sulle scaffalature, della fatturazione e del reperimento della merce che si sta terminando



Addetti all'area magazzino: si occupano della movimentazione della merce mediante anche l'ausilio di attrezzature, della sistemazione e della pulizia del magazzino



Addetti alle attività di pulizia e riassetto: si occupano della pulizia di luoghi di lavoro mediante prodotti per la detergenza e l'impiego di attrezzature manuali



Tecnici manutentori: si occupano della manutenzione delle macchine e della "gestione" dell'officina



Addetti all'attività di custodia e portierato: vigilano l'ingresso alle piattaforme logistiche, registrando l'ingresso e l'uscita di ogni persona e veicolo presso la sede

Nel concreto, la valutazione dei rischi è stata effettuata analizzando ciascuna attività svolta nell'azienda ed identificando, per ciascuna di esse due indici: l'indice di probabilità di accadimento di incidenti e/o infortuni e l'indice espressivo della gravità del danno causato; dall'incrocio dei valori assegnati ai due indici è stato possibile identificare i rischi veritevoli di un intervento di prevenzione e mitigazione immediato (in quanto classificati come altamente

probabile e con un danno grave) e altri rischi di minore entità per i quali sono stati predisposti piani di miglioramento nel lungo termine. Per ciascuna attività sono state dunque individuati i possibili rischi a cui l'operatore è soggetto, eventuali danni che possono manifestarsi e la relativa gravità ed infine vengono delineate specifiche indicazioni per prevenire il rischio e tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori.

I fondamenti del Sistema di Gestione della Sicurezza



La partecipazione dei dipendenti

La partecipazione dei dipendenti alla definizione delle politiche sulla salute e sicurezza e all'identificazione dei rischi è assicurata dalla nomina dei RLS. I dipendenti possono quindi interfacciarsi con i propri rappresentanti al fine di riportare al massimo organo di governo ed alle figure preposte eventuali criticità e rischi, di modo tale che possano essere analizzate, contenute e/o risolte. I rappresentanti partecipano alle riunioni periodiche sulla sicurezza. Sono incontri che si tengono con cadenza annuale al fine di analizzare a consuntivo i dati relativi agli infortuni, avanzare proposte di miglioramento e presentare le richieste e le osservazioni dei dipendenti. A queste riunioni, oltre ai rappresentanti, prendono parte i medici competenti e l'RSPP. Gli infortuni vengono attentamente analizzati al fine di stabilirne le cause generatrici, l'entità ed il personale coinvolto, di modo tale da poter apportare le relative precauzioni necessarie al fine di prevenire futuri incidenti e mitigare la gravità del danno qualora si verificasse.



Le certificazioni ISO45001 e SA8000 vengono costantemente rinnovate. In aggiunta, prosegue l'importante progetto intrapreso da Magris nel 2016 per dotare le proprie sedi di dispositivi D.A.E. (Defibrillatore Automatico Esterno) al fine di assicurare ai propri dipendenti un elevato livello di prevenzione e sicurezza. Il numero di defibrillatori inseriti nelle diverse sedi è pari a 8. I dispositivi D.A.E. sono stati posti in luoghi ben visibili e facilmente accessibili, affiancati da locandine dove viene riportato il nome degli addetti abilitati all'utilizzo. Gli stessi dipendenti,

unitamente ai dispositivi, sono stati segnalati alla Croce Rossa Italiana in modo tale da poter intervenire anche in situazioni di emergenze/urgenza al di fuori dell'azienda. Grazie a queste misure, Magris è in grado di prevenire gli incidenti, riducendone al minimo il rischio e, al contempo, di diffondere tra i propri lavoratori una solida cultura riguardo la sicurezza. Il Gruppo non dispone di un elenco specifico di malattie professionali a cui i propri dipendenti sono soggetti.

La formazione sul tema della sicurezza

Nella seguente tabella riassuntiva vengono racchiusi tutti i corsi riferiti alla sicurezza effettuati in tutte le sedi del Gruppo. Questi corsi si suddividono in: sicurezza generica e specifica, corsi di primo soccorso, sul comportamento in caso di

incendio e corsi per l'utilizzo dei dispositivi D.A.E. Si specifica che la formazione è spesso ciclica, di conseguenza molte ore sono erogate con una data periodicità a volte diversa da dipendente a dipendente.

Gruppo Magris	2024	2023	2022
Ore di formazione sulla sicurezza	1455	1188	1100
N. dipendenti formati sulla sicurezza	165	173	124
Numero medio di ore di formazione per dipendente	8,8	6,9	8,8

A questi, sono state aggiunte le giornate dedicate alla formazione e all'aggiornamento di coloro che ricoprono il ruolo di Preposto di RSPP e RLS e infine lavoratori che utilizzano carrelli elevatori. Nel conteggio delle ore e nel numero di dipendenti non vengono considerati i tirocinanti e gli

stagisti. Vengono preposte le ore di formazione generica e specifica in tema di sicurezza come indicato dall'art. 2 del D.lgs. 81/2008 e viene effettuata la sorveglianza sanitaria se svolte più di 20 ore a settimana davanti ad un videoterminale.



Infortuni

Nell'anno 2024 si sono registrati 5 casi di infortunio sul lavoro: 1 caso di infortunio grave e 4 casi di infortunio non grave. Il conteggio è stato effettua-

to considerando tutte le aziende del Gruppo Magris. Gli infortuni hanno riguardato principalmente contusioni, fratture agli arti e ferite da taglio.

Società	Giorni di assenza	Descrizione ⁵⁶	Tipologia infortunio
Magris Spa	30	Senza gravi conseguenze	In sede
Magris Spa	14	Senza gravi conseguenze	In sede
Magris Spa	8	Senza gravi conseguenze	In sede
Magris Spa	3	Senza gravi conseguenze	In sede
Magica Srl	317	Con gravi conseguenze	In sede

Per le aziende Baretz Srl, Bertozzi Srl e La Rocchetto Srl non sono stati registrati infortuni nel corso del 2024.

La tabella seguente riporta un'analisi degli infortuni occorsi nel corso del 2024. A questo aumento è dovuto l'incremento di ore di assenza a causa di infortunio rilevato nella sezione precedente.

Si specifica che per il Gruppo, in linea con le procedure aziendali, ciascun infortunio occorso, indipendentemente dalla gravità, viene analizzato, ne vengono identificate le cause e vengono prese le contromisure necessarie al fine di ridurlo.

Di seguito vengono riportati i tassi di infortunio e decesso a seguito di infortunio degli ultimi tre esercizi per Magris Spa⁵⁷.

Magris Spa	2024	2023	2022
Tassi di decessi a seguito di infortuni	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze	0	0	0
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili ⁵⁸	1,8	1,9	0,9

Il tasso di infortuni relativamente a decessi ed infortuni con gravi conseguenze risulta essere pari a zero in quanto non sono stati individuati infortuni con gravi conseguenze avvenuti nel corso dell'esercizio. Non si evidenziano particolari trend.

⁵⁶ Per Gravi conseguenze si intende, in linea con i GRI Standard, un periodo di assenza pari o superiore a 180 giorni.

⁵⁷ Dal calcolo del tasso, come richiesto dallo standard GRI 403-9, sono esclusi gli infortuni avvenuti in itinere.

⁵⁸ Calcolato in base a 200.000 ore lavorate.

Le evidenze qui riportate sono state discusse in occasione della riunione periodica sulla sicurezza nel corso della quale sono stati analizzati gli infor-

tuni e presi gli accorgimenti necessari al fine di ridurre il rischio annesso.

Le attività di formazione

Magris investe sul capitale umano con, ad esempio, corsi di formazione professionale che permettono una crescita sia individuale del dipendente che un miglioramento generale dell'azienda. I corsi di formazione effettuati all'interno del Grup-

po Magris hanno sempre generato esiti positivi sia in termini di soddisfazione del dipendente e della società sia in termini di impatto sul lavoro e sull'efficienza operativa di ciascun dipendente.



Di seguito viene riportato il dato relativo al numero di ore di formazione svolte dai dipendenti divisi per sesso e tipologia di formazione.

	Ore di formazione dipendenti donne	Ore di formazione dipendenti uomini	Totale
Formazione Sicurezza	348	1.107	1.455
Formazione Commerciale ⁵⁹	77,5	248	325,5
Formazione Tecnici	0	720	720
Formazione "231"	160,5	235,5	396
Formazione SA8000	24	0	24
Formazione Web Academy	22	54	76
Totale	560	2.160	2.996,5

È stato poi calcolato il numero medio di formazione per dipendenti di genere femminile e maschile riportando le ore di formazione svolte al numero dei dipendenti del Gruppo per ciascun genere.

	Ore di formazione	Numero dipendenti	Numero medio di ore di formazione
Donne	632	126	5,0
Uomini	2.364,5	181	13
Totale	2.996,5	308	9,7

Relativamente all'anno 2024, il numero medio di ore di formazione per dipendente è pari a 9,7 ore/dipendente. È opportuno specificare che le ore di formazione comprendono corsi specifici e di maggior durata riservati agli impiegati tecnici/

operai che, come riportato nella sezione precedente, presentano una prevalenza di dipendenti di sesso maschile. Di seguito sono invece stati riportati i dati relativi alla formazione dei dipendenti suddivisi per categoria.

⁵⁹ Dati calcolati con riferimento ai soli dipendenti.



Categoria	Ore di formazione	Numero di dipendenti	Numero medio di ore di formazione
Dirigente	57	4	14,25
Impiegato	1.475,5	196	7,52
Operaio	1.300,5	93	13,9
Quadro	163,5	15	10,9
Totale	2.996,5	308	9,7

Risulta quindi che la categoria di dipendenti con il numero medio di ore di formazione maggiore è quella dei dirigenti (14,25 ore medie di forma-

zione per dirigente) seguita da quella degli operai⁶⁰ (13,9 ore medie di formazione per tecnico).

Formazione commerciale degli agenti

Nel corso del 2024, è stato erogato un corso di approfondimento sulle Linee D.P.I. I partecipanti hanno riguardato i dipendenti e gli agenti commerciali del Gruppo. Il corso è stato articolato

su due moduli e si è tenuto nelle sedi di Seriate, Collecchio, Roma e Catania. La durata complessiva del corso è stata di 12 ore, per un totale di ore di formazione sulle 4 sedi di 48.

⁶⁰ Con riferimento ai tecnici manutentori per la riparazione delle macchine.

Formazione Tecnici

Durante il 2024 si sono svolti anche corsi di formazione per i tecnici. È una prerogativa essenziale, per il Gruppo, che il personale tecnico sia sempre adeguatamente formato e preparato, al fine di poter offrire il miglior supporto e la migliore assistenza possibile. Per questo motivo, Magris organizza annualmente corsi sulla base delle proposte dei fornitori, di decisioni aziendali e di

segnalazioni da parte dei tecnici; in quest'ultimo caso, qualora un tecnico ravvisi la necessità di un corso di approfondimento o aggiornamento relativamente ad una macchina, lo comunica al responsabile di funzione, il quale approfondisce la richiesta e, se riscontra la medesima esigenza segnalata da alti membri dello staff, provvede ad organizzare il corso.

Formazione Modello 231

Nel corso del 2024, Magris Spa ha provveduto ad erogare anche un corso di formazione della durata di 1,5 ore relativamente al Modello Organizzativo 231.

A seguito dell'aggiornamento del Modello Organizzativo, Di seguito viene riportato il dettaglio relativo al numero di dipendenti formati e le ore di formazione sostenute.

	Numero dipendenti formati	Ore di formazione totali	Ore di formazione per dipendente
Formazione "231"	264	396	1,5
Totale	264	396	1,5

Formazione SA800

La formazione relativamente alla certificazione SA8000 attinente alla responsabilità sociale è stata erogata ad una dipendente nel corso del 2024 per un totale di 24 ore di formazione.



La Magris Web Academy

Nel corso del 2024, la capogruppo Magris Spa ha proseguito con gli incontri dedicati alla formazione professionale attraverso la Web Academy, tenendo webinar rivolti ai clienti utili alla preparazione e qualificazione tecnico-professionale degli operatori al fine di garantire un concreto supporto nello svolgimento delle attività di *cleaning*.

	Numero partecipanti	Ore di formazione totali	Ore di formazione per partecipante
Web Academy	78.9 ⁶¹	1.578	2
Totale	789	1.578	2

⁶¹ Essendo composta da moduli, il numero totale di partecipanti è stato calcolato sommando i partecipanti ad ogni singolo modulo.

LE PERSONE ED IL GRUPPO: Le Relazioni con gli stakeholders

Il Gruppo Magris opera all'interno di un contesto di cui fanno parte vari soggetti portatori di interesse (stakeholders). Tra questi rientrano fornitori, clienti, dipendenti, concorrenti, finanziatori, azionisti, istituzioni statali e la società in generale. È prioritario mantenere un rapporto positivo e di interazione continua con tutti gli attori che condividono il contesto nel quale l'impresa agisce al fine di garantire vantaggi per tutto il network coinvolto.



Il rapporto con gli stakeholders primari

Magris impronta sulla trasparenza e sul dialogo il proprio rapporto con i dipendenti. Il Gruppo favorisce il trasferimento di know-how ed accoglie e valuta i suggerimenti in una logica bottom-up. In aggiunta, seguendo quanto previsto dalla certificazione SA8000, mette a disposizione dei propri dipendenti delle cassette attraverso le quali è possibile effettuare segnalazioni etiche.

Nella gestione del rapporto con i finanziatori e soci, il Gruppo si impegna a mantenere il massimo grado di trasparenza e ciò avviene tramite la comunicazione di tutte le informazioni di rilevanza reciproca. In questo campo, altrettanto essenziale è il mantenimento di una forte struttura finanziaria

e patrimoniale, accompagnata da un monitoraggio costante delle operazioni soggette a rischio. Il rapporto con i clienti si sostanzia principalmente in relazioni di carattere commerciale. Il Gruppo Magris è impegnato ad offrire assistenza post-vendita ai propri clienti, nonché servizi di consulenza in materia di cleaning e supporto nella manutenzione e nell'utilizzo delle macchine e attrezzature. Il rapporto con i fornitori è fondato su una stretta collaborazione al fine di perseguire una strada comune verso il mutuo sviluppo. I fornitori vengono inoltre coinvolti per fornire i dati necessari per la redazione del report di sostenibilità.

Il rapporto con gli stakeholders secondari

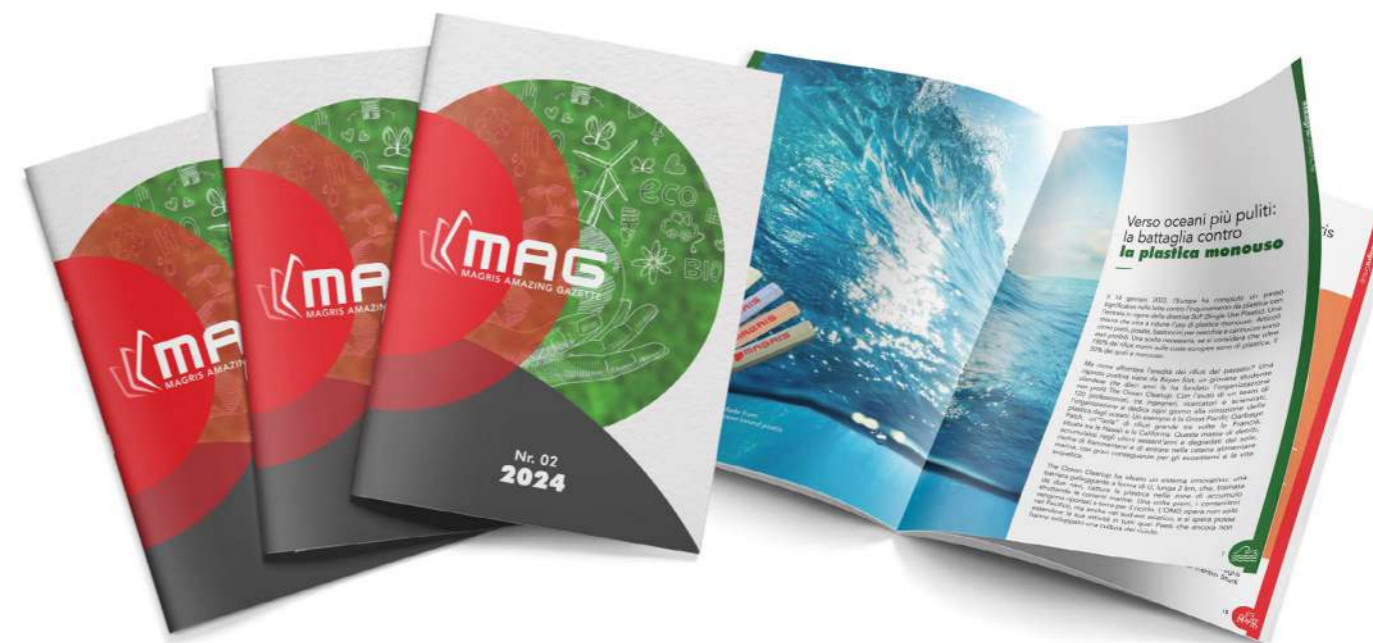
Per quanto riguarda i rapporti con i concorrenti, il Gruppo opera con correttezza e nel rispetto delle normative in vigore in tema di concorrenza. A tal proposito non si sono registrate azioni legali riferite a concorrenza sleale, antitrust e pratiche monopolistiche e relative sentenze.

Lo stesso approccio di trasparenza adottato con gli stakeholders primari, si ritrova nel rapporto con organizzazioni sindacali, partiti politici, comitati e associazioni riferibili ad un partito politico nonché a loro rappresentanti. La società si impegna ad istaurare rapporti di collaborazione con la Pubblica Amministrazione, basati su correttezza e trasparenza. L'obiettivo perseguito è di contrastare comportamenti opportunistici e fraudolenti, supportando l'attività di controllo delle autorità pubbliche e della magistratura.

Il rapporto con scuole ed università viene portato avanti da parte del Gruppo da anni. Magris,

infatti, è consapevole dell'importante ruolo che i giovani studenti hanno e che avranno negli anni a venire come membri effettivi della comunità. Per questi motivi il Gruppo collabora con scuole superiori (istituti tecnici e professionali), università e giovani neolaureati. L'auspicio è quello di offrire esperienze professionalizzanti che forniscano ai ragazzi la consapevolezza della realtà aziendale. Inoltre, queste esperienze costituiscono per i giovani coinvolti un assaggio del percorso lavorativo che potranno intraprendere, costituendo così occasione di orientamento in itinere.

Il Gruppo Magris è inoltre conscio dell'importanza che riveste la comunità ed il tessuto sociale in cui è inserito, per questo da diversi anni porta avanti numerose collaborazioni con varie entità sul territorio al fine di supportare la comunità di cui fa parte.



Il MAG - Magris Amazing Gazette

Nel corso del 2024 è stata introdotta una nuova modalità di coinvolgimento degli stakeholders primari e secondari: il MAG - Magris Amazing Gazette. È un magazine pubblicato con cadenza trimestrale che racconta il mondo Magris e il suo dispiegarsi nella collettività diventando uno strumento per conoscere e far conoscere meglio l'azienda.

Ogni numero del Magazine tratta diverse tematiche di approfondimento, legate sia al Mondo Magris che ad argomenti di carattere più generale. Durante l'anno, i temi affrontati hanno spaziato dall'analisi di regolamentazioni europee e delle

loro implicazioni nel settore del cleaning ad interviste ai dipendenti inerenti sia alla vita aziendale che alle loro attività extra-lavorative (con particolare riferimento al volontariato), dalle fiere di settore agli eventi aziendali, dedicando sempre uno spazio alla cultura ed all'apprendimento attraverso le rubriche "Spazio Recensioni" e "L'angolo dell'Esperto".

In aggiunta, all'interno del MAG viene data la possibilità agli stakeholders di portare la propria esperienza, in un'ottica di collaborazione e condivisione mettendo in comune le idee allo scopo di migliorarsi individualmente e collettivamente.

Iniziativa - Il supporto alla comunità e la partecipazione del Gruppo

Il Gruppo Magris intrattiene solidi rapporti con la comunità locale in cui opera e non solo. Magris, infatti, promuove iniziative che si sviluppano in tutto il territorio italiano, ampliando così il contributo che la stessa apporta alle varie realtà italiane. L'obiettivo è quello di aumentare negli anni il contributo del Gruppo nella promozione di iniziative e sostegno economico ad associazioni sul territorio italiano. Sebbene non si sia in grado di fornire una percentuale di attività che prevedono un coinvolgimento della comunità locale, valutazioni d'impatto e/o programmi di sviluppo si forniscono in questo capitolo alcune informazioni sulle iniziative del Gruppo Magris in collaborazione con la comunità locale.



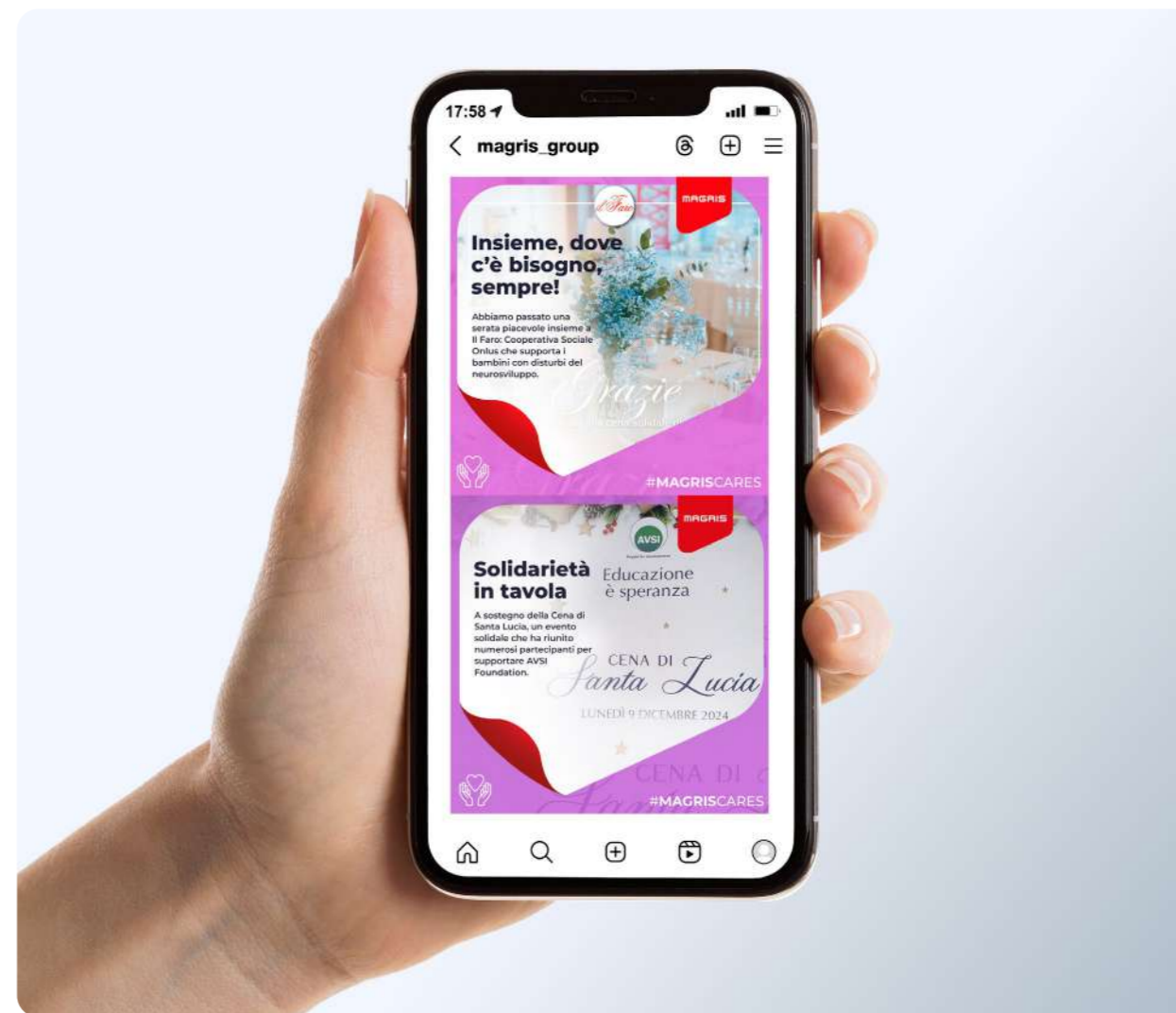
L'associazione Paolo Belli



Università degli Studi di Bergamo



Associazione Le Donne del Terzo Paradiso



Supporto ad iniziative nel 2024

Nel corso del 2024 l'azienda ha supportato diverse associazioni presenti sul territorio.



Cooperativa Sociale ONLUS Il Faro

A Maggio 2024 Magris ha partecipato alla prima Cena di Gala Solidale organizzata dalla cooperativa con la finalità di raccogliere fondi per finanziare iniziative e progetti destinati ai bambini ed alle bambine con disturbo del neurosviluppo, seguiti dal Centro Orizzonte.



AVSI Foundation

Magris ha voluto dare il proprio contributo partecipando alla Cena di Santa Lucia.

People for development

Le principali collaborazioni di Magris

Archivio Storico Bergamasco - L'impegno di Magris a supporto della cultura è confermato dal sostegno all'archivio storico bergamasco e alle sue pubblicazioni semestrali. L'Archivio è stato fondato nel 1979 da alcuni giovani studenti e si propone di indagare la storia locale, andando oltre il racconto storico "tradizionale" per indagare tutte le sfumature delle vicende locali intrecciate alla storia generale.

L'Associazione Paolo Belli - Un impegno che Magris continua ad intrattenere nei confronti della comunità locale è rappresentato dai diversi interventi compiuti negli anni a favore dell'Associazione Paolo Belli impegnata nella lotta contro la leucemia ed altre patologie. In occasione delle principali festività alcuni dipendenti, che sono anche soci dell'associazione, gestiscono attività istituzionali per Paolo Belli all'interno della struttura aziendale di Seriate. Nel 2024 sono stati proposti e venduti ai dipendenti stelle di Natale e biglietti natalizi, il cui ricavato viene interamente devoluto alle attività dell'associazione.

La collaborazione con Università di Bergamo - La collaborazione con il mondo dell'università, e in modo particolare con l'Università degli Studi di Bergamo, non si limita all'erogazione di tirocini. Magris Spa partecipa alle iniziative dell'Internship Day ed ai Laboratori d'Impresa, una serie di incontri tra aziende e studenti, aventi l'obiettivo di confrontarsi e trovare soluzioni a problematiche aziendali offrendo ai ragazzi l'opportunità di affacciarsi alla complessità di grandi realtà lavorative.

Associazione Le Donne del Terzo Paradiso - Dal 2018 il Gruppo in occasione delle festività di Natale acquista biscotti natalizi con l'obiettivo di sostenere e aiutare l'Associazione "Le Donne del Terzo Paradiso" di Palazzolo sull'Oglio. L'associazione nasce con l'obiettivo di promuovere il dialogo e la conoscenza reciproca tra persone appartenenti a religioni e culture differenti; attraverso momenti di convivenza pacifica come condivisione di saperi tradizionali femminili dei diversi paesi di provenienza si creano sinergie positive tra realtà differenti, con scambi e collaborazioni.

Associazione I Ragazzi del Borgo - Anche quest'anno il Gruppo ha sostenuto l'associazione I Ragazzi del Borgo che si occupa di favorire l'integrazione di giovani nel tessuto sociale, mediante la creazione e lo sviluppo di opportunità per i ragazzi affetti da disabilità al fine di stimolare le capacità cognitive, l'autostima e la relazione tra coetanei. Le divise da gioco nella foto a fianco sono state da noi donate e personalizzate ai ragazzi durante il progetto Bowling-AMO.



Associazione I Ragazzi del Borgo

I DIRITTI UMANI

Il tema dei diritti umani e del lavoratore è presente nel Codice Etico del Gruppo Magris. L'ottenimento della certificazione sull'Etica e Responsabilità Sociale SA8000, la quale richiede la sottoscrizione di un Manuale della responsabilità sociale, è un'ulteriore evidenza dell'importanza che la società attribuisce al principio del rispetto dei diritti umani. A titolo esemplificativo e non esaustivo, il Manuale della responsabilità sociale impone alla società di non utilizzare o favorire l'impiego di lavoro infantile o di giovani lavoratori ancora in obbligo scolastico e di garantire idonee retribuzioni.

Il rispetto dei Diritti Umani nei valori del gruppo

Partendo dalla dichiarazione Universale dei Diritti Umani che individua i suoi quattro pilastri fondamentali nei valori di: dignità, libertà, uguaglianza

e fratellanza, il Gruppo Magris si impegna nello svolgimento delle proprie attività a:

- Evitare ogni forma di discriminazione di età, genere, religione, cultura, etnia, disabilità o di orientamento sessuale nell'assunzione, retribuzione, formazione e licenziamento del personale.
- Non accettare alcun maltrattamento fisico, psicologico, verbale o molestie sessuali
- Garantire il diritto alla libera costituzione ed associazione ai sindacati o ad altre organizzazioni per la contrattazione collettiva
- Assicurare ai propri dipendenti luoghi di lavoro con le idonee condizioni di igiene e sicurezza, in modo da preservare la loro salute e delle comunità dove sono presenti le proprie attività

Il Gruppo Magris riesce a rendicontare il numero totale e percentuale di attività che sono state oggetto di verifica in merito al rispetto dei diritti umani. Questo è possibile affermarlo grazie alle disposizioni in materia della già citata certificazione SA8000. Il Gruppo viene monitorato semestralmente tramite un audit esterno che supervisiona la sede di Seriate e a campione tutte le sedi periferiche. Vengono condotte interviste e visionati tutti i documenti riguardanti i dipendenti interni o esterni scelti a campione. Per conoscenza non sono state rilevate situazioni problematiche all'interno del Gruppo.



Meccanismo di segnalazione e reclamo

Magris predispone e rende pubblica la procedura per la presentazione, la gestione e la risoluzione di segnalazioni, reclami e suggerimenti provenienti degli stakeholder del Gruppo.

Questi possono essere presentati sia personalmente attraverso gli specifici recapiti, che in forma anonima attraverso le apposite Casettine presenti in ciascuna sede. Una volta ricevuti, i reclami sono trasmessi alle figure competenti a seconda della materia del reclamo o segnalazione. Contestualmente, se in forma scritta, sono inoltrate alla direzione che le gestisce direttamente o le trasmette alle funzioni maggiormente pertinenti. Qualora le comunicazioni non fossero anonime, viene sempre dato riscontro alla segnalazione riportando tutti i dettagli relativamente alla sua presa in carico.

La funzione incaricata della gestione del reclamo, coadiuvata dal referente del sistema di gestione per la responsabilità sociale e da altro personale maggiormente competente in materia, si occupa di analizzare la segnalazione indagando le cause alla base del reclamo. terminate le opportune analisi e avendo individuato le radici del problema, si procede con la pianificazione del trattamento finalizzato a porre immediato rimedio alla situazione contingente: vengono indivi-

duate azioni da implementare, persone da coinvolgere e tempistiche da rispettare in modo tale da ristabilire la fiducia nell'azienda e prevenire il ripetersi delle situazioni che hanno portato alla segnalazione. Una volta avviate le azioni di rimedio, è compito del responsabile della gestione del reclamo, con l'eventuale coinvolgimento delle funzioni maggiormente competenti in materia e del responsabile del sistema di gestione per la responsabilità sociale, monitorare e confermare la risoluzione del reclamo verificando che:

- tutte le azioni siano state compiute nei tempi previsti
- eventuali azioni integrative siano state efficaci
- il trattamento abbia risolto con efficacia la situazione o, qualora non fosse possibile, che abbia contenuto efficacemente i danni e abbia implementato i necessari controlli per evitare il ripetersi di casi analoghi.

In caso di esito negativo, il responsabile è tenuto a riavviare la fase di analisi pianificando un trattamento più incisivo. In caso di esito positivo, invece, il responsabile del sistema di gestione per la responsabilità sociale, provvede a chiudere ed archiviare la pratica. Almeno una volta l'anno, la direzione effettua un riesame dei reclami gestiti nel periodo di riferimento.

Valutazione del rischio in tema di violazione di diritti umani o del lavoro

Non si ritiene significativo il rischio che tali gravi comportamenti si verifichino presso i fornitori con cui il Gruppo Magris collabora, sia per i motivi espressi ad inizio di questa sezione, sia per-

ché i rapporti instaurati con i fornitori sono volti alla sensibilizzazione della catena di fornitura per contrastare la possibilità di trovarsi in situazioni non etiche.



Casi di discriminazione, maltrattamento, lavoro minorile, lavoro forzato o obbligatorio, o qualunque altro comportamento scorretto in contrasto con l'etica e professionalità del Gruppo Magris



Magris richiede inoltre a tutti i propri fornitori una qualifica basata sui principi dettati dalle quattro certificazioni detenute, con l'obiettivo di creare una catena di fornitura sostenibile nel rispetto

dell'ambiente, delle persone e dei loro diritti. Ogni soggetto viene sempre qualificato con un processo di documentazione attuo a garantire la tutela del singolo e della società.



APPENDICE

Fattori di conversione ed emissione utilizzati

Descrizione	Fattore utilizzato 2024	Fattore utilizzato 2023	Fonte dato
Fattore di conversione da kwh a gigajoule	277,78 kWh/GJ	277,78 kWh/GJ	UK Department for Energy and Rular Affairs (2023)
Fattore di conversione da smc a gigajoule	0,0394 GJ/Smc	0,0394 GJ/Smc	https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html
Fattore di conversione da Smc a kWh	10,944 kWh/Smc	10,944 kWh/Smc	https://www.snam.it/it/stoccaggio/strumenti/convertitore.html
Fattore di conversione da l a kg di carburante	0,835 kg/dm ³	0,835 kg/dm ³	
Potere calorifico Benzina	43,128 GJ/t	43,128 GJ/t	Tabella_coefficienti_standard_nazionali_2021-2023_v1 (3).pdf
Potere calorifico Diesel	42,850 GJ/t	42,850 GJ/t	Tabella_coefficienti_standard_nazionali_2021-2023_v1 (3).pdf
Potere calorifico Diesel Premium	42,850 GJ/t	42,850 GJ/t	Tabella_coefficienti_standard_nazionali_2021-2023_v1 (3).pdf
Potere calorifico GPL	45,858 GJ/t	45,858 GJ/t	Tabella_coefficienti_standard_nazionali_2021-2023_v1 (3).pdf
Potere calorifico Metano CNG	47,9 GJ/t	47,9 GJ/t	2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories - Chapter 2 Energy
Potere calorifico Metano LNG	48 GJ/t	48 GJ/t	2006 IPCC Guidelines for National Greenhouse Gas Inventories - Chapter 2 Energy
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - Benzina	2,36 kgCO ₂ e/l	2,36 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - Diesel	2,66 kgCO ₂ e/l	2,66 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - Diesel Premium	2,51279 kgCO ₂ e/l	2,51 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - GPL	1,9138 kgCO ₂ e/l	1,9138 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - Metano CNG	0,44942 kgCO ₂ e/l	0,45 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CO ₂ e (TTW) - Metano LNG	1,17 kgCO ₂ e/l	1,17 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK.UK
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - Benzina	72,61 tCO ₂ /TJ	72,61 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - Diesel	73,51 tCO ₂ /TJ	73,51 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - Diesel Premium	69,26 tCO ₂ /TJ	69,26 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - GPL	65,98 tCO ₂ /TJ	65,98 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - Metano CNG	53,39 tCO ₂ /TJ	53,28 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK

Descrizione	Fattore utilizzato 2024	Fattore utilizzato 2023	Fonte dato
Fattore di emissione carburante CO ₂ (TTW) - Metano LNG	53,86 tCO ₂ /TJ	53,68 tCO ₂ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - Benzina	10,57 kgCH ₄ /TJ	10,57 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - Diesel	0,63 kgCH ₄ /TJ	0,63 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - Diesel Premium	0,90 kgCH ₄ /TJ	0,90 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - GPL	8,47 kgCH ₄ /TJ	8,47 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - Metano CNG	10,57 kgCH ₄ /TJ	10,57 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante CH ₄ (TTW) - Metano LNG	0,63 kgCH ₄ /TJ	0,63 kgCH ₄ /TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - Benzina	0,77 kgN ₂ O/TJ	0,77 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - Diesel	2,76 kgN ₂ O/TJ	2,76 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - Diesel Premium	3,37 kgN ₂ O/TJ	3,37 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - GPL	0,64 kgN ₂ O/TJ	0,64 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - Metano CNG	0,090 kgN ₂ O/TJ	0,090 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione carburante N ₂ O (TTW) - Metano LNG	0,090 kgN ₂ O/TJ	0,090 kgN ₂ O/TJ	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di Benzina (WTT)	0,58 kgCO ₂ e/l	0,58 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di Elettricità (WTT)	0,098 kgCO ₂ e/kWh	0,098 kgCO ₂ e/kWh	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di Diesel (WTT)	0,61 kgCO ₂ e/l	0,61 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di GPL (WTT)	0,19 kgCO ₂ e/l	0,19 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK

NOTA METODOLOGICA

Descrizione	Fattore utilizzato 2024	Fattore utilizzato 2023	Fonte dato
Fattore di emissione produzione e trasporto di gas per riscaldamento (WTT)	0,34 kgCO ₂ e/mc	0,34 kgCO ₂ e/mc	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di Metano CNG (WTT)	0,093 kgCO ₂ e/l	0,093 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione produzione e trasporto di Metano LNG (WTT)	0,41 kgCO ₂ e/l	0,41 kgCO ₂ e/l	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione legata alla produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica e le perdite di rete associate	0,098 kgCO ₂ e/kWh	0,098 kgCO ₂ e/kWh	Bastos, Joana; Monforti-Ferrario, Fabio; Melica, Giulia (2024): GHG Emission Factors for Electricity Consumption. European Commission, Joint Research Centre (JRC) [Dataset] PID: http://data.europa.eu/89h/919df040-0252-4e4e-ad82-c054896e1641
Fattore di emissione consumo energia elettrica (location based)	0,225 kgCO ₂ e/kWh	0,225 kgCO ₂ e/kWh	Elaborazione dati EEA; Greenhouse gas emission intensity of electricity generation - European Environment Agency (europa.eu)
Fattore di emissione consumo energia elettrica (market based - residual mix)	0,50057 kgCO ₂ e/kWh	0,50057 kgCO ₂ e/kWh	2023 I AIB
Fattore di emissione consumo gas per riscaldamento	2,05 kgCO ₂ e/Smc	2,01 kgCO ₂ e/Smc	Elaborazione dati ISPRA; Italian Greenhouse Gas Inventory 1990-2023. National Inventory Document 2025 - English
Fattore di emissione acquisto carta vergine	1339,32 kgCO ₂ e/t	1339,32 kgCO ₂ e/t	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione acquisto cartoni per spedizioni	1193,96 kgCO ₂ e/t	1193,96 kgCO ₂ e/t	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione acquisto film per imballaggi	2910,46 kgCO ₂ e/t	2910,46 kgCO ₂ e/t	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione acquisto sacchetti in plastica per spedizioni	3164,78 kgCO ₂ e/t	3164,78 kgCO ₂ e/t	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione da trattamento rifiuti destinati a recupero (kgCO ₂ e/t rifiuti)	6,4106 kgCO ₂ e/t	6,4106 kgCO ₂ e/t	Elaborazione dati - Greenhouse gas reporting: conversion factors 2024 - GOV.UK
Fattore di emissione per l'acquisto di materiale elettronico per uffici (kgCO ₂ e/€ speso)	0,42 kgCO ₂ e/€ speso	N.D.	Elaborazione dati UK DEFRA 2022 per codice SIC
Fattore di emissione per l'acquisto di mobili e arredi (kgCO ₂ e/€ speso)	0,43 kgCO ₂ e/€ speso	N.D.	Elaborazione dati UK DEFRA 2022 per codice SIC
Fattore di emissione per l'acquisto di attrezzature (kgCO ₂ e/€ speso)	0,48 kgCO ₂ e/€ speso	N.D.	Elaborazione dati UK DEFRA 2022 per codice SIC
Fattore di emissione per acquisto di impianti e macchinari (kgCO ₂ e/€ speso)	0,78 kgCO ₂ e/€ speso	N.D.	Elaborazione dati UK DEFRA 2022 per codice SIC
Fattori di emissione autoveicoli acquistati (kgCO ₂ e/€ speso)	0,45 kgCO ₂ e/€ speso	0,35 kgCO ₂ e/€ speso	Elaborazione dati UK DEFRA 2022 per codice SIC

Il Report di Sostenibilità è stato redatto con l'obiettivo di fornire informazioni chiare, comprensibili e veritiere a tutte le categorie di stakeholders sulle performance di sostenibilità del Gruppo Magris.

Il Gruppo Magris adotta il principio della *Triple Bottom Line* secondo cui le aziende dovrebbero prendere decisioni che perseguano contempo-

raneamente tre obiettivi: prosperità economica, qualità ambientale ed equità sociale. Considerando tale principio, il seguente documento è suddiviso in tre sezioni oltre ad un capitolo introduttivo sul Gruppo Magris:

- **sostenibilità economica;**
- **sostenibilità ambientale;**
- **sostenibilità sociale.**

Perimetro e periodicità di rendicontazione

Il perimetro considerato nella redazione di questo report è il seguente:

- per quanto concerne la parte relativa alla governance, è stata considerata unicamente Magris Spa in quanto società capogruppo ed in quanto le controllate dipendono direttamente dalle decisioni prese dal Consiglio di amministrazione in essa presente;
- per quanto riguarda la parte ambientale, il perimetro è stato allargato e ricopre Il Gruppo Magris: sono pertanto stati calcolati i valori di ciascuna voce anche in relazione ai precedenti esercizi.

- per quanto riguarda la parte sociale, il perimetro di riferimento utilizzato è il Gruppo Magris⁴⁷

La rendicontazione di sostenibilità viene rilasciata con frequenza annuale. I dati esposti si riferiscono all'esercizio 2024, dal 1° gennaio al 31 dicembre dello stesso anno e sono stati analizzati e comparati, ove possibile, con quelli del 2023 e del 2022 al fine di mettere in evidenza i progressi compiuti e gli aspetti ancora da migliorare. Nel corso dell'elaborato il Gruppo si impegnerà a fornire spiegazioni sui criteri di rendicontazione adottati.

⁴⁷ Le società Baretz Srl, Magica Srl, e La Rocchetto Srl sono state incluse unicamente nelle parti in cui era stato possibile rendicontare un dato comparativo relativo agli esercizi precedenti. Sono state analizzate sotto la voce di "altre società controllate". In termini dimensionali, permane la rilevanza della capogruppo e di Bertozzi Srl come perimetro di analisi dei cambiamenti che interessano le risorse umane

I principi di rendicontazione

Il Report di Sostenibilità è stato redatto seguendo i principi previsti dallo standard GRI-1

Accuratezza - Fa riferimento ai requisiti di correttezza e sufficiente dettaglio che devono caratterizzare le informazioni riportate affinché l'organizzazione sia in grado di valutare i propri impatti. L'organizzazione dovrebbe quindi: rendicontare le informazioni qualitativi compatibilmente con le evidenze disponibili, descrivere adeguatamente le misurazioni dei dati e le basi dei calcoli garantendo la possibilità di ripetere i calcoli ed ottenere risultati simili, assicurare un margine di errore che non influisca sulle conclusioni delle valutazioni ed indicare i dati stimati.

Completezza - Si sostanzia nell'obbligo dell'organizzazione di fornire informazioni sufficienti per consentire una valutazione dei propri impatti durante il periodo di rendicontazione. Gli impatti rendicontati devono dunque coprire le tre macroaree della sostenibilità: persone, ambiente e situazione economica.

Chiarezza - le informazioni devono essere presentate in maniera chiara e comprensibile, attraverso adeguati strumenti che consentano al fruitore di reperire le informazioni senza irragionevole sforzo, ed evitando abbreviazioni e tecnicismi senza che questi abbiano un'adeguata spiegazione.

Equilibrio - L'organizzazione deve riportare all'interno del report di sostenibilità le informazioni in maniera imparziale, esponendo in maniera equilibrata sia gli impatti positivi che gli impatti negativi senza predilezione per uno o l'altro aspetto.

Comparabilità - L'organizzazione deve selezionare, compilare e rendicontare le informazioni in modo uniforme per consentire un'analisi dei cambiamenti dei suoi impatti nel corso del tempo e un'analisi di tali impatti in relazione a quelli di altre organizzazioni.

Verificabilità - I dati devono essere raccolti, registrati, compilati e analizzati in modo tale che possano essere esaminate per stabilirne la qualità.

Tempestività - L'organizzazione deve rendicontare le informazioni con scadenza regolare e renderle fruibili in un tempo consono in modo tale che gli utilizzatori possano prendere le opportune decisioni.

Contesto di sostenibilità - Il report deve essere redatto dall'organizzazione nel più ampio contesto di sostenibilità e sviluppo sostenibile in cui essa è inserita. L'obiettivo del report deve essere quello di mostrare come un'organizzazione contribuisce o intende contribuire allo sviluppo sostenibile.

Restatement delle informazioni comunicate

Un'analisi a ritroso, effettuata sugli anni precedenti, ha consentito di migliorare, correggere ed integrare i dati presentati nel precedente Report di Sostenibilità, in particolare:

Restatement anno 2023	Nuovo valore	Valore precedente
I valori dei consumi di energia elettrica per Magris Spa sono stati ricalcolati in modo tale da comprendere unicamente le sedi in cui vi è un consumo diretto da parte dell'azienda	1.091,4 MWh 3.929,1 GJ	1.228,2 MWh 4.482,6 GJ
Il consumo di acqua del Gruppo è stato rivisto alla luce delle letture effettuate da parte dei singoli fornitori	6.818,3 mc	6.154 mc
L'intensità energetica è stata ricalcolata prendendo in considerazione la totalità delle fonti energetiche riportate, andando a comprendere anche il carburante (nuova voce della rendicontazione)	164,11 GJ/mln €	N.D.
Le emissioni di Scope 1 derivanti dall'utilizzo della flotta aziendale sono state ricalcolate sulla base dell'carburante consumato (activity based method)	1.530,46 tCO ₂ e	1.111,1 tCO ₂ e
Le emissioni di Scope 2 location based sono state ricalcolate utilizzando un fattore di emissione aggiornato per l'annualità 2023. Viene riportato il coefficiente emissivo utilizzato (il valore delle emissioni sarebbe, infatti, stato comunque differente per via delle modifiche ai valori dei consumi di energia elettrica di cui sopra)	0,225 kgCO ₂ e/kWh	0,252 kgCO ₂ e/kWh
Le emissioni relative alla categoria 4 "Emissioni legate al trasporto e distribuzione a monte" sono state ricalcolate utilizzando la metodologia WTW, considerando non solo la combustione del carburante utilizzato ma anche la parte di estrazione, raffinazione e trasporto. In aggiunta, per Magris Spa, è stato possibile recuperare dati maggiormente puntuali da parte di alcuni fornitori	3.366,98 tCO ₂ e	2.705,5 tCO ₂ e
Le stime legate al consumo di carburante da parte di fornitori terzi per il trasporto e la distribuzione dei prodotti venduti sono state riviste alla luce del numero di consegne effettuate e dei dati aggiuntivi recuperati	1.038.342,96 l	1.028.624 l
Per una questione di comparabilità tra i due esercizi i fattori di emissione relativi al recupero dei rifiuti sono stati sostituiti, modificando di conseguenza anche il valore di emissioni riportato	6,41 kgCO ₂ e/t	21,28 kgCO ₂ e/t
Per la medesima motivazione di cui sopra, sono stati sostituiti i fattori di emissione relativi all'acquisto di carta per stampante, cartone per spedizioni e film per spedizioni	Carta: 1339,6 kgCO ₂ e/t Cartone: 1193,96 kgCO ₂ e/t Film: 2.910 kgCO ₂ e/t	Carta: 910 kgCO ₂ e/t Cartone: 730 kgCO ₂ e/t Film: 2.322 kgCO ₂ e/t
I dati relativi al quantitativo di carta per stampante, cartoni e film per spedizioni è stato ricalcolato sulla base di dati puntuali provenienti dalle fatture di acquisto includendo anche le aziende Baretz Srl e La Rocchetto	Carta: 12.415,73 kg Cartoni: 117.142,23 kg Film: 42.918,20 kg	Carta: 11.674 kg Cartoni: 100.341 kg Film: 57.523 kg
Le emissioni legate alla produzione e trasporto di carburanti ed energia elettrica non comprese negli Scope 1 e 2 sono state ricalcolate utilizzando appropriati fattori di emissione e considerando anche il carburante consumato	474,05 tCO ₂ e	10,5 tCO ₂ e
Numero di dipendenti Magris Spa al 31/12/2023	257	256

Reporting con riferimento ai GRI standard

Il presente report è stato redatto adottando l'opzione "con riferimento ai GRI Standard". Di seguito viene riportato l'indice dei contenuti GRI ed il relativo raccordo tra tema materiale e standard di riferimento.

Calcolo delle emissioni di CO₂e

Le emissioni di CO₂e riportate all'interno di questo report sono state calcolate utilizzando fattori di emissione provenienti da database internazionali e riconosciuti. I coefficienti emissivi non sono pertanto specifici del Gruppo Magris ma ricavati da medie industriali e nazionali.


Per ciascuna categoria, il valore delle emissioni di CO₂e è stato calcolato moltiplicando il dato attinente all'attività oggetto di calcolo per il relativo coefficiente riportato nella sezione successiva.



INDICE DEI CONTENUTI GRI









Il Gruppo Magris ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2024 - 31/12/2024 con riferimento agli standard.

Titolo del GRI 1 utilizzato: **GRI 1: Principi di rendicontazione 2021**

GRI ID	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA O ALTRA INFORMATIVA	SDGs	LINK A DOCUMENTI ESTERNI
GRI 2 - GENERAL DISCLOSURES				
L'Organizzazione e le sue prassi di rendicontazione				
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Pag. 8-10		
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 155		
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 155		
2-4	Restatement delle informazioni	Pag. 157		
Attività e lavoratori				
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 14-19, 38-40		
2-7	Dipendenti	Pag. 111-116		
Governance				
2-9	Struttura e composizione della governance	Presente nel Bilancio di Esercizio		Bilancio di Esercizio
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione della sostenibilità	Pag. 37-38		
Strategia, politiche e procedure				
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Pag. 42,149-150		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 43		
2-28	Adesione ad associazioni			
Coinvolgimento degli stakeholder				
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag.141-143		
2-30	Accordi di contrattazione collettiva			
GRI 3 - TEMI MATERIALI 2021				
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Pag. 28-35		
3-2	Lista dei temi materiali	Pag. 28-35		
TEMI MATERIALI RICONDUCEBILI AI GRI STANDARDS				

GRI ID	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA O ALTRA INFORMATIVA	SDGs	LINK A DOCUMENTI ESTERNI
Tema materiale: Creazione di valore economico e finanziario				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 50-55		Relazione sulla gestione
Tema materiale: La catena di fornitura				
Tema Materiale: Monitoraggio Catena di Fornitura				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Pag. 38		
Tema Materiale: Reputazione d'impresa				
Tema Materiale: Rendicontazione e Trasparenza				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 41-43, 47		Il Modello 231"
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 139		
205-3	Episodi di corruzione accertati ed azioni intraprese	Pag. 43		
Tema Materiale: Investimenti ed impatti diretti ed indiretti				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
203-2	Impatti Indiretti economici significativi	Pag. 55		
Temi Materiali: Impatti ambientali diretti e indiretti				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 66-76		
302-3	Intensità energetica	Pag. 77		
302-4	Riduzione del consumo di energia	Pag. 67		
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 84-89		

GRI ID	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA O ALTRA INFORMATIVA	SDGs	LINK A DOCUMENTI ESTERNI
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 84, 90-91		
305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Pag. 84, 92-100		
305-4	Intensità delle emissioni	Pag. 89		
306-1	Produzione di rifiuti ed impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 101-106		
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 101-106		
306-3	Rifiuti Prodotti	Pag. 103		
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Pag. 104		
Tema Materiale: Approvvigionamento Sostenibile				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
308	Valutazione ambientale dei fornitori	Pag. 39		In fase di implementazione
Tema Materiale: Pari Opportunità				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 37, 111-112, 116-117, 119		
Tema Materiale: Retribuzione, Welfare e gestione HR				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 118		
401-3	Congedo parentale	Pag. 127-128		
Tema Materiale: Qualità della vita azienda				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Pag. 136-137		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Pag. 150		
407-1	Libertà di associazione e contrattazione collettiva	Pag. 125		

GRI ID	INFORMATIVA	NUMERO DI PAGINA O ALTRA INFORMATIVA	SDGs	LINK A DOCUMENTI ESTERNI
Tema Materiale: Sicurezza sul Lavoro				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35		
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 129-135		
403-2	Identificazione dei rischi, valutazione dei pericoli, indagine sugli incidenti	Pag. 129-132		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 132		
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag.134		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 129-135		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 129-135		
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 135		
TEMI MATERIALI NON RICONDUCIBILI AI GRI STANDARDS				
Tema materiale: Soddisfazione dei Clienti				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 38-39		
Tema Materiale: Prodotti Ecosostenibili			 	
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 60-65		
Tema Materiale: Ciclo di Vita dei Prodotti			 	
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 60, 61,106		
Tema Materiale: Coinvolgimento Stakeholders secondari			 	
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 142-143		
Tema Materiale: Best Practice e Creazione di Network				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 12		
Tema Materiale: Rischi aziendali				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 41-47		
Tema Materiale: Implementazione Sostenibilità				
3-3	Modalità di gestione del tema materiale	Pag. 32-35, 20-26		



magrisgroup.com